

pCO² - controllore elettronico programmabile
pCO² electronic programmable controller



Manuale d'installazione

User manual

LEGGI E CONSERVA
QUESTE ISTRUZIONI

READ AND SAVE
THESE INSTRUCTIONS

CAREL
Technology & Evolution

Vogliamo farvi risparmiare tempo e denaro!

Vi assicuriamo che la completa lettura di questo manuale vi garantirà una corretta installazione ed un sicuro utilizzo del prodotto descritto.



We wish to save you time and money!

We can assure you that a thorough reading of this manual will guarantee correct installation and safe use of the product described.

AVVERTENZE IMPORTANTI



PRIMA DI INSTALLARE O INTERVENIRE SULL'APPARECCHIO, LEGGERE ATTENTAMENTE E SEGUIRE LE ISTRUZIONI CONTENUTE IN QUESTO MANUALE.

Questa apparecchiatura è stata costruita per funzionare senza rischi per gli scopi prefissati purché:

- l'installazione, la conduzione e la manutenzione siano eseguite secondo le istruzioni contenute in questo manuale;
- le condizioni dell'ambiente e della tensione di alimentazione rientrino tra quelle specificate.

Ogni utilizzo diverso da questo e l'apporto di modifiche, non espressamente autorizzate dal costruttore, sono da intendersi impropri.

La responsabilità di lesioni o danni causati da uso improprio ricadrà esclusivamente sull'utilizzatore.

Si osservi che questa macchina contiene componenti elettrici sotto tensione e quindi tutte le operazioni di servizio o manutenzione devono essere condotte da personale esperto e qualificato, cosciente delle necessarie precauzioni.

Prima di accedere alle parti interne sezionare la macchina dalla rete elettrica.

Smaltimento delle parti del controllore

Il controllore è composto da parti in metallo, da parti in plastica e da una batteria al Litio. Tutte queste parti vanno smaltite secondo le Normative locali in materia di smaltimento.

IMPORTANT



BEFORE INSTALLING OR OPERATING ON THE DEVICE, READ CAREFULLY THE INSTRUCTIONS ON THIS MANUAL.

This instrument has been designed to operate without risks only if:

- *Installation, operation and maintenance are performed according to the instructions of this manual;*
- *Environmental conditions and supply voltage fall within the values indicated here below;*

Any different use or changes which have not been authorised by the manufacturer previously, are considered improper.

Responsibility for injuries or damage caused by improper use will fall exclusively on the user.

Be careful: voltage is present in some electrical components of this instrument, thus all the service or maintenance operations must be done by expert and skilled personnel only, aware of the necessary precautions to be taken.

Before accessing the internal parts, cut off the power supply.

Disposal of the instrument:

The controller is made up of metal and plastic parts and a Lithium batter.

Indice:

INTRODUZIONE	3
1. CARATTERISTICHE GENERALI	4
1.1 pCO ² : SMALL, MEDIUM, LARGE	4
1.2 Programmabilità	5
2. ARCHITETTURA HARDWARE	6
2.1 Codici degli strumenti ed accessori	8
2.2 Significato degli ingressi/uscite	10
3. IL TERMINALE UTENTE	12
3.1 Regolazione del contrasto dei display a LCD	12
3.2 Display LCD 4x20 montaggio a parete o pannello	12
3.3 Display LED montaggio a parete o pannello	12
3.4 Display LCD grafico montaggio a parete o pannello	12
3.5 Display LCD 4x20 montaggio a pannello	13
3.6 Display LCD grafico montaggio a pannello	13
3.7 Display a 3 cifre LED 32x72	13
3.8 Display built-in	14
3.9 Tastiera terminali pCO	14
3.10 Funzionalità e caratteristiche del terminale con display grafico	15
4. INSTALLAZIONE	17
4.1 Ancoraggio del pCO ²	17
4.2 Alimentazione	17
4.3 Avvertenze per l'installazione - ambienti di destinazione e collegamento	17
4.4 Collegamento degli ingressi analogici	18
4.5 Collegamento degli ingressi digitali	24
4.6 Collegamento delle uscite analogiche	27
4.7 Collegamento delle uscite digitali	28
4.8 Installazione del terminale utente	30
4.9 Installazione dell'EPROM di programma del terminale con display grafico	31
5. RETE pLAN	32
5.1 Indirizzamento pCO ²	33
5.2 Indirizzamento terminali	33
5.3 Terminali privati e condivisi	34
5.4 Connessioni elettriche pLAN	35
5.5 Remotazione terminale con rete pLAN	36
5.6 Caratteristiche tecniche rete pLAN	39
6. SCHEDE OPZIONALI	40
6.1 Chiave di programmazione	40
6.2 Espansione di memoria	40
6.3 Scheda seriale per supervisione e teleassistenza RS485	40
6.4 Scheda seriale RS232 per gestione modem	41
6.5 Stampante seriale per display LCD 4x20 o 6 LED	41
6.6 Scheda per stampante seriale per terminale grafico PCOSERPRN0	41
6.7 Scheda per gestione umidificatore OEM	42
7. SCHEMA GENERALE DEI COLLEGAMENTI ELETTRICI	43
8. CARATTERISTICHE TECNICHE	45
8.1 Caratteristiche generali pCO ²	45
8.2 Caratteristiche elettriche pCO ²	45
8.3 Contenitore plastico pCO ²	47
8.4 Caratteristiche tecniche del terminale utente PCOI* e PCOT*	47
9. MONTAGGIO TERMINALE UTENTE	49
9.1 Montaggio a pannello	49
9.2 Montaggio a parete	49
10. DIMENSIONI	50
10.1 pCO ²	50
10.2 Terminale utente	51

Index:

INTRODUCTION	4
1. GENERAL FEATURES	4
1.1 pCO ² : SMALL, MEDIUM, LARGE	4
1.2 Programmability	5
2. HARDWARE STRUCTURE	6
2.1 Instrument and accessory codes	8
2.2 Meaning of the inputs/outputs	10
3. TERMINAL USER	12
3.1 Contrast control in LCD Display	12
3.2 Display LCD 4x20 for wall or panel mounting	12
3.3 LED Display for wall or panel mounting	12
3.4 LCD Graphic Display for wall or panel mounting	12
3.5 4x20 LCD Display for panel mounting	13
3.6 LCD Graphic Display for panel mounting	13
3.7 3-Digit Display - LED 32x72	13
3.8 Built-in display	14
3.9 pCO terminal keypad	14
3.10 Functions and features of the terminal with graphic display	15
4. INSTALLATION	17
4.1 Anchoring the pCO ²	17
4.2 Power supply	17
4.3 Installation warnings - destination and connection environments	17
4.4 Connecting the analogue inputs	18
4.5 Connecting the digital inputs	24
4.6 Connecting the analogue outputs	27
4.7 Connecting the digital outputs	28
4.8 Installing the user terminal	30
4.9 Installing the program EPROM in the terminal with graphic display	31
5. pLAN NETWORK	32
5.1 Addressing the pCO ²	33
5.2 Addressing the terminals	33
5.3 Private / shared terminals	34
5.4 pLAN electrical connections	35
5.5 Remote installation of the terminal in a pLAN network	36
5.6 pLAN network technical specifications	39
6. OPTIONAL BOARDS	40
6.1 Programming key	40
6.2 Memory expansion	40
6.3 RS485 serial board for supervisor and telemaintenance	40
6.4 RS232 : modem interface card	41
6.5 Serial printer for LCD 4x20 or 6 LED display	41
6.6 PCOSERPRN0, serial printer card for graphic terminal	41
6.7 Board for OEM humidifier management	42
7. GENERAL DIAGRAM OF THE ELECTRICAL CONNECTIONS	43
8. TECHNICAL SPECIFICATIONS	45
8.1 pCO ² general characteristics	45
8.2 pCO ² electrical specifications	45
8.3 pCO ² plastic case	47
8.4 Technical specifications of the PCOI* and PCOT* user terminals	47
9. USER TERMINAL MOUNTING	49
9.1 Panel mounting	49
9.2 Wall mounting	49
10. DIMENSIONS	50
10.1 Terminal user	51

INTRODUZIONE

pCO² rappresenta l'evoluzione del noto controllore elettronico pCO, sviluppato da Carel e destinato a molteplici applicazioni nel campo del condizionamento dell'aria e della refrigerazione. La nuova gamma è stata concepita per soddisfare le necessità e le esigenze dei più importanti costruttori del settore, che richiedono prodotti sempre più innovativi e flessibili. Prevede tre taglie differenziate a seconda delle esigenze di I/O e di potenzialità: **pCO² SMALL, pCO² MEDIUM, pCO² LARGE.**

pCO² assicura la più assoluta versatilità di applicazione, consentendo di realizzare prodotti specifici su richiesta del cliente.

I terminali dell'attuale gamma pCO sono tutti compatibili con la nuova serie di schede. Nella versione LARGE è possibile collegare espansioni I/O con microprocessore, senza dover ricorrere alla rete pLAN.

1. CARATTERISTICHE GENERALI

Tutte le versioni di questi controllori utilizzano un microprocessore a 16 bit e fino a 6 MByte di memoria FLASH per garantire elevate prestazioni in termini di velocità e disponibilità di memoria. Il controllore pCO² prevede tre taglie differenziate in funzione del numero d'ingressi ed uscite per offrire sempre il miglior rapporto prezzo/prestazioni.

1.1 pCO²: SMALL, MEDIUM, LARGE

1.1.1 Caratteristiche comuni a tutte le versioni

- Microprocessore a 16 bit, 14 MHz, registri interni ed operazioni a 32 bit, 512 Byte di RAM interna;
- 2 MByte o 4 MByte di FLASH MEMORY per programma (espandibile esternamente fino a un totale di 6 MByte);
- 256 kByte RAM statica, preventivamente a richiesta espandibile ad 1 MByte;
- 1 seriale RS485 per pLAN;
- è predisposto per il collegamento in rete di supervisione RS485;
- orologio con batteria al litio sostituibile;
- 56 Byte di RAM tamponata con batteria;
- selezione indirizzo e LED per pLAN;
- contenitore plastico DIN per installazione su guida omega;
- alimentazione a 24 Vac/Vdc;
- connettore telefonico per terminali pCO;
- connettore telefonico per sinottico;
- LED presenza alimentazione.

1.1.2 Caratteristiche delle singole versioni

pCO² SMALL (13 moduli DIN)

- 8 ingressi digitali optoisolati a 24 Vac 50/60 Hz o 24 Vdc;
- 8 uscite digitali a relè (di cui una con contatto in scambio);
- 2 ingressi analogici configurabili tra NTC, PT1000, ON/OFF;
- 3 ingressi analogici configurabili tra NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20 mA, 4/20mA;
- 4 uscite analogiche 0/10 V.

pCO² MEDIUM (18 moduli DIN)

- 12 ingressi digitali optoisolati a 24 Vac 50/60 Hz o 24 Vdc;
- 2 ingressi digitali optoisolati a 24 Vac/Vdc o 230 Vac (50/60 Hz);
- 13 uscite digitali a relè (di cui tre con contatti in scambio);
- 2 ingressi analogici configurabili tra NTC, PT1000, ON/OFF;
- 6 ingressi analogici configurabili tra NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20 mA, 4/20 mA;
- 4 uscite analogiche 0/10 V.

INTRODUCTION

The pCO² represents the evolution of the well-known pCO electronic control, developed by Carel and designed for multiple applications in the fields of air-conditioning and refrigeration. The new range has been designed to satisfy the needs of the leading manufacturers in the sector, who require increasingly innovative and flexible products. There are three sizes, differentiated according to the I/O and power requirements: **pCO² SMALL, pCO² MEDIUM, pCO² LARGE.**

The pCO² ensures absolute application versatility, allowing the development of specific products upon customer request.

All of the terminals in the current pCO range are compatible with the new series of boards. In the LARGE version, microprocessor-based I/O expansions can be connected without requiring a pLAN network.

1. GENERAL FEATURES

All the versions of these controls feature a 16-bit microprocessor and up to 6 MByte of FLASH memory, guaranteeing high performance in terms of speed and available memory. The pCO² control comes in three sizes, differentiated according to the number of inputs and outputs, thus ensuring the best possible price/performance ratio.

1.1 pCO²: SMALL, MEDIUM, LARGE

1.1.1 Features common to all the versions

- 16-bit microprocessor, 14 MHz, internal registers and 32 bit operation, 512 Byte internal RAM;
- 2 MByte or 4 MByte FLASH MEMORY for the programs (expandable externally up to 6 MByte);
- 256 kByte static RAM, upon prior request expandable to 1 MByte;
- 1 RS485 serial port for pLAN;
- ready for connection to RS485 supervisory network;
- clock with replaceable lithium battery;
- 56 Byte of battery backed-up RAM;
- selection of address and LEDs for pLAN;
- DIN plastic case for installation on omega rail;
- 24Vac/Vdc power supply;
- telephone connector for pCO terminals;
- telephone connector for synoptic;
- LED power signal.

1.1.2 Features of the individual versions

pCO² SMALL (13 DIN modules)

- 8 optically-isolated digital inputs, 24Vac 50/60Hz or 24Vdc;
- 8 relay digital outputs (1 of which with changeover contact);
- 2 analogue inputs, selectable between NTC, PT1000, ON/OFF;
- 3 analogue inputs, selectable between NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20 mA, 4/20mA;
- 4 analogue outputs, 0/10 V.

pCO² MEDIUM (18 DIN modules)

- 12 optically-isolated digital inputs, 24Vac 50/60Hz or 24Vdc;
- 2 optically-isolated digital inputs, 24Vac/Vdc or 230Vac (50/60Hz);
- 13 relay digital outputs (3 of which with changeover contacts);
- 2 analogue inputs, selectable between NTC, PT1000, ON/OFF;
- 6 analogue inputs, selectable between NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20 mA, 4/20mA;
- 4 analogue outputs, 0/10 V.

pCO² LARGE (18 moduli DIN)

- 14 ingressi digitali optoisolati a 24 Vac 50/60 Hz o 24 Vdc;
- 4 ingressi digitali optoisolati a 24 Vac/Vdc o 230 Vac (50/60 Hz);
- 18 uscite digitali a relè (di cui cinque con contatti in scambio);
- 4 ingressi analogici configurabili tra NTC, PT1000, ON/OFF;
- 6 ingressi analogici configurabili tra NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20 mA, 4/20mA;
- 6 uscite analogiche 0/10 V;
- 1 seriale per espansioni I/O.

pCO² con terminale built-in

Le tre taglie differenziate prevedono una versione con LCD e tastiera direttamente integrata nel contenitore plastico provvisti di:

- display LCD 4 x 20 con retroilluminazione (selezionabile via software);
- 6 tasti;
- 4 LED gestibili da programma applicativo.

pCO² con 2+2 MB + EEPROM

Le tre taglie differenziate, con e senza terminale built-in, prevedono anche la versione con il doppio della memoria flash e 32 KB di memoria EEPROM per i parametri.

1.2 Programmabilità

pCO² Carel ha la possibilità di essere programmato con il sistema di sviluppo EasyTools¹ che offre i seguenti vantaggi:

- trasportabilità del software su diversi hardware Carel. Le applicazioni sviluppate per il pCO o Macroplus possono essere portate semplicemente e velocemente sul pCO² (e viceversa) adattando solo gli ingressi e le uscite;
- rapida realizzazione, a un costo competitivo, di programmi personalizzati;
- affidabilità garantita dall'utilizzo di routine standard collaudate sul campo.

L'uso di EasyTools, inoltre, offre al cliente la possibilità di garantirsi il massimo grado di riservatezza e di autogestione qualora decida di sviluppare programmi ex novo per conto proprio.

La possibilità di utilizzo di uno stesso hardware in applicazioni diverse ne garantisce la standardizzazione con i noti vantaggi di poter avere procedure di test in-circuit, funzionali e burn-in su tutta la produzione e quindi di ottenere un elevato grado di affidabilità a livello globale e di singolo componente elettronico.

¹ EasyTools: software di sviluppo esclusivo Carel, di facile utilizzo, per la programmazione, simulazione, supervisione e definizione della rete locale pLAN utilizzando terminali e controlli programmabili Carel (Macroplus, pCO e pCO²).

Applicazioni

La programmabilità del pCO² Carel assicura la più assoluta flessibilità di applicazione. Lo stesso hardware standard potrà essere dedicato al controllo di:

- chiller e pompe calore;
- roof-top;
- condizionatori;
- piccole / medie centrali trattamento aria (a richiesta);
- banchi frigo (a richiesta e su specifica);
- celle frigorifere (a richiesta e su specifica);
- celle di stagionatura;
- centrali frigorifere;
- inseritore universale.

Sono sviluppabili altri tipi di programmi a richiesta su specifica del cliente.

Terminali

Il terminale può essere personalizzato su specifica del cliente.

Per esempio è possibile scegliere tra le seguenti caratteristiche:

- display a cristalli liquidi (LCD) standard o grafico; display a segmenti luminosi (LED);

pCO² LARGE (18 DIN modules)

- 14 optically-isolated digital inputs, 24Vac 50/60Hz or 24Vdc;
- 4 optically-isolated digital inputs, 24Vac/Vdc or 230Vac (50/60Hz);
- 18 relay digital outputs (3 of which with changeover contacts);
- 4 analogue inputs, selectable between NTC, PT1000, ON/OFF;
- 6 analogue inputs, selectable between NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20 mA, 4/20mA;
- 6 analogue outputs, 0/10 V;
- 1 serial port for I/O expansion.

pCO² with built-in terminal

The three different sizes feature a version with LCD and keypad built-into the plastic case, and fitted with:

- an LCD display, 4 x 20, with back-lighting (selectable via software);
- 6 buttons;
- 4 LEDs managed by application software.

pCO² with 2+2 MB + EEPROM

The three different sizes, with and without Built-In terminal, also feature the version with double flash memory and 32 KB EEPROM memory for the parameters.

1.2 Programmability

The Carel pCO² can be programmed using the EasyTools development system, which offers the following advantages:

- transportability of the software onto different Carel hardware. The applications developed for the pCO or Macroplus can be simply and quickly transferred to the pCO² (and vice-versa), adapting the inputs and outputs only;
- rapid development, at competitive costs, of customised programs;
- reliability guaranteed by the use of standard routines, tested in the field.

The use of EasyTools, furthermore, offers customers the guarantee of the maximum degree of confidentiality and independent management should they decide to develop their own new programs.

The possibility to use the same hardware in different applications guarantees standardisation, with the significant advantages of being able to have test in-circuit, functional testing and burn-in procedures on all products, and thus achieve a high degree of reliability both overall and of the individual electronic components.

¹ EasyTools: environment made up of a variety of different, user-friendly software, for programming, simulating, supervising and creating pLAN local networks, using terminals and Carel programmable controls (Macroplus, pCO and pCO²).

Applications

The programmability of the Carel pCO² ensures absolute applicational flexibility. The same standard hardware can be used for the control of:

- chillers and heat pumps;
- roof-top units;
- air-conditioners;
- small / medium air handling units (upon request);
- showcases (upon request and on specifications);
- cold rooms (upon request and on specifications);
- seasoning rooms;
- refrigeration units;
- universal circuit-closing switches.

Other types of programs can be developed upon request and based on customer specifications.

Terminals

The terminal can be customised according to customer specifications.

For example, the following features can be chosen:

- standard or graphic LCD display; luminous segment (LED) display;
- number of buttons according to specific application needs;

- numero di tasti in funzione delle specifiche esigenze di utilizzo;
- numero di LED di segnalazione in funzione delle specifiche esigenze di utilizzo;
- polycarbonato di protezione della tastiera realizzabile eventualmente su specifica del cliente.

2. ARCHITETTURA HARDWARE

L'architettura del pCO² Carel prevede:

- il **controllore pCO²**, dotato di microprocessore a 16 bit dedicato all'esecuzione del programma di regolazione e del set di morsetti necessari alla connessione verso i dispositivi controllati (ad esempio: valvole, compressori, ventilatori). Il programma ed i parametri impostati sono memorizzati in modo permanente su FLASH memory, consentendo la loro conservazione anche in caso di mancanza di alimentazione (senza bisogno di una batteria di mantenimento). Il pCO² permette anche la connessione alla rete locale pLAN costituita da più pCO² e più terminali. Ogni scheda può scambiare informazioni (qualsiasi variabile, digitale o analogica, a seconda del programma applicativo) con velocità di trasmissione elevata. Possono essere collegate fino a 32 unità in modo da condividere le informazioni in tempi molto brevi. Il collegamento verso la linea seriale di supervisione/tele assistenza secondo lo standard RS485, viene realizzato tramite le schede seriali opzionali (PCO2004850) e il protocollo di comunicazione Carel.
- il **terminale**, sempre gestito da microprocessore, dotato di display, tastiera e LED per rendere possibile la programmazione dei parametri di controllo (Set Point, banda differenziale, soglie di allarme) e le operazioni fondamentali da parte dell'utente (ON/OFF, visualizzazione dei valori controllati, stampa opzionale). La connessione del terminale al pCO² non è necessaria per il funzionamento a regime del controllore, ma può essere utilizzata solo per la programmazione iniziale dei parametri fondamentali.

Grazie alle potenzialità del programma applicativo, il terminale utente consente:

- la programmazione iniziale della macchina con accesso protetto da password per garantirne la sicurezza;
- la possibilità di modificare in qualsiasi momento i parametri fondamentali di funzionamento opzionalmente protetti da password;
- la visualizzazione tramite display degli allarmi rilevati e la loro segnalazione acustica per mezzo di un cicalino;
- la visualizzazione tramite LED delle funzioni attive;
- la visualizzazione di tutte le grandezze misurate;
- l'eventuale stampa degli allarmi ricevuti e la stampa periodica dello stato delle variabili principali della macchina (opzionale);
- la possibilità di simulare tasti funzione dalla tastiera standard con indicazione a LED se la funzione è stata selezionata (dipende dal programma applicativo);
- la possibilità di simulare una tastiera numerica dalla tastiera standard per l'impostazione dei dati (dipende dal programma applicativo).

- *number of LED signals according to specific application needs;*
- *protective polycarbonate keypad label made to customer specifications.*

2. HARDWARE STRUCTURE

The structure of the Carel pCO² features:

- the **pCO² control**, fitted with a 16-bit microprocessor for running the regulation program, and the set of terminals required for connection to the controlled devices (for example: valves, compressors, fans). The program and the set parameters are saved permanently in FLASH memory, preventing data loss in the event of power failure (without requiring a back-up battery). The pCO² also allows connection to a local pLAN network made up of a series of pCO² and terminals. Each board can exchange information (any variable, digital or analogue, according to the application software) at high transmission speeds. Up to 32 units can be connected, sharing information in very short times. The connection to the supervisor/telemaintenance serial line, based on the RS485 standard, is made using the optional serial boards (PCO2004850) and the Carel communication protocol.
- the **terminal**, also managed by microprocessor, fitted with display, keypad and LEDs to allow the programming of the control parameters (Set Point, differential band, alarm thresholds) and fundamental operation by the user (ON/OFF, display of the controlled values, optional printing). The terminal does not have to be connected to the pCO² for normal operation, but can be used for the initial programming of the fundamental parameters.

The power of the application software means that the user terminal allows:

- the initial programming of the machine, with password-protected access to guarantee security;
- the possibility to modify, at any time, the fundamental operating parameters, optionally protected by password;
- the display and acoustic signalling (buzzer) of the alarms detected;
- the display of the active functions, using the LEDs;
- the display of all the quantities measured;
- the printing of the alarms recorded, and the periodical printing of the status of the main machine variables (optional);
- the possibility to simulate the function buttons of the standard keypad, with LED indication of the selected function (depending on the application software);
- the possibility to simulate a numeric keypad on the standard keypad, for setting the data (depending on the application software).

Una possibile architettura hardware è così definita:

1. terminale utente con tastiera, display e LED di segnalazione;
2. pCO² (versione SMALL);
3. pCO² (versione LARGE);
4. cavo di collegamento tra terminale e pCO²;
5. cavo di collegamento tra terminale e stampante seriale (a cura del cliente);
6. stampante seriale (a cura del cliente);
7. cavo AWG20/22 per connessione in pLAN tra più schede pCO²;
8. kit morsetti di connessione (in questo caso sconnessi dalla scheda per renderli completamente visibili);
9. connessione ai sistemi di supervisione;
10. connessione alle espansioni I/O (solo vers. LARGE).

The hardware structure is defined as follows:

1. user terminal with keypad, display and LED signals;
2. pCO² (SMALL version);
3. pCO² (LARGE version);
4. connecting cable between terminal and pCO²;
5. connecting cable between terminal and serial printer (provided by customer);
6. serial printer (provided by customer);
7. AWG20/22 cable for pLAN connection between a series of pCO² boards;
8. connection terminal kit (in this case disconnected from the board to make them completely visible);
9. connection to supervisory systems;
10. connection to I/O expansions (LARGE version only).

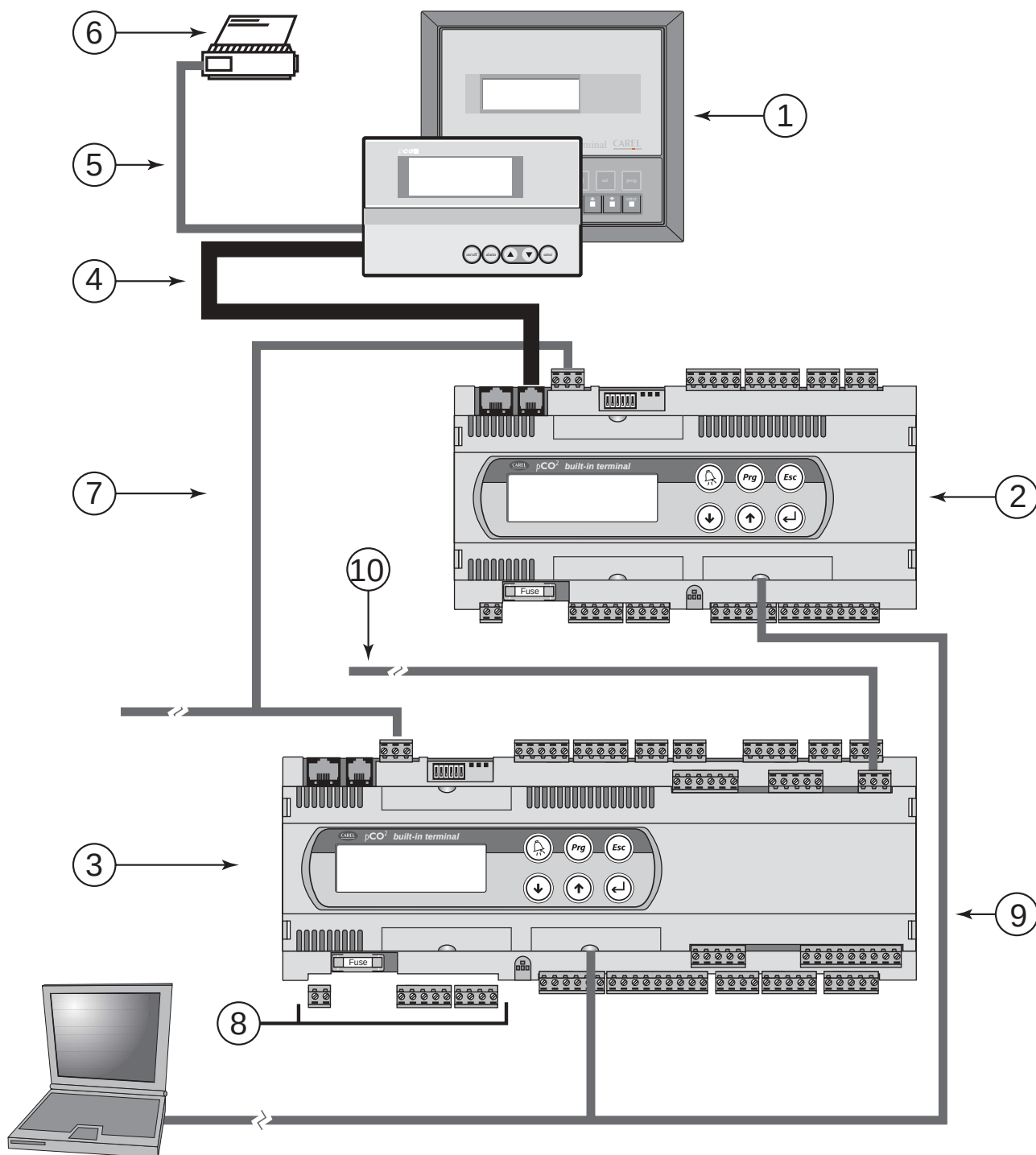


Fig. 2.1

2.1 Codici degli strumenti ed accessori

pCO²

versione interfaccia e controllo a 1+1 MB di memoria Flash	codice
LARGE	PCO2000AL0
MEDIUM	PCO2000AM0
SMALL	PCO2000AS0
LARGE - terminale built-in	PCO2000BL0
MEDIUM - terminale built-in	PCO2000BM0
SMALL - terminale built-in	PCO2000BS0
LARGE - tre SSR (uscite 7, 12 e 14)	PCO2003AL0
MEDIUM - due SSR (uscite 7 e 12)	PCO2002AM0
SMALL - un SSR (uscita 7)	PCO2001AS0
LARGE - terminale built-in, tre SSR (uscite 7, 12 e 14)	PCO2003BL0
MEDIUM - terminale built-in, due SSR (uscite 7 e 12)	PCO2002MB0
SMALL - terminale built-in, un SSR (uscita 7)	PCO2001BS0
Versione a 2+2 MB di memoria Flash + EEPROM	codice
LARGE	PCO2000CL0
MEDIUM	PCO2000CM0
SMALL	PCO2000CS0
LARGE - terminale built-in	PCO2000DL0
MEDIUM - terminale built-in	PCO2000DM0
SMALL - terminale built-in	PCO2000DS0

Tab. 2.1.1

Kit connettori estraibili

a vite	codice
per pCO ² SMALL	PCO2CON0S0
per pCO ² MEDIUM	PCO2CON0M0
per pCO ² LARGE	PCO2CON0L0
a taglio di isolante	codice
per pCO ² SMALL	PCO2CON2S0
per pCO ² MEDIUM	PCO2CON2M0
per pCO ² LARGE	PCO2CON2L0
a molla	codice
per pCO ² SMALL	PCO2CON1S0
per pCO ² MEDIUM	PCO2CON1M0
per pCO ² LARGE	PCO2CON1L0
a crimpare	codice
per pCO ² SMALL	PCO2CON3S0
per pCO ² MEDIUM	PCO2CON3M0
per pCO ² LARGE	PCO2CON3L0

Tab. 2.1.2

pCO² terminale utente

contenitore plastico per montaggio a pannello	codice
display grafico 240x128 pixel, retroilluminato	PCOI00PGL0
display LCD 4x20 retroilluminato	PCOI000CBB
display LCD 4x20	PCOI000CB0
contenitore plastico per montaggio a pannello e a parete	codice
display grafico 64x128 pixel, retroilluminato	PCOT00PGH0
display LCD 4x20	PCOT000CB0
display LCD 4x20 con predisposizione collegamento stampante	PCOT00SCB0
display LCD 4x20 retroilluminato	PCOT000CBB
display LED 6 digit	PCOT000L60
contenitore plastico per montaggio a pannello 32X72	codice
display LED 3 digit	PCOT32RN00

Tab. 2.1.3

2.1 Instrument and accessory codes

pCO²

interface and control version with 1+1 MB Flash memory	code
LARGE	PCO2000AL0
MEDIUM	PCO2000AM0
SMALL	PCO2000AS0
LARGE - built-in terminal	PCO2000BL0
MEDIUM - built-in terminal	PCO2000BM0
SMALL - built-in terminal	PCO2000BS0
LARGE - Three SSR (outputs no.7, 12 and 14)	PCO2001AL0
MEDIUM - two SSR (outputs no.7 and 12)	PCO2001AM0
SMALL - one SSR (output no.7)	PCO2001AS0
LARGE - built-in terminal, three SSR (outputs no.7, 12 and 14)	PCO2003BL0
MEDIUM - built-in terminal, two SSR (outputs no.7 and 12)	PCO2002MB0
SMALL - built-in terminal	PCO2001BS0
Version with 2+2 MB Flash memory + EEPROM	code
LARGE	PCO2000CL0
MEDIUM	PCO2000CM0
SMALL	PCO2000CS0
LARGE - built-in terminal	PCO2000DL0
MEDIUM - built-in terminal	PCO2000DM0
SMALL - built-in terminal	PCO2000DS0

Tab. 2.1.1

Removable connector kits

screw	code
for pCO ² SMALL	PCO2CON0S0
for pCO ² MEDIUM	PCO2CON0M0
for pCO ² LARGE	PCO2CON0L0
IDC (insulator displacement connector)	code
for pCO ² SMALL	PCO2CON2S0
for pCO ² MEDIUM	PCO2CON2M0
for pCO ² LARGE	PCO2CON2L0
spring	code
for pCO ² SMALL	PCO2CON1S0
for pCO ² MEDIUM	PCO2CON1M0
for pCO ² LARGE	PCO2CON1L0
pitch header	code
for pCO ² SMALL	PCO2CON3S0
for pCO ² MEDIUM	PCO2CON3M0
for pCO ² LARGE	PCO2CON3L0

Tab. 2.1.2

pCO² user terminal

plastic case for panel mounting	code
graphic display 240x128 pixel, back-lit	PCOI00PGL0
LCD display 4x20 back-lit	PCOI000CBB
LCD display 4x20	PCOI000CB0
plastic case for panel mounting and wall-mounting	code
graphic display 64x128 pixel, back-lit	PCOT00PGH0
LCD display 4x20	PCOT000CB0
LCD display 4x20 ready for printer connection	PCOT00SCB0
LCD display 4x20 back-lit	PCOT000CBB
6 digit LED display	PCOT000L60
plastic case for panel mounting 32X72	code
3 digit LED display	PCOT32RN00

Tab. 2.1.3

Cavi di collegamento terminale utente/interfaccia

lunghezza (m)	tipo	codice
0,8	connettori telefonici	S90CONN002
1,5	connettori telefonici	S90CONN000
3	connettori telefonici	S90CONN001
6	connettori telefonici	S90CONN003

Tab. 2.1.4

Remotazione terminale

accessori per i collegamenti elettrici	codice
scheda per remotazione terminale utente	TCOON6J000

Tab. 2.1.5

Schede opzionali

opzioni	codice
sch. collegamento ser. RS485 optoisolata per pCO ²	PCO2004850
scheda collegamento seriale RS232 per modem, non optoisolata per pCO ²	PCO200MDM0
scheda interfaccia stampante per display grafico	PCOSERPRN0
scheda controllo umidificatore a vapore Carel OEM	PCOUMID000
nuova scheda controllo umidificatore a vapore Carel OEM in 4 moduli DIN	PCOUMID200
scheda espansione flash memory per pCO ²	PCO200MEM0
scheda chiave di programmazione per pCO ² da 1MB	PCO201KEY0
scheda chiave di programmazione per pCO ² da 2MB	PCO202KEY0
seriale Lon FTT10	PCO20000F0
seriale Lon RS485	PCO20000R0
modulo DC/DC	PCO20DCDC0

Tab. 2.1.6

Di seguito viene fornita una descrizione del pCO² (versione LARGE) con riferimento alla planimetria essenziale:

User terminal/interface connecting cables

length (m)	type	code
0.8	telephone connectors	S90CONN002
1.5	telephone connectors	S90CONN000
3	telephone connectors	S90CONN001
6	telephone connectors	S90CONN003

Tab. 2.1.4

Remote terminal installation

accessories for electrical connections	code
board for user terminal remote-installation	TCOON6J000

Tab. 2.1.5

Optional boards

options	code
optically-isolated RS485 serial connection board for pCO ²	PCO2004850
non optically-isolated RS232 modem serial connection board for pCO ²	PCO200MDM0
printer interface board for graphic display	PCOSERPRN0
control board for Carel OEM steam humidifier	PCOUMID000
new steam humidifier control board Carel OEM in 4 DIN modules	PCOUMID200
flash memory expansion board for pCO ²	PCO200MEM0
1MB programming key board for pCO ²	PCO201KEY0
2MB programming key board for pCO ²	PCO202KEY0
Lon FTT10 serial	PCO20000F0
Lon RS485 serial	PCO20000R0
DC/DC module	PCO20DCDC0

Tab. 2.1.6

The following is a description of the pCO² with reference to the basic layout:

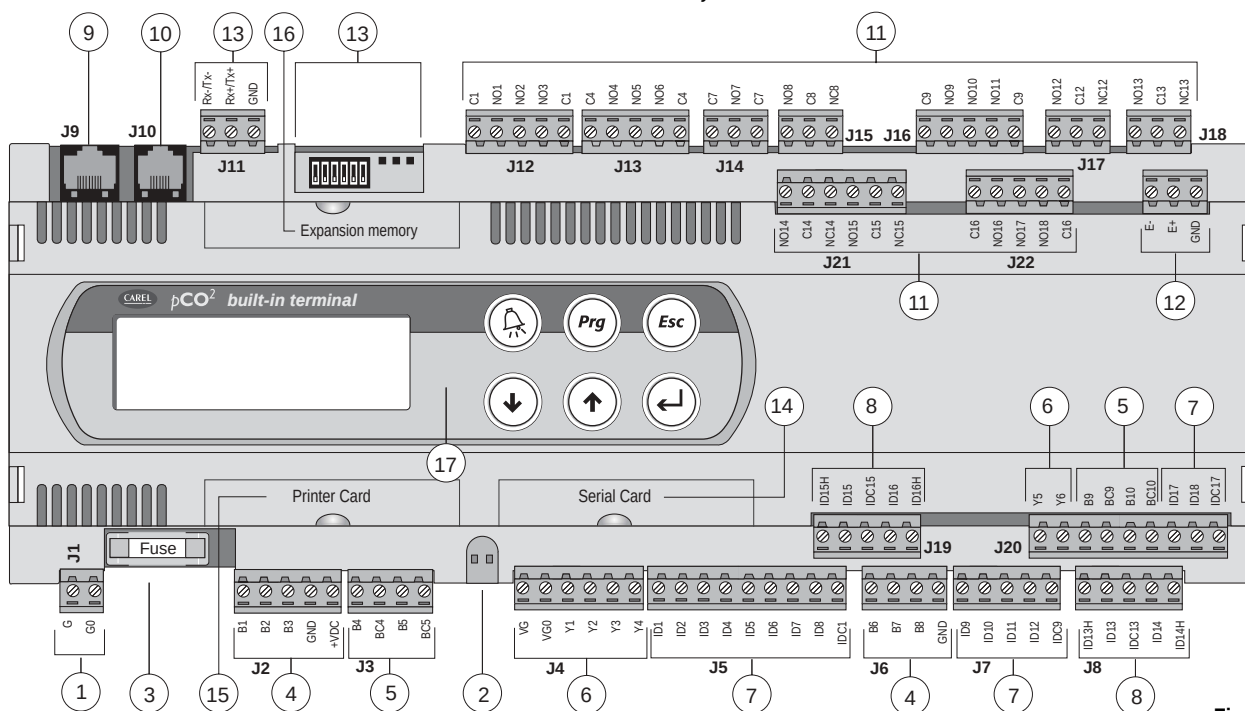


Fig. 2.1.1

1. Connettore per l'alimentazione [G(+), G0(-)];
2. LED giallo indicazione presenza tensione d'alimentazione e LED rosso di allarme;
3. fusibile 250 Vac, 2 A ritardato (T2 A)
4. ingressi analogici universali NTC, 0/1 V, 0/10 V, 0/20 mA, 4/20 mA;
5. ingressi analogici passivi NTC, PT1000, ON/OFF;
6. uscite analogiche 0/10 V;
7. ingressi digitali a 24 Vac/Vdc;
8. ingressi digitali 230 Vac o 24 Vac/Vdc;
9. connettore per il terminale sinot-tico;
10. connettore per tutti i terminali standard PCOT*, PCOI*, della serie

1. Power connector [G(+), G0(-)];
2. Yellow power LED, and red alarm LED;
3. 250Vac, 2A slow-blow fuse (T2 A)
4. universal analogue inputs, NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20mA, 4/20mA;
5. passive analogue inputs, NTC, PT1000, ON/OFF;
6. analogue outputs, 0/10V;
7. digital inputs, 24Vac/Vdc;
8. digital inputs, 230Vac or 24Vac/Vdc;
9. connector for synoptic terminals;
10. connector for all standard terminals, PCOT*, PCOI*, in the pCO² series and for downloading the application software;

pCO² e per il download del programma applicativo;

11. uscite digitali a relè;
12. connettore per la connessione alla moduli di espansione I/O;
13. connettore, indirizzamento e LED per la rete locale pLAN;
14. sportello per l'inserimento della scheda seriale RS485 (per connessione alla linea seriale Carel di supervisione) o RS232 (per l'interfacciamento modem);
15. sportello per l'inserimento della scheda per la connessione ad una stampante parallela;
16. sportello per l'inserimento della chiave di programmazione oppure del modulo di espansione di memoria;
17. terminale built-in (LCD, tasti e LED).

11. relay digital outputs;

12. connector for connection to I/O expansion modules;
13. connector, address definition and LED for pLAN local network;
14. hatch for inserting the RS485 (for serial connection to Carel supervisor) or RS232 serial board (for modem interface);
15. hatch for inserting the board for connection to a parallel printer;
16. hatch for inserting the programming key/memory expansion;
17. built-in terminal (LCD, buttons and LEDs).

2.2 Significato degli ingressi/uscite

Questa tabella riassume la corrispondenza ingressi - uscite ed una loro breve descrizione.

connettore	segnale	descrizione
J1-1	G	alimentazione +24 Vdc o 24 Vac
J1-2	G0	riferimento alimentazione
J2-1	B1	ingresso analogico 1 universale (NTC, 0/1 V, 0/10 V, 0/20 mA, 4/20 mA)
J2-2	B2	ingresso analogico 2 universale (NTC, 0/1 V, 0/10 V, 0/20 mA, 4/20 mA)
J2-3	B3	ingresso analogico 3 universale (NTC, 0/1 V, 0/10 V, 0/20 mA, 4/20 mA)
J2-4	GND	comune ingressi analogici
J2-5	+VDC	alimentazione per sonde attive 21 Vdc (massima corrente 200 mA)
J3-1	B4	ingresso analogico 4 passivo (NTC, PT1000, ON/OFF)
J3-2	BC4	comune ingresso analogico 4
J3-3	B5	ingresso analogico 5 passivo (NTC, PT1000, ON/OFF)
J3-4	BC5	comune ingresso analogico 5
J4-1	VG	alimentazione per uscita analogica optoisolata a 24 Vac/Vdc
J4-2	VG0	alimentazione per uscita analogica optoisolata a 0 Vac/Vdc
J4-3	Y1	uscita analogica n. 1 0/10 V
J4-4	Y2	uscita analogica n. 2 0/10 V
J4-5	Y3	uscita analogica n. 3 0/10 V
J4-6	Y4	uscita analogica n. 4 0/10 V
J5-1	ID1	ingresso digitale n. 1 a 24 Vac/Vdc
J5-2	ID2	ingresso digitale n. 2 a 24 Vac/Vdc
J5-3	ID3	ingresso digitale n. 3 a 24 Vac/Vdc
J5-4	ID4	ingresso digitale n. 4 a 24 Vac/Vdc
J5-5	ID5	ingresso digitale n. 5 a 24 Vac/Vdc
J5-6	ID6	ingresso digitale n. 6 a 24 Vac/Vdc
J5-7	ID7	ingresso digitale n. 7 a 24 Vac/Vdc
J5-8	ID8	ingresso digitale n. 8 a 24 Vac/Vdc
J5-9	IDC1	comune ingressi digitali da 1 a 8 (polo negativo se il gruppo è alimentato in DC)
J6-1	B6	ingresso analogico 6 universale (NTC, 0/1 V, 0/10 V, 0/20 mA, 4/20 mA)
J6-2	B7	ingresso analogico 7 universale (NTC, 0/1 V, 0/10 V, 0/20 mA, 4/20 mA)
J6-3	B8	ingresso analogico 8 universale (NTC, 0/1 V, 0/10 V, 0/20 mA, 4/20 mA)
J6-4	GND	comune ingressi analogici
J7-1	ID9	ingresso digitale n. 9 a 24 Vac/Vdc
J7-2	ID10	ingresso digitale n. 10 a 24 Vac/Vdc
J7-3	ID11	ingresso digitale n. 11 a 24 Vac/Vdc
J7-4	ID12	ingresso digitale n. 12 a 24 Vac/Vdc
J7-5	IDC9	comune ingressi digitali da 9 a 12 (polo negativo se il gruppo è alimentato in DC)
J8-1	ID13H	ingresso digitale 13 a 230 Vac
J8-2	ID13	ingresso digitale 13 a 24 Vac/Vdc
J8-3	IDC13	comune ingressi digitali 13 e 14 (polo negativo se il gruppo è alimentato in DC)
J8-4	ID14	ingresso digitale 14 a 24 Vac/Vdc
J8-5	ID14H	ingresso digitale 14 a 230 Vac
J9		connettore di tipo telefonico a 8 vie per il collegamento ad un terminale sinottico
J10		connettore di tipo telefonico a 6 vie per il collegamento al terminale utente standard
J11-1	TX-	connettore RX-/TX- per il collegamento, in RS485, alla rete pLAN
J11-2	TX+	connettore RX+/TX+ per il collegamento, in RS485, alla rete pLAN
J11-3	GND	connettore GND per il collegamento, in RS485, alla rete pLAN
J12-1	C1	comune relè: 1, 2, 3
J12-2	NO1	contatto normalmente aperto relè n. 1
J12-3	NO2	contatto normalmente aperto relè n. 2

connettore	segnale	descrizione
J12-4	NO3	contatto normalmente aperto relè n. 3
J12-5	C1	comune relè: 1, 2, 3
J13-1	C4	comune relè: 4, 5, 6
J13-2	NO4	contatto normalmente aperto relè n. 4
J13-3	NO5	contatto normalmente aperto relè n. 5
J13-4	NO6	contatto normalmente aperto relè n. 6
J13-5	C4	comune relè: 4, 5, 6
J14-1	C7	comune relè n. 7
J14-2	NO7	contatto normalmente aperto relè n. 7
J14-3	C7	comune relè n. 7
J15-1	NO8	contatto normalmente aperto relè n. 8
J15-2	C8	comune relè n. 8
J15-3	NC8	contatto normalmente chiuso relè n. 8
J16-1	C9	comune relè: 9, 10, 11
J16-2	NO9	contatto normalmente aperto relè n. 9
J16-3	NO10	contatto normalmente aperto relè n. 10
J16-4	NO11	contatto normalmente aperto relè n. 11
J16-5	C9	comune relè: 9, 10, 11
J17-1	NO12	contatto normalmente aperto relè n. 12
J17-2	C12	comune relè n. 12
J17-3	NC12	contatto normalmente chiuso relè n. 12
J18-1	NO13	contatto normalmente aperto relè n. 13
J18-2	C13	comune relè n. 13
J18-3	NC13	contatto normalmente chiuso relè n. 13
J19-1	ID15H	ingresso digitale 15 a 230 Vac
J19-2	ID15	ingresso digitale 15 a 24 Vac/Vdc
J19-3	IDC15	comune ingressi digitali 15 e 16 (polo negativo se il gruppo è alimentato in DC)
J19-4	ID16	ingresso digitale 16 a 24 Vac/Vdc
J19-5	ID16H	ingresso digitale 16 a 230 Vac
J20-1	Y5	uscita analogica n. 5 a 0÷10 V
J20-2	Y6	uscita analogica n. 6 a 0÷10 V
J20-3	B9	ingresso analogico 9 passivo (NTC, PT1000, ON/OFF)
J20-4	BC9	comune ingresso analogico 9
J20-5	B10	ingresso analogico 10 passivo (NTC, PT1000, ON/OFF)
J20-6	BC10	comune ingresso analogico 10
J20-7	ID17	ingresso digitale n. 17 a 24 Vac/Vdc
J20-8	ID18	ingresso digitale n. 18 a 24 Vac/Vdc
J20-9	IDC17	comune ingressi digitali 17 e 18 (polo negativo se il gruppo è alimentato in DC)
J21-1	NO14	contatto normalmente aperto relè n. 14
J21-2	C14	comune relè n. 14
J21-3	NC14	contatto normalmente chiuso relè n. 14
J21-4	NO15	contatto normalmente aperto relè n. 15
J21-5	C15	comune relè n. 15
J21-6	NC15	contatto normalmente chiuso relè n. 15
J22-1	C16	comune relè: 16, 17, 18
J22-2	NO16	contatto normalmente aperto n. 16
J22-3	NO17	contatto normalmente aperto n. 17
J22-4	NO18	contatto normalmente aperto n. 18
J22-5	C16	comune relè: 16, 17, 18
J23-1	E-	morsetto E- per la connessione, in RS485, ai moduli di espansione I/O
J23-2	E+	morsetto E+ per la connessione, in RS485, ai moduli di espansione I/O
J23-3	GND	morsetto GND per la connessione, in RS485, ai moduli di espansione I/O

Tab. 2.2.1

Nella tabella seguente viene esemplificata la distribuzione degli ingressi ed uscite in relazione alle 3 versioni:

	ingressi analogici		uscite analogiche	ingressi digitali		uscite digitali	
	passivi	universali		24 Vac/Vdc	230 Vac 24 Vac/Vdc	contatti NO	contatti in scambio
SMALL	2	3		8	0	7	1
totali		5	4		8		8
MEDIUM	2	6		12	2	10	3
totali		8	4		14		13
LARGE	4	6		14	4	13	5
totali		10	6		18		18

Tab. 2.3.1

2.2 Meaning of the inputs/outputs

This table summarises the inputs and the outputs and provides a brief description of each.

connector	signal	description
J1-1	G	power supply +24Vdc or 24Vac
J1-2	G0	power supply reference
J2-1	B1	universal analogue input 1 (NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20mA, 4/20mA)
J2-2	B2	universal analogue input 2 (NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20mA, 4/20mA)
J2-3	B3	universal analogue input 3 (NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20mA, 4/20mA)
J2-4	GND	common for analogue inputs
J2-5	+VDC	power for active probes, 21Vdc (maximum current 200mA)
J3-1	B4	passive analogue input 4 (NTC, PT1000, ON/OFF)
J3-2	BC4	common analogue input 4
J3-3	B5	passive analogue input 5 (NTC, PT1000, ON/OFF)
J3-4	BC5	common analogue input 5
J4-1	VG	power for optically-isolated analogue output, 24Vac/Vdc
J4-2	VG0	power for optically-isolated analogue output, 0Vac/Vdc
J4-3	Y1	analogue output no. 1, 0/10V
J4-4	Y2	analogue output no. 2, 0/10V
J4-5	Y3	analogue output no. 3, 0/10V
J4-6	Y4	analogue output no. 4, 0/10V
J5-1	ID1	digital input no. 1, 24Vac/Vdc
J5-2	ID2	digital input no. 2, 24Vac/Vdc
J5-3	ID3	digital input no. 3, 24Vac/Vdc
J5-4	ID4	digital input no. 4, 24Vac/Vdc
J5-5	ID5	digital input no. 5, 24Vac/Vdc
J5-6	ID6	digital input no. 6, 24Vac/Vdc
J5-7	ID7	digital input no. 7, 24Vac/Vdc
J5-8	ID8	digital input no. 8, 24Vac/Vdc
J5-9	IDC1	common for digital inputs 1 to 8 (negative pole if the group is DC powered)
J6-1	B6	universal analogue input 6 (NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20mA, 4/20mA)
J6-2	B7	universal analogue input 7 (NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20mA, 4/20mA)
J6-3	B8	universal analogue input 8 (NTC, 0/1V, 0/10V, 0/20mA, 4/20mA)
J6-4	GND	common for analogue inputs
J7-1	ID9	digital input no. 9, 24Vac/Vdc
J7-2	ID10	digital input no. 10, 24Vac/Vdc
J7-3	ID11	digital input no. 11, 24Vac/Vdc
J7-4	ID12	digital input no. 12, 24Vac/Vdc
J7-5	IDC9	common for digital inputs 9 to 12 (negative pole if the group is DC powered)
J8-1	ID13H	digital input 13, 230Vac
J8-2	ID13	digital input 13, 24Vac/Vdc
J8-3	IDC13	common for digital inputs 13 and 14 (negative pole if the group is DC powered)
J8-4	ID14	digital input 14, 24Vac/Vdc
J8-5	ID14H	digital input 14, 230Vac
J9		8-way telephone connector for connection to a synoptic terminal
J10		6-way telephone connector for connection to standard user terminal
J11-1	TX-	RX-/TX- connector for RS485 connection to the pLAN network
J11-2	TX+	RX+/TX+ connector for RS485 connection to the pLAN network
J11-3	GND	GND connector for RS485 connection to the pLAN network
J12-1	C1	common relay: 1, 2, 3
J12-2	NO1	normally-open contact relay no. 1
J12-3	NO2	normally-open contact relay no. 2
J12-4	NO3	normally-open contact relay no. 3
J12-5	C1	common relay: 1, 2, 3
J13-1	C4	common relay: 4, 5, 6
J13-2	NO4	normally-open contact relay no. 4
J13-3	NO5	normally-open contact relay no. 5
J13-4	NO6	normally-open contact relay no. 6
J13-5	C4	common relay: 4, 5, 6
J14-1	C7	common relay no. 7
J14-2	NO7	normally-open contact relay no. 7
J14-3	C7	common relay no. 7
J15-1	NO8	normally-open contact relay no. 8
J15-2	C8	common relay no. 8
J15-3	NC8	normally-closed contact relay no. 8

connector	signal	description
J16-1	C9	common relay: 9, 10, 11
J16-2	NO9	normally-open contact relay no. 9
J16-3	NO10	normally-open contact relay no. 10
J16-4	NO11	normally-open contact relay no. 11
J16-5	C9	common relay: 9, 10, 11
J17-1	NO12	normally-open contact relay no. 12
J17-2	C12	common relay no. 12
J17-3	NC12	normally-closed contact relay no. 12
J18-1	NO13	normally-open contact relay no. 13
J18-2	C13	common relay no. 13
J18-3	NC13	normally-closed contact relay no. 13
J19-1	ID15H	digital input 15 a 230Vac
J19-2	ID15	digital input 15, 24Vac/Vdc
J19-3	IDC15	common digital inputs 15 and 16 (negative pole if the group is DC powered)
J19-4	ID16	digital input 16, 24Vac/Vdc
J19-5	ID16H	digital input 16, 230Vac
J20-1	Y5	analogue output no. 5, 0/10V
J20-2	Y6	analogue output no. 6, 0/10V
J20-3	B9	passive analogue input 9 (NTC, PT1000, ON/OFF)
J20-4	BC9	common analogue input 9
J20-5	B10	passive analogue input 10 (NTC, PT1000, ON/OFF)
J20-6	BC10	common analogue input 10
J20-7	ID17	digital input no. 17, 24Vac/Vdc
J20-8	ID18	digital input no. 18, 24Vac/Vdc
J20-9	IDC17	common digital inputs 17 and 18 (negative pole if the group is DC powered)
J21-1	NO14	normally-open contact relay no. 14
J21-2	C14	common relay no. 14
J21-3	NC14	normally-closed contact relay no. 14
J21-4	NO15	normally-open contact relay no. 15
J21-5	C15	common relay no. 15
J21-6	NC15	normally-closed contact relay no. 15
J22-1	C16	common relay: 16, 17, 18
J22-2	NO16	normally-open contact no. 16
J22-3	NO17	normally-open contact no. 17
J22-4	NO18	normally-open contact no. 18
J22-5	C16	common relay: 16, 17, 18
J23-1	E-	E- terminal for RS485 connection to I/O expansion modules
J23-2	E+	E+ terminal for RS485 connection to I/O expansion modules
J23-3	GND	GND terminal for RS485 connection to I/O expansion modules

Tab. 2.2.1

The following table gives examples of the distribution of the inputs and outputs in relation to the 3 versions:

	analogue inputs		analogue outputs	digital inputs		digital outputs	
	passive	universal		24Vac/Vdc	230Vac 24Vac/Vdc	NO contacts	changeov. contact
SMALL	2	3		8	0	7	1
total		5	4		8		8
MEDIUM	2	6		12	2	10	3
total		8	4		14		13
LARGE	4	6		14	4	13	5
total		10	6		18		18

Tab. 2.3.1

3. IL TERMINALE UTENTE

3.1 Regolazione del contrasto dei display a LCD

I modelli con display LCD 4x20 sono dotati di potenziometro per la regolazione del contrasto del display. Il potenziometro è raggiungibile con un cacciavite a lama piatta attraverso il relativo foro localizzato nell'angolo in alto a destra del coperchio posteriore (modelli PCOT*) oppure asportando il coperchio posteriore (modelli PCOI*); in questo caso il potenziometro è localizzato nell'angolo in alto a destra della scheda. I modelli con display grafico permettono la regolazione del contrasto premendo simultaneamente i tasti Menu e ↓ (oppure Menu e ↑). A seguire le descrizioni delle versioni disponibili (display) del terminale utente.

3.2 Display LCD 4x20 montaggio a parete o pannello

Caratteristiche

codice	PCOT00*CB*
numero righe	4
numero colonne	20
altezza carattere (mm)	5

Sono disponibili inoltre:

- versione predisposta per collegamento con una stampante seriale (PCOT00SCB0);
- versione con LCD retroilluminato (PCOT000CBB).

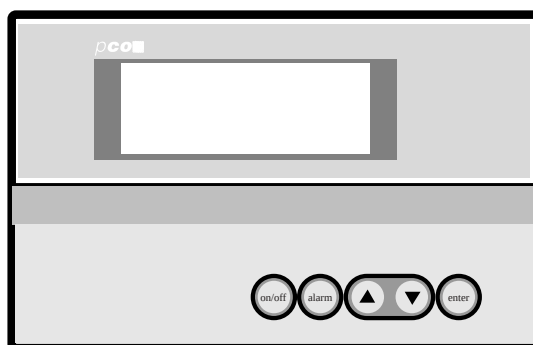


Fig. 3.2.1

3. TERMINAL USER

3.1 Contrast control in LCD Display

4x20 LCD display models have a trimmer for adjusting the display contrast. The trimmer can be accessed using a flat-head screwdriver through the hole located on the top right corner of the rear cover (PCOT* models) or by removing the rear cover (PCOI* models); in the latter case the potentiometer is located on the top right corner of the main board itself. Graphic display models allow control of contrast by pressing simultaneously the Menu and ↓ buttons (or Menu and ↑). Here follows the description of terminal user available versions (display).

3.2 Display LCD 4x20 for wall or panel mounting

Characteristics

code	PCOT00*CB*
number of rows	4
number of columns	20
font height (mm)	5

Other features available:

- version fitted for connection to a serial printer (PCOT00SCB0);
- version with LCD back-lit (PCOT000CBB).

3.3 Display LED montaggio a parete o pannello

Caratteristiche

codice	PCOT000L60
numero cifre	6
colore	verde
altezza (mm)	13
altezza carattere (mm)	5
numero LED indicatori laterali	5
numero LED indicatori (della funzione visualizzata sul display)	3+3

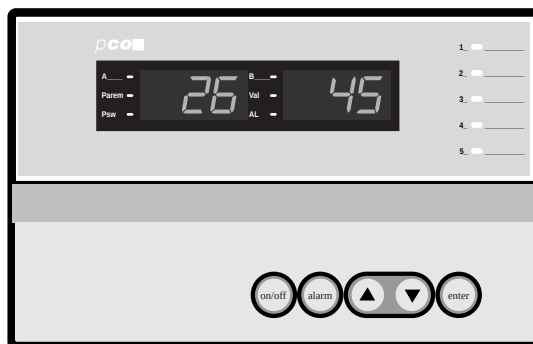


Fig. 3.3.1

3.3 LED Display for wall or panel mounting

Characteristics

code	PCOT000L60
number of digits	6
colour	green
height (mm)	13
font height (mm)	5
LED number of side indicators	5
LED number of indicators (of the function displayed)	3+3

3.4 Display LCD grafico montaggio a parete o pannello

Caratteristiche

codice	PCOT00PGH0
LCD	128x64 pixel, grafico, retroilluminato
LCD	128x64 pixel, grafico, retroilluminato
numero righe	8
numero colonne	16

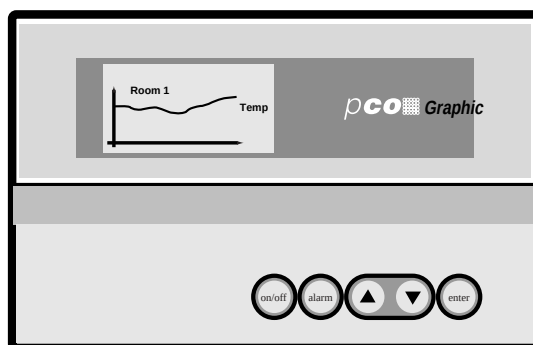


Fig. 3.4.1

3.4 LCD Graphic Display for wall or panel mounting

Characteristics

code	PCOT00PGH0
LCD	128x64 pixel, grafico, back-lit
LCD	128x64 pixel, grafico, back-lit
number of rows	8
number of columns	16

3.5 Display LCD 4x20 montaggio a pannello

Caratteristiche

codice	PCOI000CB*
numero righe	4
numero colonne	20
altezza carattere (mm)	5

È disponibile inoltre:

- versione con LCD retroilluminato (PCOI000CBB).



Fig. 3.5.1

3.5 4x20 LCD Display for panel mounting

Characteristics

code	PCOI000CB*
number of rows	4
number of columns	20
font height (mm)	5

Other features available:

- version with back-lit LCD (PCOI000CBB).

3.6 Display LCD grafico montaggio a pannello

Caratteristiche

codice	PCOI00PGL0
LCD	240x128 pixel, grafico, retroilluminato
numero righe	16
numero colonne	30



Fig. 3.6.1

3.6 LCD Graphic Display for panel mounting

Characteristics

code	PCOI00PGL0
LCD	240x128 pixel, graphic, back-lit
Number of rows	16
Number of columns	30

3.7 Display a 3 cifre LED 32x72

Caratteristiche

codice	PCOT32RN00
numero cifre LED	3
numero tasti	4



Fig. 3.7.1

3.7 3-Digit Display - LED 32x72

Characteristics

code	PCOT32RN00
number of LED digits	3
number of buttons	4

3.8 Display built-in

Le tre versioni (SMALL, MEDIUM, LARGE) prevedono una versione con display e tastiera direttamente integrata sul contenitore plastico:

Caratteristiche

codici*	PCO2000BS0, PCO2000BM0, PCO2000BL0
LCD	4x20, retroilluminato
numero tasti	6
numero LED	4

* vedi Codici degli strumenti ed accessori.

Queste versioni con LCD e tastiera integrati supportano anche il collegamento con tutti i terminali della serie pCO (i due display, built-in e standard, lavorano contemporaneamente visualizzando le stesse informazioni).

Questa versione di terminale permette anche la regolazione del contrasto del display.

Per effettuare ciò:

1. premere contemporaneamente i tasti Enter ed Esc;
2. tenendo premuti i due tasti, agire sul tasto Up o Down a seconda del contrasto desiderato (rispettivamente aumento o diminuzione).

Nella tabella seguente è esposta la corrispondenza dei tasti relativamente alle tastiere dei terminali built-in e standard:

tastiera built-in	tastiera terminale standard
tasto Alarm	tasto alarm
tasto Prg	tasto prg
tasto Esc	tasto menu
tasto up	tasto up
tasto down	tasto down
tasto enter	tasto enter

Tab. 3.7.1

Nella tastiera con terminale built-in la pressione contemporanea dei tasti up-down-enter permette all'utente di effettuare un controllo rapido degli ingressi e delle uscite.

3.8 Built-in display

The three versions (SMALL, MEDIUM, LARGE) feature a version with display and keypad directly built into the plastic case:

Characteristics

code	PCO2000BS0, PCO2000BM0, PCO2000BL0
LCD	4x20, back-lit
no. of buttons	6
no. of LEDs	4

* see Instruments and Accessories codes.

These versions with LCD and built-in keypad also support connection to all the terminals in the pCO series (the two displays, built-in and standard, work together, showing the same information at the same time).

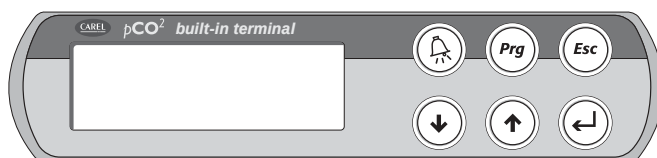


Fig. 3.8.1

This terminal version also allows the contrast of the display to be adjusted.

To do this:

1. press Enter and Esc together;
2. keep the two buttons pressed, and use the Up or Down button to adjust the contrast (increase or decrease respectively).

The table below shows the function of the buttons relative to the keypads on the built-in and standard terminals:

built-in keypad	standard terminal keypad
Alarm button	alarm button
Prg button	prg button
Esc button	menu button
up button	up button
down button	down button
enter button	enter button

Tab. 3.8.2

On the built-in terminal keypad pressing the up-down-enter buttons together allows the user to quickly check the inputs and outputs.

3.9 Tastiera terminali pCO

n.	descrizione
1	tasti meccanici coperti da policarbonato
2	LED indicatori funzione
3	policarbonato adesivo eventualmente personalizzabile
4	tasti in gomma silconica

3.9 pCO terminal keypad

n.	description
1	mechanical buttons protected by polycarbonate cover
2	function-indicator LEDs
3	polycarbonate label (customisable)
4	external rubber buttons

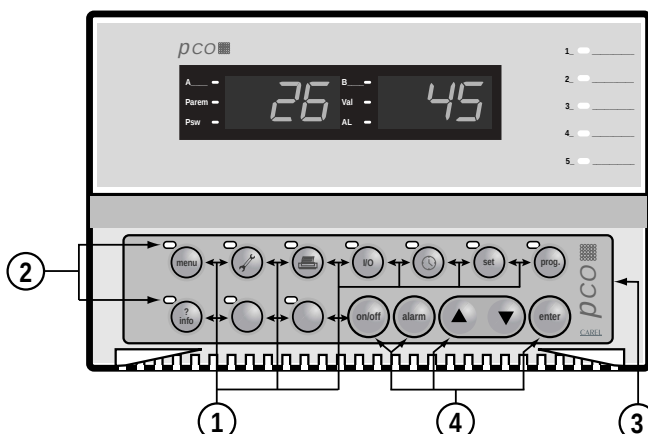


Fig. 3.9.1

3.9.1 Utilizzo tipico dei tasti nelle applicazioni standard Carel

-  visualizza i valori rilevati dalle sonde;
-  visualizza i valori relativi alla manutenzione dei dispositivi (ore di utilizzo del dispositivo e reset contatore di funzionamento);
-  accede al gruppo di maschere per la gestione della stampante (ove prevista);
-  visualizza lo stato degli ingressi e delle uscite, sia digitali che analogiche;
-  permette la visualizzazione/programmazione dell'orologio (se presente);
-  consente l'impostazione dei Set-Point;
-  consente l'impostazione dei vari parametri di funzionamento (protezioni, soglie);
-  +  premendo contemporaneamente questi tasti si entra nella configurazione della macchina (numero di dispositivi collegati al pCO₂, programmazione del fondo scala e calibrazione sonde, ecc.);
-  visualizza la versione del programma applicativo ed altre informazioni;

I LED a fianco di ciascun tasto si illuminano quando la relativa funzione è attivata (a seconda del programma applicativo).

Tasti esterni in gomma silconica (versione standard).

Riferimenti Fig. 3.2.1.1 (relativi a programmi applicativi standard Carel):

1. tasto **ON/OFF**: consente l'accensione e lo spegnimento della macchina. Il LED verde che illumina il tasto indica se l'accensione è stata effettuata;
2. tasto **alarm**: è utilizzato per la visualizzazione su display degli allarmi, per il loro ripristino manuale e per la tacitazione del cicalino. Se il tasto è illuminato (colore rosso) significa che è stato rilevato almeno un allarme;
3. **frecche verso l'alto** per la gestione delle maschere su display e per l'impostazione dei valori dei parametri di controllo (non retroilluminato);
4. **frecche verso il basso** per la gestione delle maschere su display e per l'impostazione dei valori dei parametri di controllo (non retroilluminato);
5. tasto **enter**: per la conferma dei dati impostati. Il tasto è costantemente retroilluminato (luce gialla) per indicare la presenza dell'alimentazione.

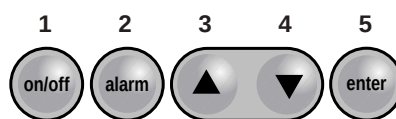


Fig. 3.9.1.1

3.9.1 Typical use of the buttons in standard Carel applications

-  displays the values measured by the probes
-  displays the values relating to the maintenance of the devices (working hours and operating hour counter reset);
-  accesses the group of screens for printer management (where included);
-  displays the status of inputs and outputs (both digital and analogue);
-  allows the display/programming of the clock (if present);
-  allows the Set-Point setting;
-  allows the various operating parameters to be set (safety parameters, thresholds)
-  +  by pressing simultaneously these buttons you access the unit configuration (number of instruments connected to the pCO₂, scale setting, probe calibration etc.);
-  displays the version of the application program and other information;

The LED next to each button are illuminated when the relative function is active (depending on the application program).

External silicone rubber buttons (standard version).

Ref. Fig. 3.2.1.1 (relating to Carel standard application programs):

1. **ON/OFF**: switches the unit on or off. The green LED that lights up in the button shows if the machine is turned on;
2. **alarm** button: used for displaying or manually resetting the alarms and for silencing the buzzer. If the button lights up (red), at least one alarm has been detected;
3. The **arrow pointing upwards** to manage the currently displayed screen and to set the values of the control parameters (not back-lit);
4. The **arrow pointing downwards** to manage the currently displayed screen and to set the values of the control parameters (not back-lit);
5. **enter** button: to confirm the set data. The button is constantly back-lit (yellow) indicating the presence of mains power.

3.10 Funzionalità e caratteristiche del terminale con display grafico

I font di caratteri sono configurabili dall'utente-programmatore, sia come stile sia come dimensione.
È possibile quindi la rappresentazione di tutti gli alfabeti. Inoltre si può realizzare la visualizzazione in grande formato delle grandezze misurate, visibili così anche a distanza.

Sono visualizzabili inoltre:

- oggetti grafici statici (creati dal programmatore);
- oggetti grafici in movimento (creati dal programmatore);
- grafici delle variabili acquisite.

Nel caso si voglia memorizzare l'andamento grafico delle variabili acquisite è necessario installare a bordo del terminale la scheda orologio/indirizzamento della rete locale pLAN nella versione dotata di EPROM da 32 kByte (cod. PCOCLKMEM0). Tale scheda va inserita nel connettore a pettine contraddistinto dalla dicitura CLOCK/MEM.

AVVERTENZA: effettuare il montaggio/smontaggio a macchina spenta.

3.10.1 Scheda display grafico

La scheda supporta il microprocessore, le memorie e la EPROM che contiene il programma applicativo di gestione del display e della tastiera. Include il connettore per la schedina seriale opzionale per gestire la stampante (cod. PCOSERPRN0) e quello per la schedina contenente l'orologio e i 32 di EEPROM. Di seguito vengono descritti i componenti del terminale con display grafico.

n.	descrizione
1	connettore alla scheda inverter e di gestione segnali per il display
2	connettore per scheda opzionale stampante
3	connettore telefonico per collegamento terminale al pCO ² (PCOB*21) o al derivatore TCONN6J000
4	cicalino per segnalazione acustica degli allarmi
5	fori di fissaggio metallizzati
6	connettore per collegamento alla scheda tastiera aggiuntiva
7	EPROM programma e direzione/verso di montaggio
8	connettore per scheda orologio tempo reale/32 kB EEPROM
9	connettore per alimentazione, da utilizzare sempre con PCOI00PGL0 e per distanze superiori a 50 metri per il PCOT00PGH0 (sezioni: da min 0,5 mm ² a max. 2,5 mm ²)
10	schermo di protezione

Tab. 3.10.1.1

3.10 Functions and features of the terminal with graphic display

The fonts of the digits can be configured by the user-programmer, both for style and dimension. Therefore it is possible to represent all alphabets. You can display the measured values in large format so that they can be seen from a distance.

Other object displayed include:

- static graphic objects (created by the programmer);
- graphic objects in motion (created by the programmer);
- graphs of the acquired variables.

If you want to save the graphic progress of the acquired variables it is necessary to install the clock/addressing card of the pLAN local network in the terminal (version equipped with 32 kByte EPROM, code PCOCLKMEM0). This card must be inserted in the pin connector marked CLOCK/MEM.

WARNING: all operations involving mounting/removal should be performed when the unit is Off.

3.10.1 Graphic display board

The board supports the microprocessor, the memory and the EPROM which holds the application program for managing the display and the keypad. It also includes a connector for the optional serial card for printer management (code PCOSERPRN0) and for the card containing the clock and the 32 of EEPROM. Here below are described the components of the terminal with graphic display.

n.	description
1	connector to the inverter and signal management card for the display
2	connector for the optional printer card
3	telephone-type connector card for terminal connection to the pCO ² (PCOB*21) or junction TCONN6J000
4	buzzer for acoustic alarm signals
5	metal-plated mounting holes
6	connector for connection to an additional keypad card
7	EPROM program and mounting/direction orientation
8	connector for real time clock/32kB EEPROM
9	power connector (to be used with PCOI00PGL0 and for distances over 50 metres with PCOT00PGH0) - cross sections: from min 0,5mm ² to max. 2,5mm ² .
10	protective screen

Tab. 3.10.1.1

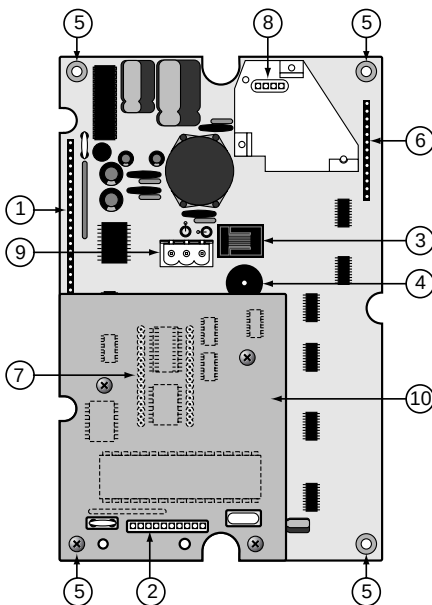


Fig. 3.10.1

3.10.2 Scheda inverter per alimentazione della lampada fluorescente (CFL) del display e connessione al pCO²

Questa scheda consente di alimentare la lampada fluorescente di retro-illuminazione del display e permette al controllore di pilotare correttamente il display usato. La lampada fluorescente è presente solo nel modello PCOI00PGLO 240x128 pixel.

n.	descrizione
1	connessione al pCO display per il modello PCOI00PGL0
2	connessione al display (LCD)
3	connessione alla lampada
4	fori di fissaggio

Tab. 3.10.2.1

AVVERTENZA: L'area tratteggiata in Fig. 3.10.2.1 indica una zona ad alta tensione (circa 360 Vac); evitare nel modo più assoluto di toccare con le dita o altri utensili conduttivi tale zona.

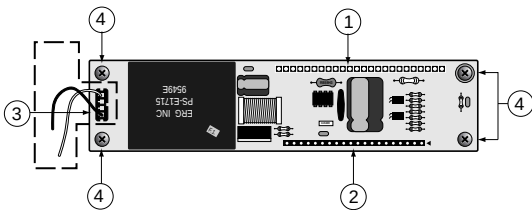


Fig. 3.10.2.1

3.10.2 Inverter card for powering the fluorescent light on the display (CFL) and connecting to the pCO²

This card provides power to the fluorescent back-lighting on the display and allows the main board to correctly control the display used. The fluorescent light is available only on PCOI00PGLO, 240x128 pixels.

n.	description
1	connection to the pCO display for model PCOI00PGL0
2	connection to the display (LCD)
3	connection to the light
4	mounting holes

Tab. 3.10.2.1

WARNING: The dotted area in Fig. 3.10.2.1 indicates the high voltage area (around 360 Vac); do not in any circumstances touch this area with your fingers or with conducting tools.

3.10.3 Scheda schermo (opzione per stampante)

Per tutti i modelli del terminale grafico pCO esiste la possibilità di inserire una scheda opzionale per la gestione di una stampante seriale, nel connettore a pettine contrassegnato dal numero 2 indicato in Fig. 3.9.3.1. Per fare ciò occorre prima asportare la scheda di protezione localizzata nell'area riservata alla scheda stampante opzionale. La funzione è quella di aumentare l'immunità ai disturbi del terminale; il relativo fissaggio si effettua mediante tre viti da avvitare nei tre fori individuati dal numero 1 nella Fig. 3.3.1.3.1.

n.	descrizione
1	fori di fissaggio
2	tacca di riferimento del pin 1 della EPROM e relativa serigrafia a bordo scheda

Tab. 3.10.3.1

3.10.3 Protective screen (optional printer card)

For all pCO graphic terminal models an optional card can be inserted in the pin connector marked by number 2 as shown in Fig. 3.9.3.1. for managing a serial printer. To insert the card, first remove the protective screen which is found in the area reserved for the optional printer card. The function of the screen is to increase immunity against terminal disturbances. Mounting is made by tightening the three screws in the three holes marked by no.1, Fig. 3.3.1.3.1.

n.	description
1	mounting holes
2	reference notch for pin 1 of the EPROM and corresponding silk-screening on the board

Tab. 3.10.3.1

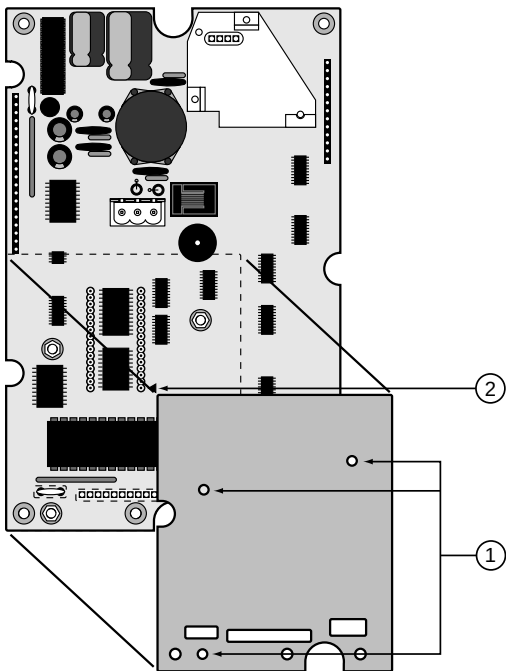


Fig. 3.10.3.1

4. INSTALLAZIONE

4.1 Ancoraggio del pCO²

Il pCO² va installato su guida DIN. Per il fissaggio alla guida DIN, è sufficiente una leggera pressione del dispositivo preventivamente appoggiato in corrispondenza della guida stessa. Lo scatto delle linguette posteriori ne determina il bloccaggio alla guida. Lo smontaggio avviene altrettanto semplicemente, curando di fare leva con un cacciavite, sul foro di sgancio delle linguette medesime per sollevarle. Le linguette sono tenute in posizione di blocco da molle di richiamo.

4.2 Alimentazione

Il pCO² può essere alimentato a: 22/40 Vdc e 24 Vac $\pm$ 15%, 50/60 Hz. La potenza massima assorbita è P_{max} = 20 W.

Per l'alimentazione in corrente alternata, nell'installazione si deve utilizzare un trasformatore di sicurezza in Classe II, di almeno 50 VA e con 24 Vac in uscita. Ciò vale per l'alimentazione di un solo controllore pCO². Se si prevede di alimentare più controllori pCO² con il medesimo trasformatore, la potenza nominale di quest'ultimo deve essere pari a n x 50 VA, dove n è il numero di controllori da alimentare dal trasformatore, indipendentemente dalla versione del controllore. Si raccomanda di separare l'alimentazione del controllore pCO² e terminale (o più pCO² e terminali) dall'alimentazione del resto dei dispositivi elettrici (contattori di potenza ed altri componenti elettromeccanici), all'interno del quadro elettrico.

Qualora il secondario del trasformatore sia posto a terra, verificare che il conduttore di terra deve essere collegato al morsetto G0. Se si alimentano più schede pCO² collegate in rete pLAN, assicurarsi che siano rispettati i riferimenti G e G0 (G0 dev'essere lo stesso per tutte le schede).

La tabella seguente riassume gli stati dei LED dell'alimentazione:

LED	stato	descrizione
giallo	acceso/spento	alimentazione attiva / non attiva
rosso	acceso	segnalazione overload di corrente su alimentazione sonde (cortocircuito o anomalia)
	spento	alimentazione sonde regolare

Tab. 4.2.1

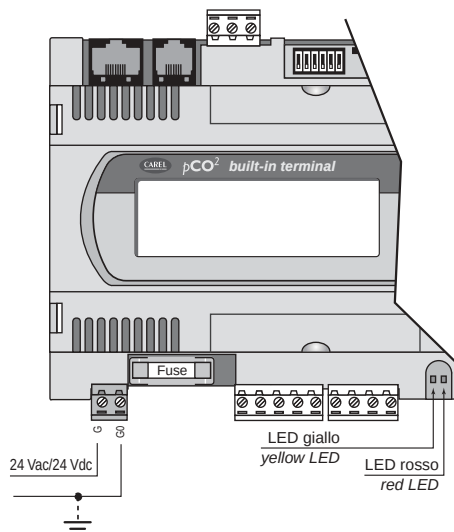


Fig. 4.2.1

4. INSTALLATION

4.1 Anchoring the pCO²

The pCO² should be installed on a DIN rail. To fasten the unit to the DIN rail, lightly press it against the rail. The rear tabs will click into place, locking the unit to the rail. Removing the unit is just as simple, using a screwdriver through the release slot to lever and lift the tabs. The tabs are kept in the locked position by springs.

4.2 Power supply

The pCO² can be powered at: 22/40Vdc and 24Vac $\pm$ 15%, 50/60Hz. The maximum power consumed is P_{max} = 20W.

For alternating current power supplies, during installation use a Class II safety transformer, rated to at least 50VA and with a 24Vac output. This is valid for the power supply to just one pCO² control.

If you supply more pCO² controller with the same transformer, its rated voltage must be n. x 50VA, where n. is the number of controllers to be supplied by the transformer, independently from the controller version. The power supply to the pCO² control and the terminal (or to a series of pCO² and terminals) must be separated from the power supply to the other electrical devices (power contactors and other electromechanical components), inside the electrical panel.

If the transformer secondary is earthed, check that the ground wire is connected to terminal G0. When powering a series of pCO² boards connected in a pLAN network, check that the references G and G0 are respected (G0 must be same for all the boards).

The following table summarises the states of the power LEDs.

LED	status	description
yellow	ON/OFF	power supply active / not active
red	ON	probe power current overload signal (short circuit or anomaly)
	OFF	regular probe power

Tab. 4.2.1

4.3 Avvertenze per l'installazione - ambienti di destinazione e collegamento

Evitare il montaggio delle schede negli ambienti che presentino le seguenti caratteristiche:

- umidità relativa maggiore del 90%;
- forti vibrazioni o urti;
- esposizioni a continui getti d'acqua;
- esposizione ad atmosfere aggressive ed inquinanti (es.: gas solforici e ammoniacali, nebbie saline, fumi) con conseguente corrosione e/o ossidazione;
- elevate interferenze magnetiche e/o radiofrequenze (evitare quindi l'installazione delle macchine vicino ad antenne trasmettenti);
- esposizioni del pCO² all'irraggiamento solare diretto e agli agenti atmosferici in genere;
- ampie e rapide fluttuazioni della temperatura ambiente;
- ambienti ove sono presenti esplosivi o miscele di gas infiammabili;
- esposizione alla polvere (formazione di patina corrosiva con possibile ossidazione e riduzione dell'isolamento);

Per il collegamento è indispensabile seguire le segg. avvertenze:

- tensione di alimentazione elettrica diversa da quella prescritta può danneggiare seriamente il sistema;
- utilizzare capicorda adatti per i morsetti in uso. Allentare ciascuna vite ed inserirvi i capicorda, quindi serrare le viti. Ad operazione ultimata tirare leggermente i cavi per verificarne il corretto serraggio;
- separare quanto più possibile i cavi dei segnali delle sonde e degli ingressi digitali dai cavi dei carichi induttivi e di potenza per evitare possibili disturbi elettromagnetici. Non inserire mai nelle stesse canaline (comprese quelle dei cavi elettrici) cavi di potenza e i cavi delle sonde. Evitare che i cavi delle sonde siano installati nelle immediate vicinanze di dispositivi di potenza (contattori, dispositivi magnetotermici o altro);
- ridurre il più possibile il percorso dei cavi dei sensori ed evitare che compiano percorsi a spirale che racchiudano dispositivi di potenza. Il collegamento delle sonde deve essere costituito da cavi schermati (sezione minima per ciascun conduttore: 0,5 mm²);
- evitare di avvicinarsi con le dita i componenti elettronici montati sulle schede per evitare scariche elettrostatiche (estremamente dannose) dall'operatore verso i componenti stessi;
- qualora il secondario del trasformatore di alimentazione sia posto a terra, verificare che lo stesso conduttore di terra corrisponda al conduttore che arriva al controllore ed entra nel morsetto G0;
- separare l'alimentazione delle uscite digitali dall'alimentazione del pCO²;
- non fissare i cavi ai morsetti premendo con eccessiva forza il cacciavite per evitare di danneggiare il pCO².

4.4 Collegamento degli ingressi analogici

Gli ingressi analogici del pCO² sono configurabili per i più diffusi sensori presenti sul mercato: NTC, PT1000, 0/1 V, 0/10 V, 0/20 mA, 4/20 mA. La scelta tra i diversi tipi di sensori può essere effettuata selezionando un parametro nel terminale utente (se previsto dal programma applicativo).

AVVERTENZA: per l'alimentazione delle sonde attive, è possibile utilizzare i 21 Vdc disponibili al morsetto +VDC, la corrente massima erogabile è di 200 mA protetta termicamente contro i cortocircuiti. La segnalazione di questa eventualità è rappresentata dall'accensione del LED rosso di destra (vedi fig. 4.4.1).

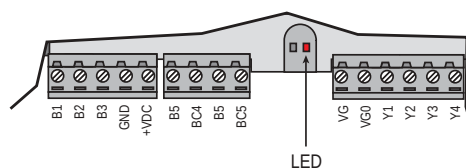


Fig. 4.4.1

4.3 Installation warnings - destination and connection environments

Avoid mounting of the boards in environments with the following characteristics:

- relative humidity over 90%;
- strong vibrations or bumps;
- exposure to continuous jets of water;
- exposure to aggressive and polluting environments (e.g.: sulphuric and ammoniac gases, saline mists, fumes) with consequent corrosion and/or oxidation;
- high levels of magnetic and/or radio-frequency interference (thus avoid installing the machine near transmitting antennae);
- exposure of the pCO² to direct sunlight and atmospheric agents in general;
- large and rapid fluctuations in ambient temperature;
- environments where explosives or inflammable gases are present;
- exposure to dust (formation of corrosive patina with possible oxidation and reduction of insulation);

The following warnings must be respected for correct connection:

- electrical power supply different from that specified can seriously damage the system;
- use cable plugs suitable for the terminals being used. Loosen each screw and insert the cable plug, then tighten the screws. At the end of the operation lightly tug the cables to check that they are tight;
- separate as much as possible the probe signal and digital input cables from the inductive load and power cables, to avoid possible electromagnetic disturbance. Never use the same channelling (including that used for the electrical cables) for the power cables and probe cables. Avoid the probe cables being installed in the immediate vicinity of power devices (contactors, circuit breakers or others);
- reduce the length of the sensor cables where possible and avoid spiralling around power devices. The probe connection must be made using shielded cables (minimum cross-section for each lead: 0.5 mm²);
- avoid touching or nearly-touching the electronic components on the boards, to avoid (extremely dangerous) electrostatic discharges from the user to the components;
- if the power supply transformer secondary is earthed, check that the ground wire corresponds to the lead which goes to the control and enters terminal G0;
- separate the power supply to the digital outputs from the power supply to the pCO²;
- do not fasten the cables to the terminals by pressing the screwdriver with excessive force, to avoid damaging the pCO².

4.4 Connecting the analogue inputs

The pCO² analogue inputs can be configured for the more common sensors on the market: NTC, PT1000, 0/1V, 0/10V, 0/20mA, 4/20mA. The different types of sensors can be selected via a parameter in the user terminal (if featured in the application software).

NOTE: the 21Vdc available at the +VDC terminal can be used for the power supply to the active probes, the maximum current being 200mA, protected by circuit-breaker against short-circuits. The activation of the latter is signalled by the switching on of the red LED on the right (see Fig. 4.4.1).

4.4.1 Collegamento sonde attive di temperatura ed umidità

Al pCO² possono essere collegate tutte le sonde attive di temperatura ed umidità della serie AS*² Carel configurate come 0/1 V oppure come 4/20 mA. Gli ingressi che possono accettare questi sensori sono: B1, B2, B3, B6, B7, B8. Gli ingressi devono essere pre-configurati per segnali 0/1 V o 4/20 mA dal programma applicativo residente nella flash memory. Di seguito viene illustrato lo schema di collegamento:

morsetti pCO ²	morsetti sonda	descrizione
GND	M	riferimento
+Vdc	+(G)	alimentazione
B1, B2, B3, B6, B7, B8	out H, ntc	ingressi sonde universali

Tab. 4.4.1.1

² per ulteriori dettagli sulle sonde attive della serie AS* consultare il manuale tecnico codice: +030221275.

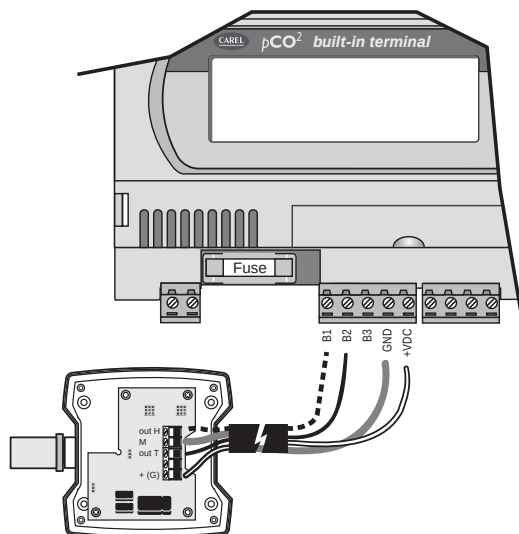


Fig. 4.4.1.1

4.4.1 Connecting active temperature and humidity probes

The pCO² can be connected to all the Carel series AS*² active temperature and humidity probes configured as 0/1V or 4/20mA. The inputs which can accept these sensors are: B1, B2, B3, B6, B7, B8. The inputs must be pre-configured for 0/1V or 4/20mA signals by the application software resident in the flash memory. The following shows the connection diagram:

pCO ² terminals	probe terminals	description
GND	M	reference
+Vdc	+(G)	power supply
B1, B2, B3, B6, B7, B8	out H, ntc	universal probe inputs

Tab. 4.4.1.1

² for further details on the series AS* active probes refer to the technical manual, code: +030221275.

4.4.2 Collegamento delle sonde di temperatura NTC universali

Tutti gli ingressi analogici da B1 a B10 sono compatibili con sensori NTC a 2 cavi. Gli ingressi devono essere pre-configurati per segnali tipo NTC dal programma applicativo residente nella flash memory. Di seguito viene illustrato lo schema di collegamento:

morsetti pCO ²	cavetto sonda NTC
GND, BC4, BC5, BC9, BC10	1
B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9, B10	2

Tab. 4.4.2.1

4.4.2 Connecting the universal NTC temperature probes

The analogue inputs from B1 to B10 are compatible with 2-lead NTC sensors. The inputs must be pre-configured for NTC signals by the application software resident in the flash memory. The following shows the connection diagram:

pCO ² terminals	NTC probe lead
GND, BC4, BC5, BC9, BC10	1
B1, B2, B3, B4, B5, B6, B9, B10	2

Tab. 4.4.2.1

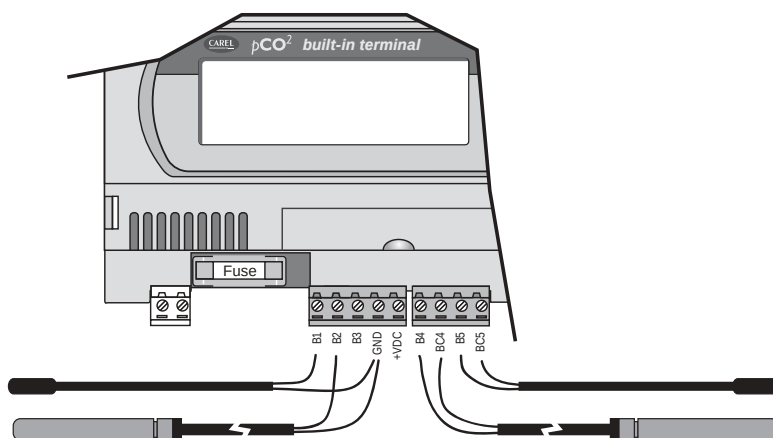


Fig. 4.4.2.1

AVVERTENZA: i due cavi delle sonde NTC sono equivalenti in quanto non hanno polarità, pertanto non è necessario rispettare un ordine particolare nel collegamento alla morsetteria.

NOTE: the two NTC probe leads are the same, in that they have no polarity; therefore it is not necessary to respect any specific order when connecting to the terminal block.

4.4.3 Collegamento delle sonde di temperatura PT1000

Il pCO² prevede il collegamento con sensori di tipo PT1000 a 2 cavi per tutte le applicazioni ad alta temperatura; il range di lavoro è -100/200 °C. Gli ingressi che possono accettare questo tipo di ingresso sono B4, B5, B9, B10. Gli ingressi devono essere pre-configurati per segnali tipo PT1000 dal programma applicativo residente nella flash memory. Di seguito viene illustrato lo schema di collegamento:

4.4.3 Connecting the PT1000 temperature probes

The pCO² features connection for PT1000-type 2 lead sensors for all high-temperature applications; the operating range is -100/200°C. The inputs which can accept this type of sensor are B4, B5, B9, B10. The inputs must be pre-configured for PT1000 signals by the application software resident in the flash memory. The following shows the connection diagram:

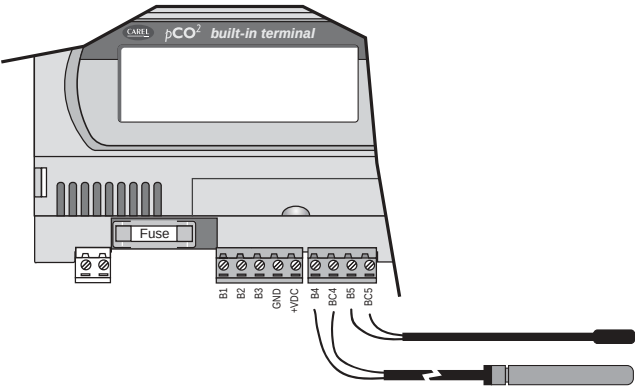


Fig. 4.4.3.1

morsetti pCO ²				cavetto sonda PT1000
sonda 1	sonda 2	sonda 3	sonda 4	
BC4	BC5	BC9	BC10	1
B4	B5	B9	B10	2

Tab. 4.4.3.1

pCO ² terminals				probe lead PT1000
probe 1	probe 2	probe 3	probe 4	
BC4	BC5	BC9	BC10	1
B4	B5	B9	B10	2

Tab. 4.4.3.1

AVVERTENZE:

- per ottenere una corretta misura del sensore PT1000 è necessario che per ogni cavo del sensore venga collegato un singolo morsetto come mostrato in fig. 4.4.3.1;
- i due cavi delle sonde PT1000 non hanno polarità, pertanto sono equivalenti e non è necessario rispettare un ordine particolare nel collegamento alla morsettieria.

WARNINGS:

- In order to get a correct measurement from the PT1000 probe it is necessary to connect each probe lead to one single terminal as shown in fig. 4.4.3.1;
- The two leads of the PT1000 probes do not have polarity. It is not necessary to respect any polarity order when connecting to the terminal block.

4.4.4 Collegamento delle sonde di pressione

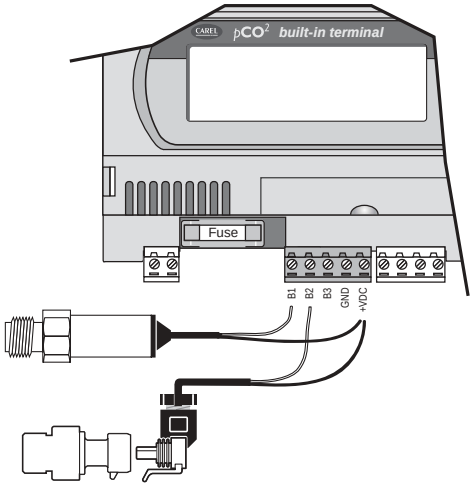
Al pCO² possono essere collegate tutte le sonde attive di pressione della serie SPK* Carel o qualsiasi sensore di pressione presente sul mercato con segnale 0/20 mA o 4/20 mA. Gli ingressi che possono accettare questi sensori sono: B1, B2, B3, B6, B7, B8. Gli ingressi devono essere pre-configurati per segnali 0/20 mA o 4/20 mA dal programma applicativo residente nella flash memory. Di seguito viene illustrato lo schema di collegamento:

4.1.2 Connecting the pressure probes

The pCO² can be connected to all Carel series SPK* active pressure probes or any pressure sensor on the market with an 0/20mA or 4/20mA signal. The inputs which can accept these sensors are: B1, B2, B3, B6, B7, B8. The inputs must be pre-configured for 0/20mA or 4/20mA signals by the application software resident in the flash memory. The following shows the connection diagram:

morsetto pCO ²	colore cavetto sonda	descrizione
+Vdc	marrone	alimentazione
B1, B2, B3, B6, B7, B8	bianco	segnale

Tab. 4.4.4.1



pCO ² terminal	probe lead colour	description
+Vdc	brown	power supply
B1, B2, B3, B6, B7, B8	white	signal

Tab. 4.4.4.1

Fig. 4.4.4.1

4.4.5 Collegamento degli ingressi analogici selezionati come ON/OFF

Il pCO² permette di configurare alcuni ingressi analogici come ingressi digitali puliti. Gli ingressi che possono accettare questi sensori sono B4, B5, B9, B10. Gli ingressi devono essere pre-configurati come ingressi digitali puliti dal programma applicativo residente nella flash memory. Di seguito viene illustrato lo schema di collegamento.

AVVERTENZE: Il valore della corrente massima erogabile dall'ingresso digitale è pari a 5 mA (quindi la portata del contatto esterno deve essere almeno pari a 5 mA). Questi ingressi non sono optoisolati.

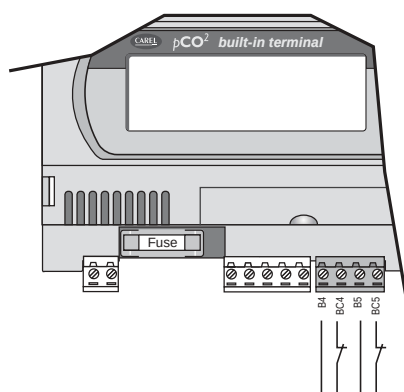


Fig. 4.4.5.1

4.4.5 Connecting the ON/OFF selectable analogue inputs

The pCO² allows some analogue inputs to be configured as clean digital inputs. The inputs in question are B4, B5, B9, B10. The inputs must be pre-configured as clean digital inputs by the application software resident in the flash memory. The following shows the connection diagram:

WARNINGS: The maximum current delivered by the digital input is 5mA (thus the rating of the external contact must be at least 5mA). These inputs are not optically-isolated.

4.4.6 Tabella riassuntiva ingressi analogici in funzione delle versioni disponibili

	ingressi analogici	
	passivi NTC, PT1000 e ON/OFF	universali 0/1 V, 0/10 V, 0/20 mA, 4/20 mA e NTC
SMALL	2 (B4, B5)	3 (B1, B2, B3)
totali	5	
MEDIUM	2 (B4, B5)	6 (B1, B2, B3, B6, B7, B8)
totali	8	
LARGE	4 (B4, B5, B9, B10)	6 (B1, B2, B3, B6, B7, B8)
totali	10	

Tab. 4.4.6.1

4.4.6 Table summarising the analogue inputs according to the available versions

	analogue inputs	
	passive NTC, PT100 and ON/OFF	universal 0/1 V, 0/10 V, 0/20 mA, 4/20 mA and NTC
SMALL	2 (B4, B5)	3 (B1, B2, B3)
total	5	
MEDIUM	2 (B4, B5)	6 (B1, B2, B3, B6, B7, B8)
total	8	
LARGE	4 (B4, B5, B9, B10)	6 (B1, B2, B3, B6, B7, B8)
total	10	

Tab. 4.4.6.1

Le sezioni dei cavi relativamente alla remotazione degli ingressi analogici, sono riportate nella seguente tabella (Tab. 4.4.6.2)

tipo ingresso	sez. (mm ²) per lungh. fino a 50 m	sez. (mm ²) per lungh. fino a 100 m
NTC	0,5	1,0
PT1000	0,75	1,5
I (in corrente)	0,25	0,5
V (in tensione)	0,25	0,5

Tab. 4.4.6.2

When remoting the analogue inputs, the cross section of the leads must be as reported in the following table (Tab. 4.4.6.2)

input type	size (mm ²) for up to 50m long leads	size (mm ²) for up to 100m long leads
NTC	0,5	1,0
PT1000	0,75	1,5
I (current)	0,25	0,5
V (voltage)	0,25	0,5

Tab. 4.4.6.2

4.5 Collegamento degli ingressi digitali

Il pCO² prevede fino a 18 ingressi digitali per il collegamento a sicurezze, allarmi, stati di dispositivi, consensi remoti. Questi ingressi sono tutti optoisolati. Essi possono funzionare a 24 Vac, a 24 Vdc ed alcuni a 230 Vac.

AVVERTENZA: separare quanto più possibile i cavi dei segnali delle sonde e degli ingressi digitali dai cavi relativi ai carichi induttivi e di potenza, per evitare possibili disturbi elettromagnetici.

4.5.1 Ingressi digitali alimentati a 24 Vac

La figura seguente rappresenta uno tra i più comuni schemi di collegamento degli ingressi digitali a 24 Vac.

4.5 Connecting the digital inputs

The pCO² features up to 18 digital inputs for connecting safety devices, alarms, device status, remote triggers. These inputs are all optically-isolated. They can work at 24Vac, 24Vdc and some at 230Vac.

WARNING: separate the probe signal and digital input cables as much as possible from the inductive load and power cables, to avoid possible electromagnetic disturbance.

4.1.1 Digital inputs powered at 24Vac

The following figure represents one of the more common connection diagrams for the 24Vac digital inputs.

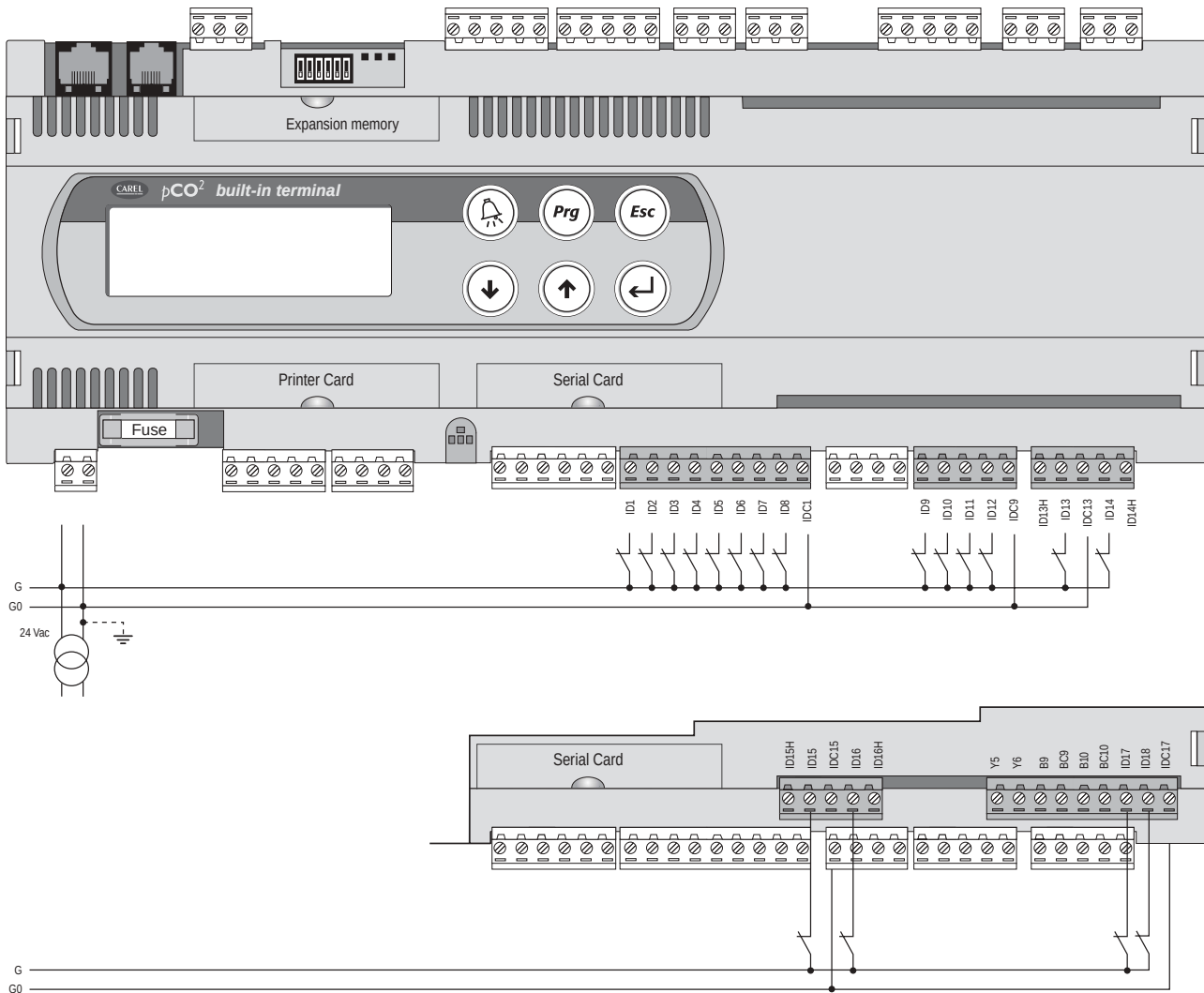


Fig. 4.5.1.1

4.5.2 Ingressi digitali alimentati a 24 Vdc

La figura seguente rappresenta uno tra i più comuni schemi di collegamento degli ingressi digitali a 24 Vdc.

4.5.2 Digital inputs powered at 24Vdc

The following figure represents one of the more common connection diagrams for the 24Vdc digital inputs.

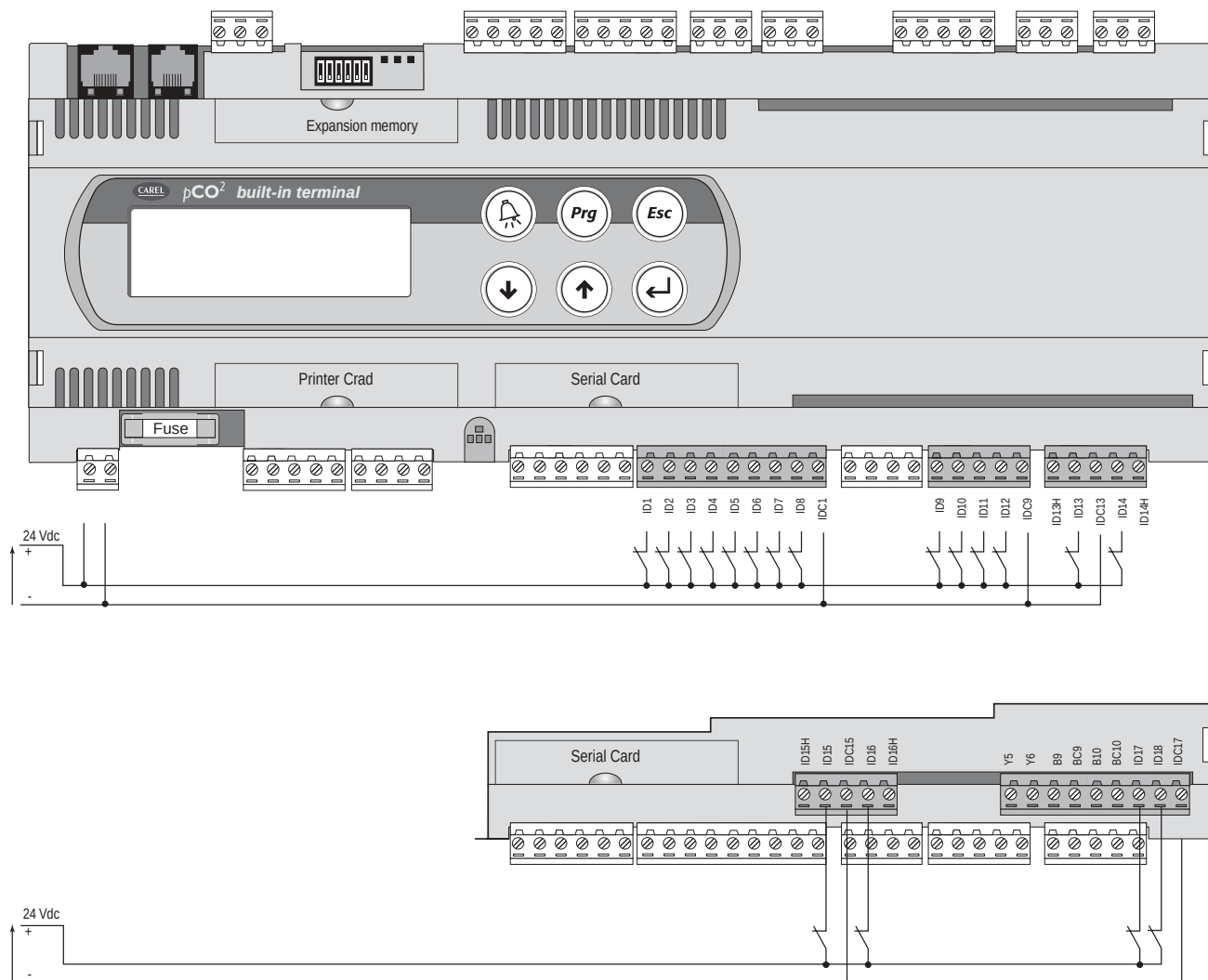


Fig. 4.5.2.1

AVVERTENZE IMPORTANTI: nel caso in cui si voglia mantenere l'optoisolamento degli ingressi digitali è necessario utilizzare un'alimentazione separata per i soli ingressi digitali; nelle Figg. 4.5.2.1 e .2 sono rappresentate le versioni: MEDIUM (per esteso) e LARGE (limitatamente alla sola parte riguardante i morsetti localizzati più internamente, sulla scheda).

Gli schemi di collegamento rappresentati nelle Figg. 4.5.2.1 e .2 pur essendo tra i più utilizzati e tra i più comodi per la loro realizzazione, non escludono la possibilità di alimentare gli ingressi digitali in modo indipendente dall'alimentazione del pCO².

IMPORTANT WARNINGS: to maintain the optical isolation of the digital inputs a separate power supply must be used just for the digital inputs; Figs. 4.5.2.1 and .2 show the versions: MEDIUM (in full) and LARGE (limited to the terminals located more internally, on the board). The connection diagrams in Figs. 4.5.2.1 and .2, while being the more common and the more convenient, do not exclude the possibility of powering the digital inputs independently from the power supply to the pCO².

4.5.3 Ingressi digitali alimentati a 230 Vac

La figura seguente rappresenta uno tra i più comuni schemi di collegamento degli ingressi digitali a 230 Vac. Ogni gruppo (vedi **Significato ingressi I/O**) può essere sottoposto a tensioni diverse. All'interno di ogni gruppo non si può avere indipendenza degli ingressi digitali: per esempio, con riferimento alla Fig. 4.5.3.1 gli ingressi ID15 e ID16, a causa del morsetto comune, devono essere alimentati alla medesima tensione per evitare pericolosi cortocircuiti e/o messe in tensione a 230 Vac di circuiti a tensione inferiore.

Il range di incertezza va da 43 a 90 Vac. È consigliato di usare un fusibile da 100 mA in serie agli ingressi digitali.

4.5.3 Digital inputs powered at 230Vac

The following figure represents one of the more common connection diagrams for the 230Vac digital inputs. Each group (see **Meaning of I/O inputs**) can have different voltages. Within each the digital inputs are not independent, however: for example, with reference to Fig. 4.5.3.1, the inputs ID15 and ID16, due to the common terminal, must be powered at the same voltage to avoid dangerous short-circuits and/or the powering of lower-voltage circuits at 230Vac.

The range of uncertainty is from 43 to 90Vac. It is recommended to use a 100mA fuse in series with the digital inputs.

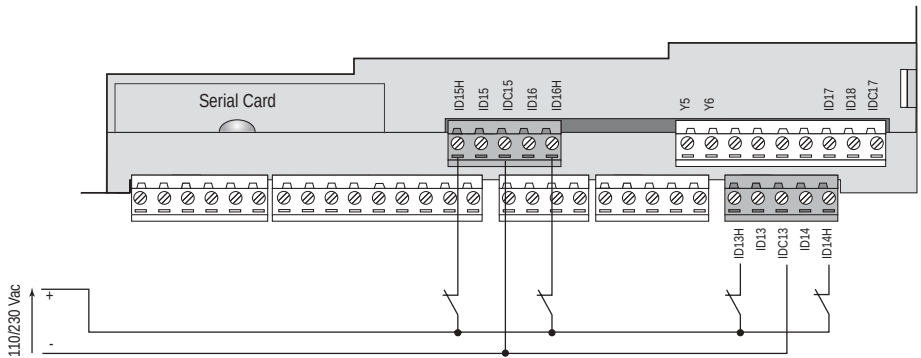


Fig. 4.5.3.1

4.5.4 Tabella riassuntiva ingressi digitali in funzione delle versioni disponibili

	n. ingr. optoisolati a 24 Vac 50/60 Hz o 24 Vdc	n. ingr. optoisolati a 24 Vac o 230 Vac 50/60 Hz	totale ingressi
SMALL	8	0	8
MEDIUM	12	2	14
LARGE	14	4	18

Tab. 4.5.4.1

AVVERTENZE IMPORTANTI: non collegare altri dispositivi agli ingressi IDN (ad esempio bobine di relè di rinvio del segnale ad altri strumenti). Nello specifico caso degli ingressi a 230 Vac è preferibile porre in parallelo alla bobina il filtro RC dedicato (le caratteristiche tipiche sono 100 W, 0,5 µF, 630 V); nella Fig. 4.2.1.3 è rappresentata la sola porzione di pCO² riguardante i morsetti descritti. I modelli MEDIUM e LARGE sono del tutto simili.

Se si collegano agli ingressi digitali dei sistemi di sicurezza (allarmi), **si tenga presente quanto segue:** la presenza di tensione agli estremi del contatto va considerata come condizione di normale funzionamento, mentre tensione assente (nulla) va considerata come situazione d'allarme. In tal modo viene assicurata anche la segnalazione di eventuale interruzione (o sconnessione) dell'ingresso.

Non collegare il neutro al posto di un ingresso digitale aperto.

Le sezioni dei cavi relativamente alla remotazione degli ingressi digitali, sono riportate nella seguente tabella (Tab. 4.5.4.2)

sez. (mm ²) per lunghezze fino a 50 m	sez. (mm ²) per lunghezze fino a 100 m
0,25	0,5

Tab. 4.5.4.2

4.5.5 Table summarising the digital inputs according to the available versions

	no. opto-isolated inputs at 24Vac 50/60Hz or 24Vdc	no. opto-isolated inputs a 24Vac or 230Vac 50/60Hz	total inputs
SMALL	8	0	8
MEDIUM	12	2	14
LARGE	14	4	18

Tab. 4.5.4.1

IMPORTANT WARNINGS: do not connect other devices to the IDN inputs (for example, relay coils for sending signals to other instruments). In the specific case of the inputs at 230Vac, a dedicated RC filter (typical characteristics: 100W, 0.5 µF, 630V) should be placed in parallel to the coil; Fig. 4.2.1.3 shows the part of the pCO² involving the terminals described. The MEDIUM and LARGE models are very similar.

If safety devices (alarms) are connected to the digital inputs, **please keep the following in mind:** the presence of voltage at the ends of the contact is a normal operating condition, while the absence of voltage is an alarm condition. In this way any interruption (or disconnection) of the input can be signalled.

Do not connect the neutral in the place of an open digital input.

When remoting the analogue inputs, the cross section of the leads must be as reported in the following table (Tab. 4.5.4.2)

size (mm ²) for up to 50m long leads	size (mm ²) for up to 100m long leads
0,25	0,5

Tab. 4.5.4.2

4.6 Collegamento delle uscite analogiche

Il pCO² fornisce fino a sei uscite analogiche a 0/10 V optoisolate alimentate esternamente a 24 Vac/Vdc. La Fig. 4.6.1 rappresenta lo schema elettrico di collegamento; la tensione 0 V (zero) dell'alimentazione è anche il riferimento di tensione delle uscite.

4.6 Connecting the analogue outputs

The pCO² provides up to six optically-isolated 0/10V analogue outputs powered externally at 24Vac/Vdc. Fig. 4.6.1 shows the connection wiring diagram; the 0V (zero) voltage of the power supply is also the reference for the voltage of the outputs.

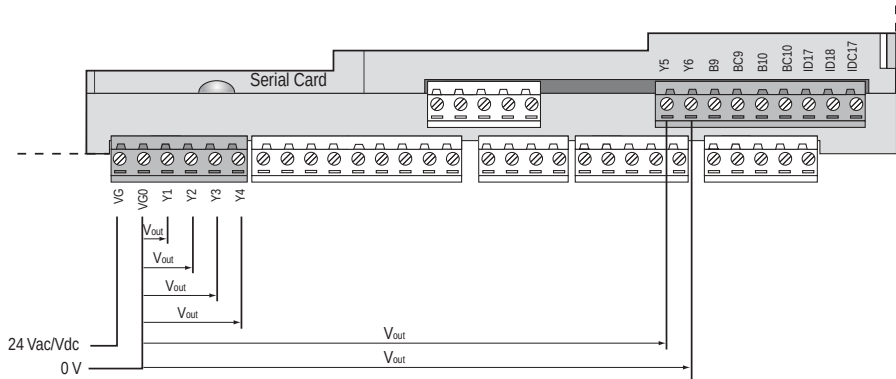


Fig. 4.6.1

La Tab. 4.6.1 riassume la distribuzione delle uscite analogiche in funzione delle versioni disponibili.

n. uscite analogiche	
SMALL	4
MEDIUM	4
LARGE	6

Tab. 4.6.1

Le sezioni dei cavi relativamente alla remotazione delle uscite digitali, sono riportate nella tabella 4.5.4.2

Tab. 4.6.1 summarises the distribution of the analogue outputs according to the available versions.

no. analogue outputs	
SMALL	4
MEDIUM	4
LARGE	6

Tab. 4.6.1

When remoting the analogue inputs, the cross section of the leads must be as reported in the following table (Tab. 4.5.4.2)

4.7 Collegamento delle uscite digitali

Il pCO² prevede fino a 18 uscite digitali con relè elettromeccanici. Per facilità d'assemblaggio i morsetti comuni di alcuni relè sono stati raggruppati. Nel caso in cui si utilizzi lo schema di Fig. 4.7.1, **la corrente che interessa i morsetti comuni non deve superare la portata (corrente nominale) di un singolo morsetto**. I relè sono divisi in gruppi, a seconda della distanza di isolamento. All'interno di un gruppo, i relè hanno tra loro isolamento singolo e quindi devono essere sottoposti alla stessa tensione (generalmente 24 Vac o 110/230 Vac). Tra i gruppi c'è il doppio isolamento quindi i gruppi possono essere a tensione diversa.

4.7 Connecting the digital outputs

The pCO² features up to 18 digital outputs with electromechanical relays; upon request with solid state relays (SSR). To simplify assembly the common terminals of some relays have been grouped together. If the diagram in Fig. 4.7.1 is used, **the current at the common terminals must not exceed the rating (nominal current) of a single terminal**, that is 8A resistive. The relays are divided into groups, according to the distance of insulation. Inside each group, the relays have just single insulation and thus must have the same voltage (generally 24Vac or 110/230Vac). Between the groups there is double insulation and thus the groups can have different voltages.

4.7.1 Uscite digitali a relè elettromeccanici

4.7.1 Electromechanical relay digital outputs

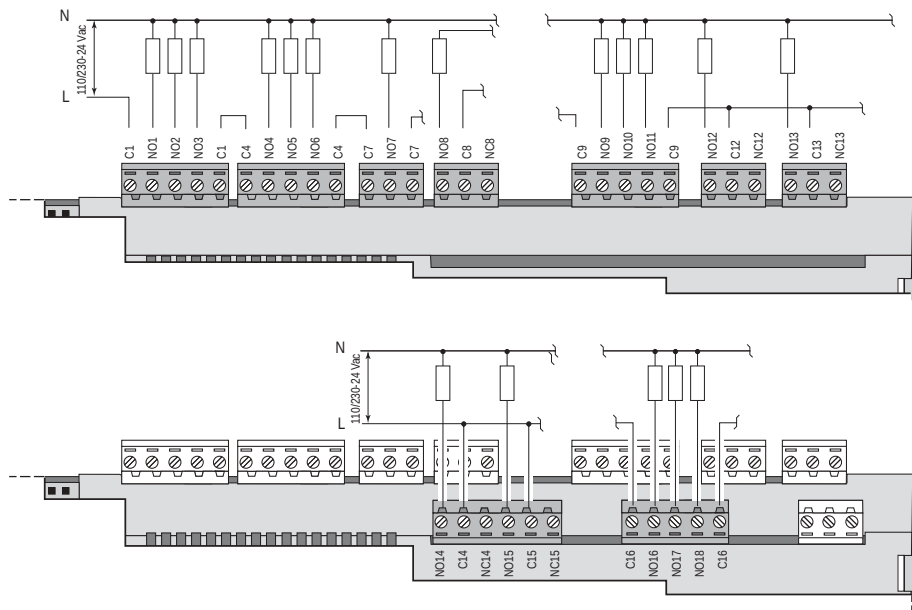


Fig. 4.7.1.1

4.7.2 Uscite digitali a relè a stato solido (SSR)

Il pCO² prevede anche una versione con relè a stato solido (SSR) per comando di dispositivi che necessitano di un numero illimitato di manovre che non potrebbero essere sopportate da relè elettromeccanici. Sono dedicate a carichi alimentati a 24 Vac/Vdc con potenza massima Pmax= 10 W. Per i codici vedi **Codici degli strumenti ed accessori**.

4.7.2 Solid state relay digital outputs (SSR)

The pCO² also features a version with solid state relays (SSR) for piloting devices which require an unlimited number of switchings which would not be supported by electromechanical relays. They are dedicated to loads powered at 24Vac/Vdc with a maximum power Pmax= 10W. Please see codes in **Accessories and instruments codes**.

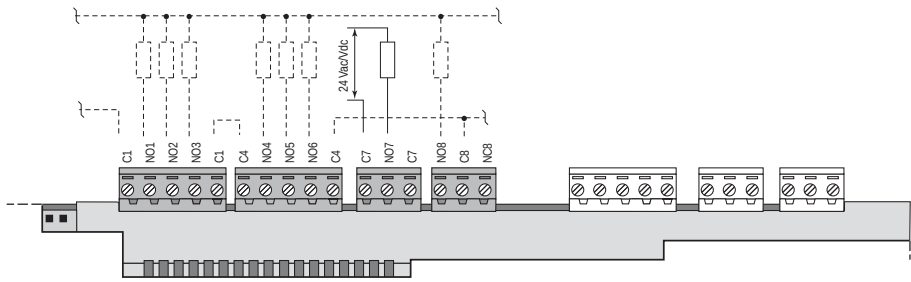


Fig. 4.7.2.1

AVVERTENZA IMPORTANTE: il carico del relè SSR è alimentato a 24 Vac/Vdc quindi anche tutti gli altri morsetti del gruppo, dal n. 1 al n. 6, dovranno essere alimentati a 24 Vac/Vdc per mancanza del doppio isolamento all'interno del gruppo stesso. Peraltro è possibile alimentare a 110/230 Vac i morsetti dal n. 1 al n. 6 utilizzando un trasformatore di isolamento (di sicurezza in Classe II) per l'alimentazione del carico del relè SSR a 24 Vac/Vdc (separazione dell'alimentazione).

IMPORTANT WARNING: the load of the SSR relay is powered at 24Vac/Vdc, thus all the other terminals in the group, from 1 to 6, must be powered at 24Vac/Vdc due to the absence of double insulation within the group. Therefore, terminals from 1 to 6 can be powered at 110/230Vac using a safety transformer (Class II) for the power supply to the 24Vac/Vdc load of the SSR relay (separation of power supply).

versione	disponibilità uscite a SSR	riferimento uscita di serie
SMALL	una uscita	7
MEDIUM	due uscite	7, 12
LARGE	tre uscite	7, 12, 14

Tab. 4.7.2.1

version	availability of SSR outputs	standard output reference
SMALL	one output	7
MEDIUM	two outputs	7, 12
LARGE	three outputs	7, 12, 14

Tab. 4.7.2.1

4.7.3 Tabella riassuntiva uscite digitali in funzione delle versioni disponibili

4.7.3 Table summarising the digital outputs according to the available versions

versione	contatti NO	contatti in scambio	totale uscite	riferimento uscita con SSR, di serie
SMALL	7	1	8	7
MEDIUM	10	3	13	7, 12
LARGE	13	5	18	7, 12, 14

Tab. 4.7.3.1

version	NO contacts	changeover contacts	total outputs	output reference with SSR, standard
SMALL	7	1	8	7
MEDIUM	10	3	13	7, 12
LARGE	13	5	18	7, 12 and 14

Tab. 4.7.3.1

AVVERTENZA IMPORTANTE: i gruppi che, tra loro, garantiscono il doppio isolamento sono:

IMPORTANT WARNING: the groups which feature double insulation between them are:

uscite*	gruppo
1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	1
8	2
9, 10, 11, 12, 13	3
14, 15	4
16, 17, 18	5

Tab. 4.7.3.2

outputs*	group
1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	1
8	2
9, 10, 11, 12, 13	3
14, 15	4
16, 17, 18	5

Tab. 4.7.3.2

* tra le uscite dello stesso gruppo è garantito comunque l'isolamento di tipo principale.

* the main insulation is guaranteed between the output of one group.

4.8 Installazione del terminale utente

La connessione tra terminale utente e pCO² viene effettuata tramite cavo telefonico a 6 vie fornito da Carel.

Per effettuare il collegamento basta inserire il connettore telefonico nel morsetto J10 del pCO² e nel morsetto B del terminale. Inserire a fondo il connettore nel morsetto finché non scatta il serraggio.

Per estrarre il connettore basta premere leggermente sul fermo in plastica sporgente e sfilare il cavo.

Il pCO² può funzionare anche senza terminale; **non scollegare e poi ricollegare il terminale al pCO² senza aver atteso circa 5 secondi** (qualora l'operazione venga eseguita a macchina accesa).

Per le apparecchiature ad uso domestico o similare, quindi soggette alle prescrizioni date dalla CEI EN 55014-1 del 04/98, l'eventuale terminale standard connesso tramite J10, **quando remotato**, deve avere cavo schermato. La calza di quest'ultimo dev'essere connessa al morsetto GND di J11.

4.8.1 Installazione dei terminali da parete/pannello (pCOT) e relativi collegamenti elettrici

Questo tipo di terminale è stato disegnato per il montaggio a pannello e a parete. La dima di foratura, nel caso di montaggio a pannello, deve avere le dimensioni di 167x108 mm.

Per l'installazione fare attenzione alle seguenti istruzioni;

1. svitare le due viti poste sul coperchio posteriore del terminale e sfilare il coperchio;
2. appoggiare il frontale sulla parte anteriore del pannello;
3. inserire il coperchio dalla parte posteriore facendo coincidere i due fori con i due prigionieri posizionati nel coperchio frontale;
4. riavvitare le viti.

Lo spessore massimo del pannello è di 6 mm. Effettuare quindi i previsti collegamenti elettrici. Il montaggio a parete prevede l'utilizzo dell'apposita staffa di fissaggio e di una scatola da parete standard a 3 moduli per interruttori al fine di consentire il passaggio dei cavi. Fissare la staffa alla parete, utilizzando la vite; effettuare infine i previsti collegamenti elettrici ed incastare il dorso dello strumento alla staffa. I collegamenti elettrici fanno riferimento a quanto segue. Collegare il cavo telefonico (cod. S90CONN00*) proveniente dalla scheda di potenza (cod. PCO2*) nell'apposita presa. Il modello con display grafico (cod. PCOT00OGH0) è provvisto di un'ulteriore morsettiera a vite.

4.8.2 Installazione dei terminali da pannello (pCOI) e relativi collegamenti elettrici

Questi terminali sono stati studiati per il montaggio a pannello; la dima di foratura deve avere le dimensioni di 173x154 mm. Per l'installazione seguire le istruzioni riportate di seguito;

1. asportare la cornice estetica a scatto;
2. inserire la parte plastica contenente display e schede elettroniche sulla parete forata anteriore del pannello, facendo attenzione che la guarnizione sul lembo inferiore del frontale sia bene in appoggio con la parte anteriore del pannello;
3. praticare sul pannello 4 fori del diametro di 2,5 mm in corrispondenza esatta con i fori presenti sullo strumento;
4. inserire le viti di fissaggio presenti in dotazione, scegliendo le viti autofilettanti o automaschianti a seconda del materiale del pannello (plastico o metallico). Effettuare quindi i previsti collegamenti elettrici.

I collegamenti elettrici fanno riferimento a quanto segue. Collegare il cavo telefonico (cod. S90CONN00*) proveniente dalla scheda di potenza (cod. PCO2*) nell'apposita presa. Solo per il modello PCOI00PGL0 connettere l'alimentazione a 24 Vac (30 VA) alla morsettiera a vite. **Se viene utilizzato lo stesso trasformatore del pCO² è necessario che G e G0 siano gli stessi tra pCO² e il terminale.**

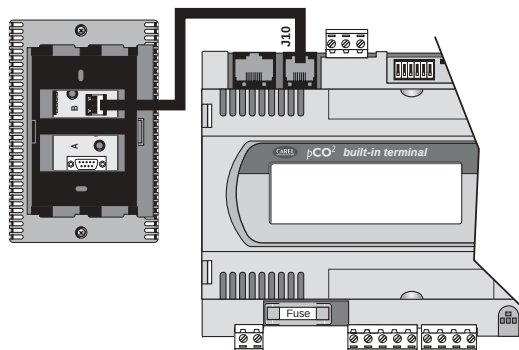


Fig. 4.8.2.1

4.5 Installing the user terminal

The connection between the user terminal and pCO² is made using a 6-way telephone cable supplied by Carel.

To make the connection simply insert the telephone connector in terminal J10 of the pCO² and in terminal B on the user terminal. Insert the connector fully into the terminal until it clicks into place.

To remove the connector simply press lightly on the plastic flap and remove the cable.

The pCO² can also work without the terminal; **do not disconnect and then reconnect the terminal to the pCO² without first having waited around 5 seconds** (if the operation is performed with the machine on). When standard terminals – connected by J10 – of domestic or similar use devices, thus subjected to CEI EN 55014-1 - 04/98 direction, are remoted, they must have shielded cable. The shield must be connected to the GND terminal of J11.

4.8.1 Installing the wall/panel-mounting terminals (pCOT) and relative electrical connections

This type of terminal has been designed for panel mounting and wall-mounting. The drilling template, in the case of panel mounting, must measure 167x108 mm.

When installing pay attention to the following instructions;

1. unscrew the two screws on the rear cover of the terminal, and remove the cover;
2. rest the front cover against the front part of the panel;
3. insert the cover from the rear, lining up the two holes with the two studs positioned on the front cover;
4. tighten the screws.

The maximum thickness of the panel is 6 mm. Then perform the electrical connections. The wall-mounting features the use of the special mounting brackets and standard 3-module wall-mounting switch box to allow the passage of the cables. Fasten the bracket to the wall, using the screws; finally, make the electrical connections and click the rear of instrument onto the bracket.

The electrical connections are the following. Connect the telephone cable (code S90CONN00*) from the power board (code PCO2* and PCO2*) into the relative jack. The model with graphic display (code PCOT00OGH0) is fitted with a further screw terminal block.

4.8.2 Installing the panel-mounted terminals (pCOI) and relative electrical connections

These terminals have been designed for panel mounting; the drilling template must measure 173x154 mm. When installing refer to the following instructions;

1. remove the click-on frame;
2. insert the plastic part containing the display and electronic boards on the drilled front part of the panel making sure the gasket on the lower edge of the front cover rests properly against the front part of the panel;
3. make four 2.5mm diameter holes in the panel, in line with the holes in the instrument;
4. insert the fastening screws supplied, choosing between self-tapping and self-threading screws according to the type of material used for the panel (plastic or metal).

Then perform the electrical connections.

The electrical connections are the following. Connect the telephone cable (code S90CONN00*) from the power board (code PCO2*) into the relative jack. For the model PCOI00PGL0 only connect the 24Vac (30VA) power supply to the screw terminal block. **If the same transformer is used for the pCO², G and G0 must be the same for the pCO² and the terminal.**

4.9 Installazione dell'EPROM di programma del terminale con display grafico

Prima di inserire/rimuovere la EPROM togliere l'alimentazione del terminale con display grafico.
Per un corretto funzionamento del sistema, la EPROM deve essere inserita nell'apposito zoccolo sulla scheda facendo attenzione che **la tacca sulla superficie della EPROM sia nella direzione della tacca di riferimento serigrafata sulla scheda**. Il programma può essere memorizzato su due diversi tipi di EPROM in funzione della sua occupazione di memoria. La più comunemente utilizzata nel caso del terminale con display grafico, è quella riportata in Tab. 4.9.1.

tipo di EPROM	capacità	dimensioni
27C1001	128 kByte	32 piedini

Tab. 4.9.1

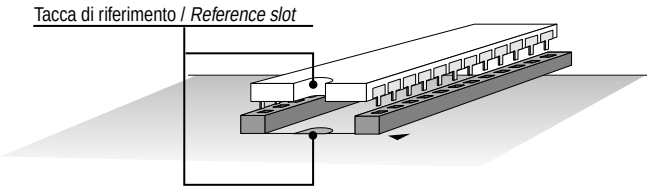


Fig. 4.9.1

Tutte le informazioni relative alla gestione del display grafico (font, grafici e simbologie varie da visualizzare) sono realizzate da un programma applicativo contenuto in una EPROM. Per installare la EPROM togliere la scheda schermo o la scheda stampante opzionale seriale (qualora presente) svitando le relative viti; montare quindi la EPROM prestando attenzione che la tacca di riferimento sia posizionata nella stessa direzione di quella indicata dalla serigrafia della EPROM (rifer.to t.r. Fig. 4.9.1).

Prestare estrema attenzione nel maneggiare questo componente, tenendo presente quanto segue:

1. rimuovere la scheda che funge da schermo o l'eventuale scheda opzionale stampante (durante l'installazione della EPROM, prestare attenzione a **non toccare i componenti SMD** montati sulla scheda nello spazio interno allo zoccolo);
2. se eventualmente già presente, per togliere la EPROM dallo zoccolo, servirsi di un piccolo cacciavite **avendo cura di non rovinare le piste del circuito stampato o qualche altro componente contiguo**;
3. prima di toccare la EPROM, toccare una messa a terra per scaricare l'eventuale energia elettrostatica accumulata (**assicurarsi di non toccare altri apparecchi sotto tensione**);
4. inserire la EPROM sul relativo zoccolo presente sulla scheda, controllando che tutti i piedini siano inseriti correttamente nelle loro sedi (esatta corrispondenza tra piedini e loro sedi ed inoltre: non piegare i piedini ed inserirli con cura nell'apposito zoccolo presente sulla scheda, tenendo il componente per le estremità prive di piedini);
5. una volta inserita l'EPROM rimontare la scheda che funge da schermo o l'eventuale scheda opzionale stampante prima di chiudere il coperchio e rimettere in funzione il terminale.

AVVERTENZA IMPORTANTE: le operazioni di inserzione e disinserione della EPROM dallo zoccolo vanno sempre effettuate a terminale non alimentato.

4.9 Installing the program EPROM in the terminal with graphic display

Before inserting/removing the EPROM disconnect the power supply to the terminal with graphic display.
For correct system operation, the EPROM has to be inserted in the special socket on the board, **making sure that the notch on the surface of the EPROM matches the reference notch silk-screened on the board**. The program can be saved to two different types of EPROM, according to the its memory requirements. The more commonly used in the case of the terminal with graphic display is outlined in Tab. 4.9.1.

type of EPROM	capacity	size
27C1001	128 kByte	32 pin

Tab. 4.9.1

All the information relating to the management of the graphic display (fonts, graphs and various symbols displayed) are created by the application software contained in an EPROM. To install the EPROM remove the board shield (see Fig. 4.9.1) or the optional serial printer board (if present), removing the relative screws; then mount the EPROM, making sure that the reference notch matches the notch silk-screened on the EPROM. (ref. t.r. Fig. 4.9.1).

Be extremely careful when handling this component, keeping the following in mind:

1. remove the board which acts as a shield or if necessary the optional printer board (when installing the EPROM, be careful **not to touch the SMD components** on the board in the space inside the socket);
2. if already present, to remove the EPROM from the socket, use a small screwdriver being **careful not to damage the tracks on the printed circuit or any other associated component**;
3. before touching the EPROM, touch a grounded part to discharge the necessary static electricity accumulated (**do not touch any powered devices**);
4. insert the EPROM in the relative socket on the board, checking that all the pins are inserted correctly in place (exact correspondence between the pins and the slots; furthermore, do not bend the pins, carefully inserting them into the socket, holding the component by opposite end to the pins);
5. Once the EPROM has been inserted remount the board which acts a shield or if necessary the optional printer board, before closing the cover, and place the terminal in operation.

IMPORTANT WARNING: the EPROM must be inserted/removed from the socket only when the terminal is off.

5. RETE pLAN

Come già accennato, i controllori pCO² possono essere collegati alla rete locale pLAN, permettendo così la comunicazione di dati e informazioni da una locazione (nodo) ad un'altra.

Ogni pCO² può inoltre essere collegato alla rete di supervisione Carel, mediante le schede opzionali PCO2004850.

I terminali pCO² possono monitorare le variabili di controllo (temperatura, umidità, pressione, I/O, allarmi) provenienti da una o più schede. Nel caso in cui uno o più terminali siano sconnessi o malfunzionanti, il programma di controllo continua a funzionare correttamente su ogni scheda pCO².

In genere, il programma applicativo è in grado di monitorare lo stato della rete e di intervenire di conseguenza per assicurare la continuità della regolazione.

In Fig. 5.1 viene riportato lo schema del collegamento in rete; **possono essere collegate al massimo 32 unità** (tra schede interfaccia I/O e schede interfaccia utente). La 32a unità può essere solo un terminale.

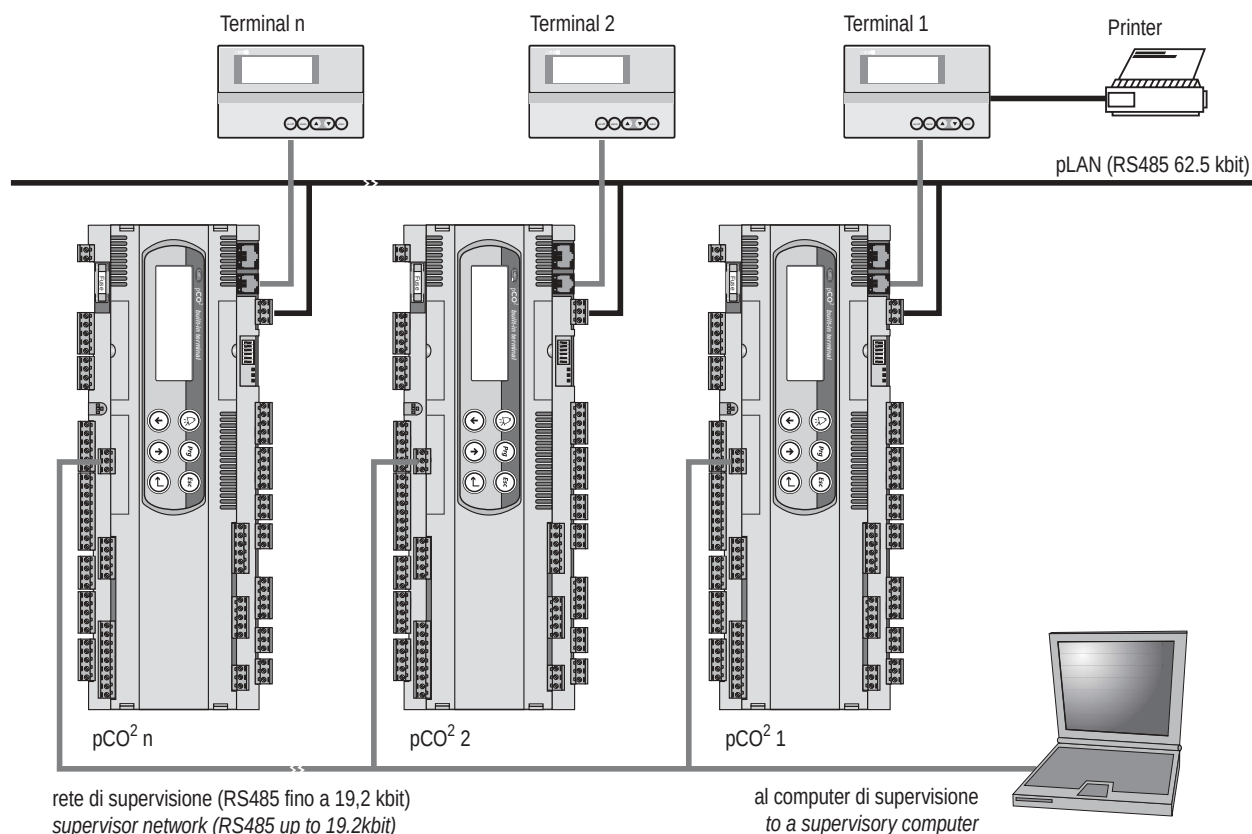


Fig. 5.1

Tutte le versioni di pCO² possono essere collegate in rete locale pLAN senza schede aggiuntive.

I programmi scritti per differenti applicazioni (es.: standard chiller, standard condizionatori, centrale frigorifera, ...) non possono essere automaticamente integrati in una rete locale: devono essere modificati considerando la strategia di rete, l'architettura ed essere quindi ricompilati con il sistema Easy-Tools.

Tutti i dispositivi connessi alla rete pLAN sono identificati tramite il proprio indirizzo. **Se viene assegnato il medesimo indirizzo a più unità la rete non può funzionare.** Poiché i terminali e le schede pCO² I/O utilizzano lo stesso tipo di indirizzamento, non possono esistere terminali e schede pCO² con lo stesso identificatore. I valori selezionabili per l'indirizzo vanno da 1 a 32 per i terminali e da 1 a 31 per le schede I/O.

Gli indirizzi vengono impostati per i terminali tramite i dip-switch posti sul retro, mentre nelle schede pCO² è necessario configurare i dip-switch posti in vicinanza del connettore telefonico.

La rete può essere composta con ogni tipo di terminali LED, LCD 4x20 e grafico nonché da controlli pCO e pCO².

5. pLAN NETWORK

As already mentioned, the pCO² controls can be connected to pLAN local network, allowing the communication of data and information from one location (node) to another.

Each pCO² can be connected to a CAREL supervisory network, using the optional PCO2004850 cards.

The pCO² terminals can monitor the control variables (temperature, humidity, pressure, I/O, alarms) from one or more boards. If one or more terminals are disconnected or malfunctioning, the control program continues to function correctly on each pCO² main board.

Generally, the application program can monitor the status of the network and intervene as a consequence to ensure the continuity of the control functions.

The figure below, 5.1, shows the network connection diagram: **a maximum of 32 units can be connected** (including I/O interface cards and user interface cards). The 32nd unit can only be a terminal.

All the versions of the pCO² can be connected in a local pLAN network without requiring additional boards.

The programs written for the different applications (e.g.: standard chiller, standard air-conditioners, compressor packs, ...) can not be automatically integrated into a local network: they must be modified to consider the network strategy and structure, and then be recompiled with the Easy-Tools system.

All the devices connected to the pLAN network are identified using their own individual address. **If the same address is assigned to more than one unit the network will not work.** As the terminals and the pCO² I/O boards use the same type of address, terminals and pCO² boards can not have the same identifier. The values which can be selected for the address range from 1 to 32 for the terminals and from 1 to 31 for the I/O boards.

The addresses are set for the terminals using the dip-switches on the rear, and on the pCO² boards using the dip-switches located near the telephone connector.

The network can be composed of each type of terminals LED, LCD 4x20 and graphic, as well as pCO and pCO² controls.

5.1 Indirizzamento pCO²

L'indirizzo è impostabile nel range 1-31 utilizzando i dip-switch 1-5. Il valore dell'indirizzo si ottiene tramite la Tab. 5.1.1.

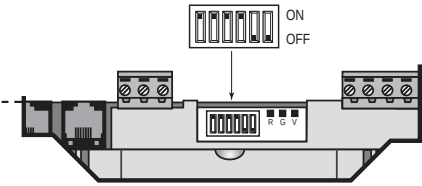


Fig. 5.1.1

pesi	1	2	4	8	16	
indir.	sw1	sw2	sw3	sw4	sw5	sw6*
0	senza collegamento alla rete pLAN					
1	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	-
2	OFF	ON	OFF	OFF	OFF	-
3	ON	ON	OFF	OFF	OFF	-
4	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	-
...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...
31	ON	ON	ON	ON	ON	-

stati	
ON	1
OFF	0

Tab. 5.1.1

Formula:

indir. =p(SW1)+p(SW2)+p(SW3)+p(SW4)+p(SW5);

esempio applicativo - predisposizione di addr. 19:
19=1+2+16= p(SW1)+p(SW2)+p(SW5).

***AVVERTENZA:** il dip-switch n. 6 del pCO² non è collegato e quindi la sua posizione è ininfluente.

5.1 Addressing the pCO²

The address can be set in the range 1-31 using the dip-switches 1-5. The value of the address is obtained as in Tab. 6.1.1.

weights	1	2	4	8	16	
addr.	sw1	sw2	sw3	sw4	sw5	sw6*
0	without pLAN network connection					
1	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	-
2	OFF	ON	OFF	OFF	OFF	-
3	ON	ON	OFF	OFF	OFF	-
4	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	-
...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...
31	ON	ON	ON	ON	ON	-

status	
ON	1
OFF	0

Tab. 5.1.1

Formula:

address=w(SW1)+w(SW2)+w(SW3)+w(SW4)+w(SW5);

application example – fit for address 19:
19=1+2+16= p(SW1)+p(SW2)+p(SW5).

***NOTE:** dip-switch no. 6 on the pCO² is not connected and thus its position has no effect.

5.2 Indirizzamento terminali

L'indirizzo dei terminali si imposta tramite il banco di dip-switch posti sul retro.
L'indirizzo è impostabile nel range 1/32 utilizzando i dip-switch 1/6. Il valore dell'indirizzo si ottiene tramite le tabelle del paragrafo precedente.
Il terminale grafico non necessita dell'indirizzamento in quanto l'indirizzo viene stabilito dalla EPROM di programma.
La Fig. 5.2.1 rappresenta la scheda terminale vista posteriormente.

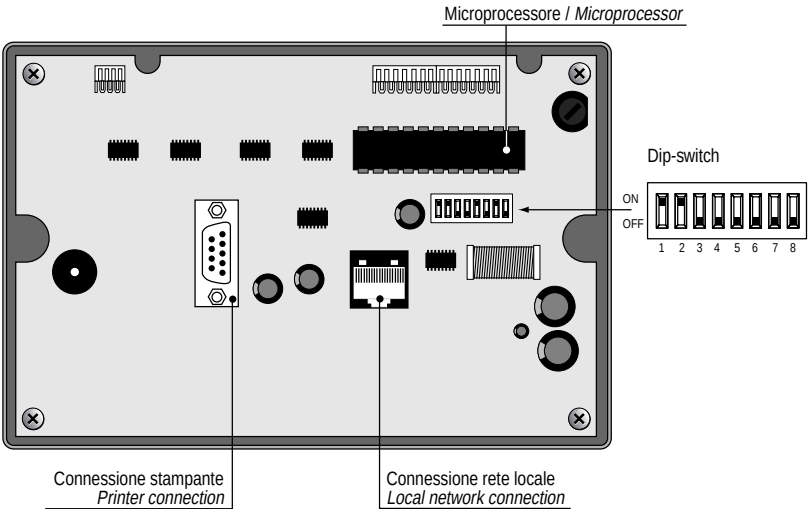


Fig. 5.2.1

AVVERTENZA IMPORTANTE: se il programma applicativo non è previsto in rete locale pLAN, i dip-switch devono essere posizionati su 0, pena il non funzionamento del programma.

IMPORTANT WARNING: if the application software is not featured in the local pLAN network, the dip-switches must be set to 0, otherwise the program will not work.

5.3 Terminali privati e condivisi

Ogni scheda pCO², connessa alla rete, può gestire più terminali (max 3). La visualizzazione dei valori su di essi avviene in modo simultaneo e non indipendente; è come avere tastiere e display connessi in parallelo. Ogni terminale associato ad una determinata scheda, può essere privato o condiviso. Un terminale si dice di tipo privato se visualizza in modo esclusivo l'uscita di un'unica scheda I/O. Un terminale si dice di tipo condiviso se, in modo automatico o tramite tastiera, può essere commutato fra più schede controllo.

Ogni pCO² mantiene costantemente aggiornato il display dei terminali privati, invece se esiste un terminale condiviso, quest'ultimo, verrà aggiornato solo se il pCO² in questione ne possiede il controllo in quest'istante. Dal punto di vista logico vale la Fig. 5.3.1.

5.3 Private / shared terminals

Each pCO² board, connected to the network, can manage more than one terminal (max 3). The display of the values on each these occurs simultaneously and not independently from one another; it is like having a series of keypads and displays connected in parallel. Each terminal associated to a specific board can be private or shared. A terminal is considered private if it alone displays the output of just one I/O board. A terminal is considered shared if, either automatically or via keypad, it can be switched between a number of control boards. Each pCO² constantly updates the display of its private terminals, on the other hand, are only updated if the pCO² in question is currently controlling it. This is described in the following logical diagram, Fig. 5.3.1.

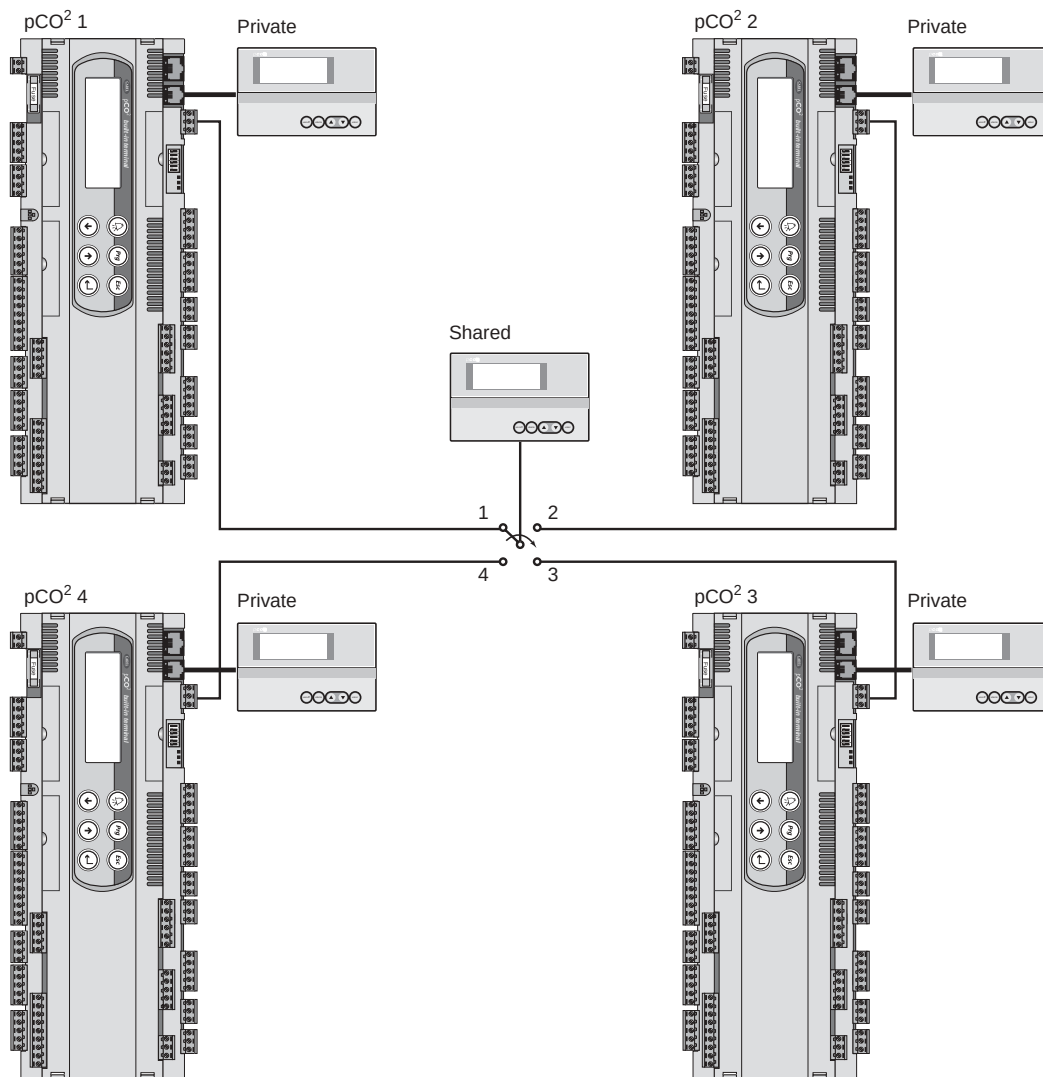


Fig. 5.3.1

In questo esempio il terminale condiviso è associato a 4 schede I/O ma, in questo istante, solo la 1 può visualizzare dati e ricevere i comandi tastiera da esso. La commutazione tra schede avviene, in successione ciclica (1→2→3→4→1...), premendo un tasto prestabilito dal programma applicativo.

La commutazione può avvenire anche automaticamente su richiesta diretta del programma. Ad esempio una scheda I/O può richiedere il controllo del condiviso per visualizzare allarmi o, al contrario, cederne il possesso alla successiva allo scadere di un tempo prefissato (rotazione ciclica).

Il numero e il tipo di terminali viene stabilito in fase di configurazione iniziale della rete. I dati relativi vengono memorizzati nella memoria permanente di ogni singola scheda I/O.

In this example the shared terminal is associated to 4 I/O boards, yet at this moment only no. 1 can display data and receive commands from it. Switching of the boards occurs, in cyclical order (1→2→3→4→1...), by pressing a button set by the application program.

Switching can occur automatically on request, guided by the program. For example, an I/O board may request control of the shared terminal to display alarms or, alternatively, relinquish control to the next board after a set interval (cyclical rotation).

The number and type of terminals is established during the initial configuration of the network. The relative data is stored in the permanent memory of each I/O board.

5.4 Connessioni elettriche pLAN

La connessione tra schede in pLAN si effettua usando esclusivamente un cavo schermato AWG20/22 costituito da una coppia ritorta e lo schermo. Le schede vanno collegate in parallelo facendo riferimento al morsetto J11.

ATTENZIONE rispettare le polarità di rete: RX/TX+ di una scheda deve essere collegato al RX/TX+ delle altre schede; la stessa cosa per RX/TX-.

La Fig. 5.4.1 rappresenta lo schema di più schede collegate in rete pLAN alimentate dallo stesso trasformatore; questa è una tipica applicazione di più schede collegate all'interno di uno stesso quadro elettrico.

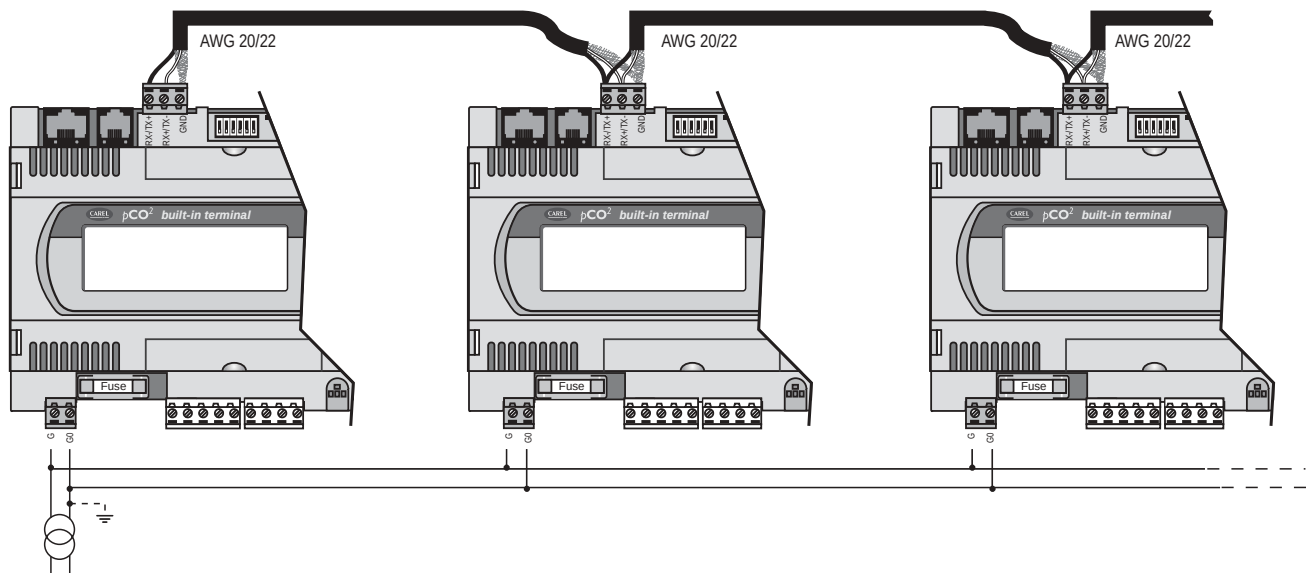


Fig. 5.4.1

La Fig. 5.4.2 rappresenta lo schema di più schede collegate in rete pLAN alimentate da trasformatori diversi (con il G0 non connesso a terra); questa è una tipica applicazione di più schede che fanno parte di quadri elettrici diversi.

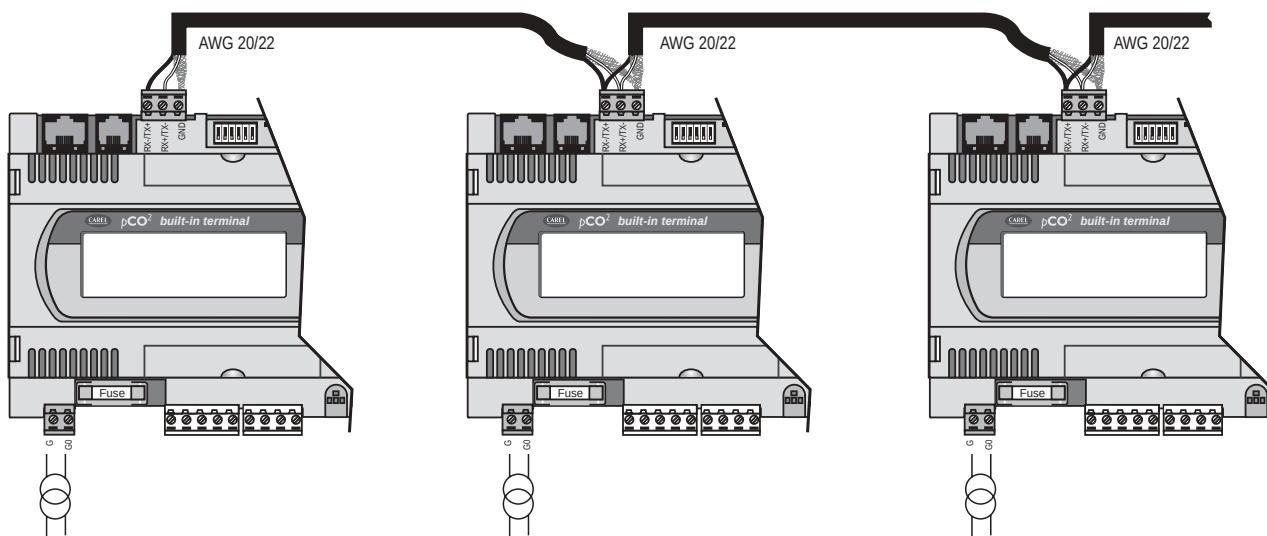


Fig. 5.4.2

La Fig. 5.4.3 rappresenta lo schema di più schede collegate in rete pLAN alimentate da trasformatori diversi con unico riferimento di terra; questa è una tipica applicazione di più schede che fanno parte di quadri elettrici diversi.

5.4 pLAN electrical connections

Connection between boards in a pLAN network is carried out using an AWG20/22 shielded cable, made up of a twisted pair plus shield. The boards are connected in parallel, with terminal J11 as the reference.

Pay ATTENTION to the network polarity: RX/TX+ on one board must be connected to RX/TX+ on the other boards; the same is true for RX/TX-.

Fig. 5.4.1 shows a diagram of a number of boards connected in a pLAN network and powered by the same transformer (typical application: a number of boards connected inside the same electrical panel).

Fig. 5.4.2 shows a diagram of a number of boards connected in a pLAN network and powered by different transformers (with G0 not earthed). Typical application: a number of boards inside different electrical panels

Fig. 5.4.3 shows a diagram of a number of boards connected in a pLAN network and powered by different transformers with the same earth reference. Typical application: a number of boards inside different electrical panels.

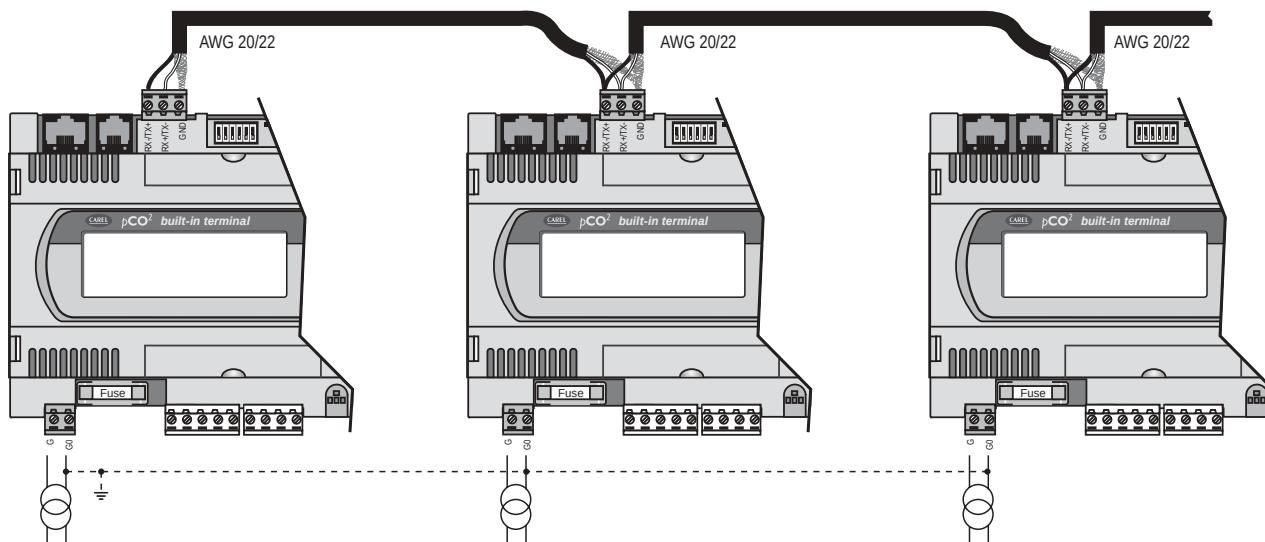


Fig. 5.4.3

AVVERTENZE IMPORTANTI:

- il collegamento a terra deve essere effettuato sulla stessa linea di terra (stesso polo di terra, per tutte le schede pCO²);
- con queste configurazioni (Figg. 5.4.1, .2 e .3) è necessario installare trasformatori di sicurezza in Classe II.

IMPORTANT WARNINGS:

- the ground connection must be made to the same ground (same ground pole, for all the pCO² boards);
- with these configurations (Figs. 5.4.1 .2 .3) Class II safety transformers must be installed.

5.5 Remotazione terminale con rete pLAN

Quando le schede pCO² sono connesse in rete pLAN il terminale può essere remotato fino a 50 metri se si usa cavo di tipo telefonico, mentre se si usa un cavo schermato tipo AWG può essere remotato fino a 200 metri. Di seguito sono rappresentati gli schemi di collegamento delle varie configurazioni. Nel caso di utilizzo del terminale in ambiente domestico il cavo dovrà essere schermato.

5.5 Remote installation of the terminal in a pLAN network

When pCO² boards are connected in a pLAN network the terminal can be remotely-located at a distance of up to 50 metres if using a telephone-type cable; if using a shielded cable AWG type, it can be located at a distance of up to 200 metres. The following figures show the connection diagrams for the various configurations. When the terminal is used in a domestic environment the cable must be shielded.

5.5.1 Remotazione terminale fino a 50 m con rete pLAN con cavo telefonico

Per tale remotazione si prescrive l'inserimento di due ferriti - cod. 0907858AXX in corrispondenza delle indicazioni relative alla lettera F della Fig. 5.5.1. Le Figg. 5.5.2 a e 5.5.2 b raffigurano rispettivamente la ferrite da installare in posizione aperta e chiusa. Le ferriti vanno montate sul cavo telefonico di collegamento, una lato pCO² (vedi Fig. 5.5.2 c) e l'altra lato terminale (vedi Fig. 5.5.2 d).

5.5.1 Remote terminal up to 50 m with pLAN network and telephone-type cable

Remote-installation requires the insertion of two ferrites - code 0907858AXX at the markings with the letter F in Fig. 5.5.1. Figs. 5.5.2 a and 5.5.2 b show respectively the ferrites to be installed the open and closed position. The ferrites are mounted on the telephone connecting cable, on the pCO² side (see Fig. 5.5.2 c) and the other terminal side (see Fig. 5.5.2 d).

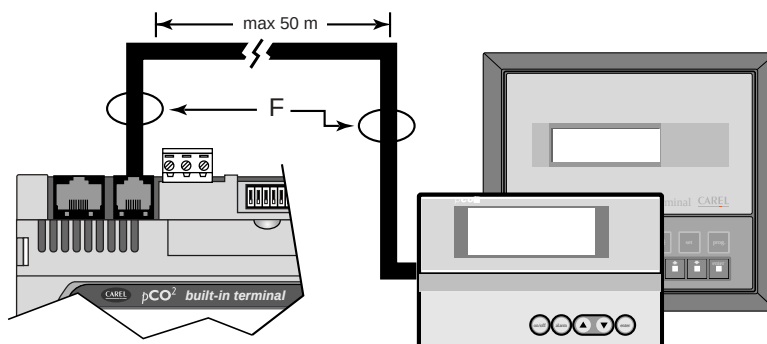


Fig. 5.5.1

AVVERTENZA: il cavo telefonico deve uscire perpendicolarmente dal pCO².

WARNING: the telephone cable must leave the pCO² perpendicularly.



Fig. 5.5.2.a

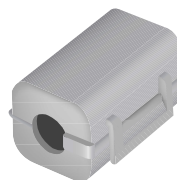


Fig. 5.5.2.b

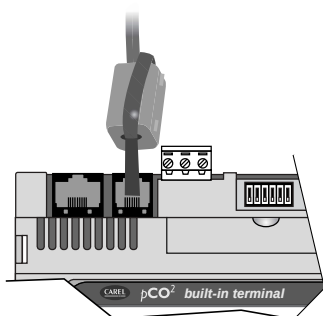


Fig. 5.5.3

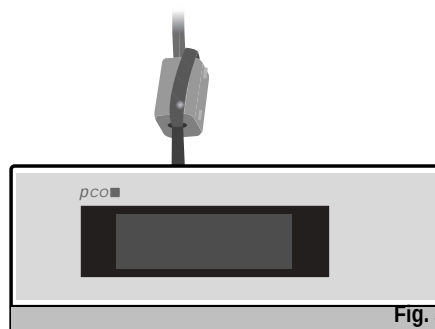


Fig. 5.5.4

Solo in ambienti particolarmente rumorosi è consigliato aggiungere le ferriti anche sul connettore per pLAN (J11, cavo schermato):

- 1 spira su connettore per pLAN (J11, cavo schermato);
- 1 spira su scita della Serial Card;
- 1/2 spira su J20, la ferrite comprende i morsetti da B9 a IDC17, escludendo Y5 e Y6;
- 1 spira su E+, E- e GND (J23).

Only in particularly noisy environments should the ferrites also be added on the pLAN connector (J11, shielded cable):

- 1 loop on pLAN connector (J11, shielded cable);
- 1 loop on Serial Card output;
- 1/2 loop on J20, the ferrite includes terminals from B9 to IDC17, excluding Y5 and Y6;
- 1 loop on E+, E- and GND (J23).

5.5.2 Remotazione terminale fino a 200 m con rete pLAN con cavo schermato AWG24 con 3 coppie ritorte + schermo

Questo tipo di remotazione è rappresentata in Fig. 5.5.2.1.

5.5.2 Remote terminal installation up to 200 m on pLAN network using AWG24 shielded cable with 3 twisted pairs + shield.

This type of remote-installation is shown in Fig. 5.5.2.1

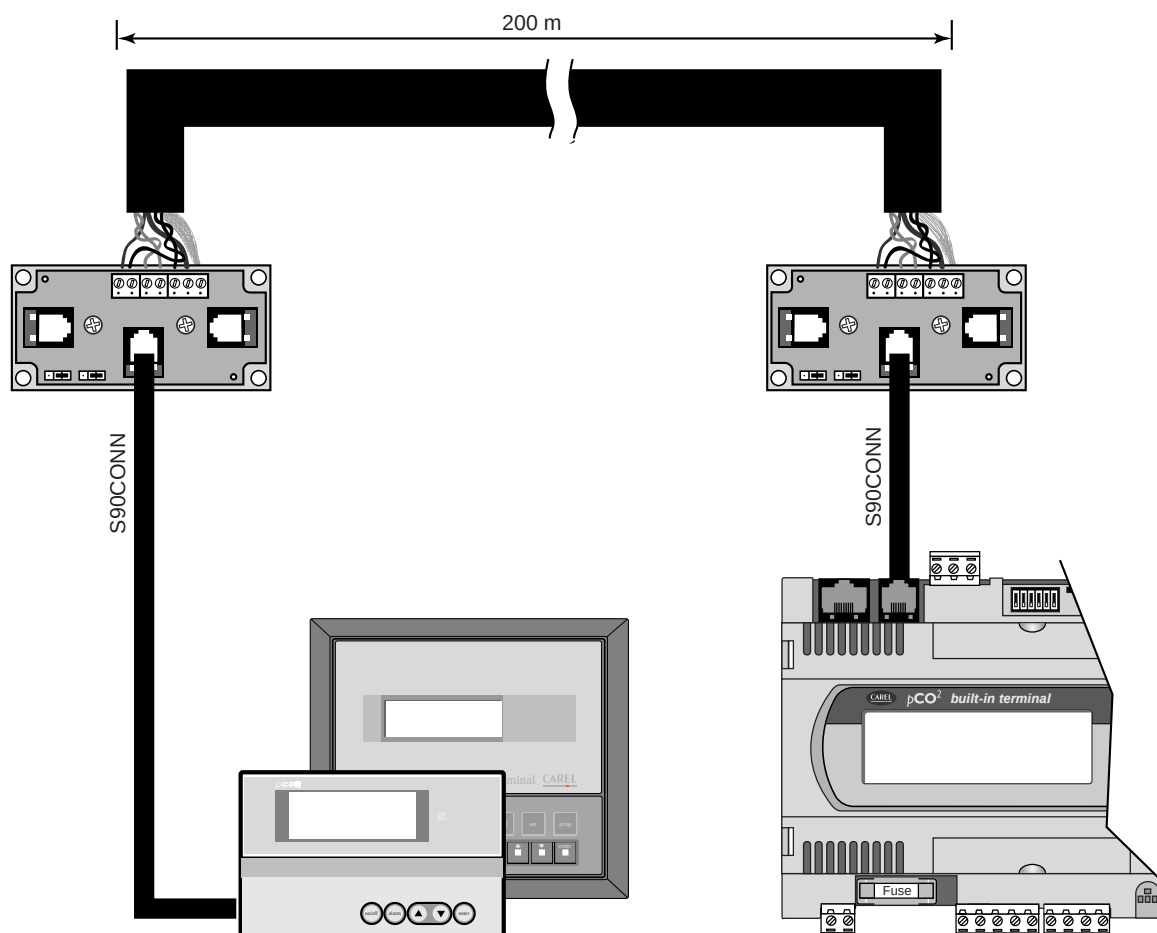


Fig. 5.5.2.1

La Fig. 5.5.2.2 rappresenta il derivatore TCONN6J000, utilizzato in coppia per la remotazione del pCO² in rete pLAN con cavo schermato AWG24.

cavo AWG24 (con alimentazione)		
morsetto	funzione	collegamenti cavo
0	terra	schermo
1	+VRL (≈30 Vdc)	primo doppino A
2	GND	secondo doppino A
3	Rx/Tx-	terzo doppino A
4	Rx/Tx+	terzo doppino B
5	GND	secondo doppino B
6	+VRL (≈30 Vdc)	primo doppino B

Tab. 5.5.2.1

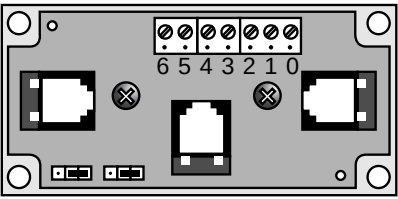


Fig. 5.5.2.2

AWG24 cable (with power supply)		
terminal	function	cable connections
0	ground	shield
1	+VRL (≈30Vdc)	first pair A
2	GND	second pair A
3	Rx/Tx-	third pair A
4	Rx/Tx+	third pair B
5	GND	second pair B
6	+VRL (≈30Vdc)	first pair B

Tab. 5.5.2.1

5.5.3 Remotazione terminale fino a 500 m con rete pLAN con cavo schermato AWG20/22

Tale remotazione è rappresentata in Fig. 5.5.3.1. Essa prevede l'alimentazione indipendente del terminale condiviso.

5.5.3 Remote installation of the terminal up to 500 m in a pLAN network with AWG20/22 shielded cables.

This remote installation is shown in Fig. 5.5.3.1. Power supply is independent from the shared terminal.

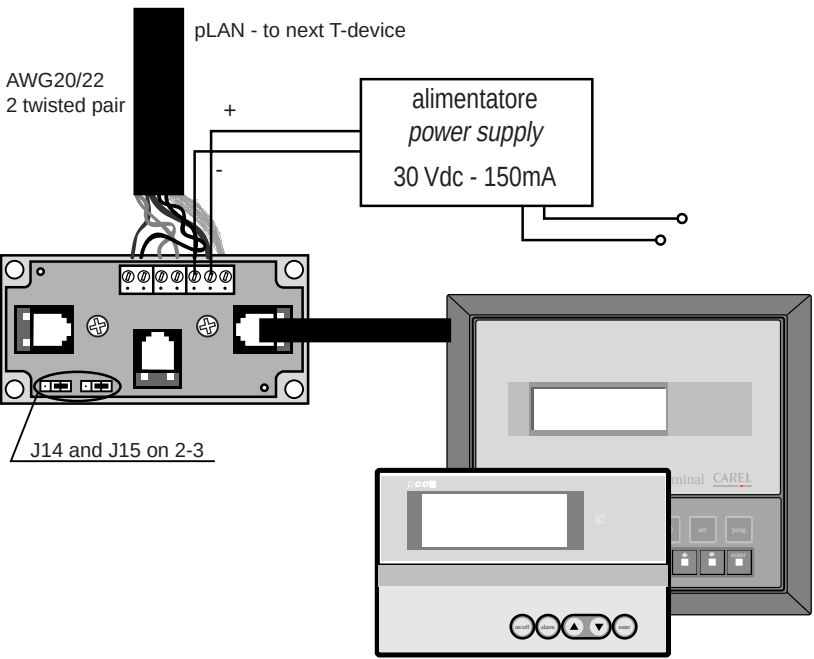


Fig. 5.5.3.1

5.6 Caratteristiche tecniche rete pLAN

Le caratteristiche tecniche della rete pLAN si possono riassumere nella seguente tabella.

descrizione	caratteristica
standard comunicazione	RS485
baud-rate (kbit/s)	65,2
protocollo	Multimaster (protocollo di proprietà Carel)
lunghezza massima della rete (m)	500

5.6 pLAN network technical specifications

The technical specifications of the pLAN network are summarised in the following table.

description	characteristics
Communication standard	RS485
baud-rate (kbit/s)	65,2
Protocol	Multimaster (Carel proprietary control)
Maximum length of the network	500 metres

Tab.5.6.1

6. SCHEDE OPZIONALI

6.1 Chiave di programmazione PCO201KEY0 e PCO202KEY0

Le chiavi di programmazione PCO201KEY0 e PCO202KEY0 sono un'opzione del controllore elettronico pCO² che permettono di trasferire programmi da chiave a pCO² e viceversa. È anche possibile effettuare copie da WinLoad32 (software per PC per trasferimento programmi da e verso pCO²) verso la chiave.

PCO201KEY0: chiave con 1 MB di flash per pCO² da usarsi con un pCO² con 1+1 MB: PCO2xxxAxx o PCO2xxxBxx.

PCO202KEY0: chiave con 2 MB di flash per pCO² da usarsi con un pCO² con 2+2 MB: PCO2xxxCxx o PCO2xxxDxx.

Informazioni aggiuntive:

- Nelle operazioni di copia da o verso la chiave, il software contenuto nel destinatario viene interamente cancellato e sostituito con il software contenuto nel sorgente. Vengono copiati BOOT, BIOS, tabella BLK, tabella IUP e parametri tamponati. Quindi vengono copiati anche l'indirizzo pLAN ed eventuale PASSWORD di protezione del software. Non vengono copiati la taratura ed eventuali storici memorizzati su espansione di memoria.
- Le operazioni di copia da o verso la chiave sono indipendenti dal software contenuto nel destinatario. Mentre le operazioni di scarico con il WinLoad32 dipendono dal software presente nel destinatario.
- Ogni operazione di copia è possibile anche con indirizzo pLAN >0; per connettere il terminale locale con indirizzo a 0 o il WinLoad32 è sufficiente staccare il pCO² della rete pLAN.

ATTENZIONE:

- chiavi o pCO² caricati con BOOT versione 3.xx DEVONO caricare anche BIOS versione 3.xx e DEVONO comunicare SOLO con WinLoad32 versione 3.xx;
- se si esegue la copia da KEY verso pCO², con KEY dotata di BOOT versione 3.xx e BIOS versione 3.xx e il pCO² monta una flash da 1 MB, allora, terminata l'operazione di copia, BISOGNA scaricare nel pCO² l'applicativo utilizzando WinLoad32 versione 3.xx.;
- se il pCO² contiene il BOOT 2.xx gestisce solo 1 MB e BIOS inferiori al 3.20, se contiene il BOOT 3.xx gestisce sia 1 MB che i 2 MB e ottimizza lo spazio in memoria flash, inoltre, il BOOT 3.xx può essere utilizzato con qualsiasi BIOS;
- non caricare con Winload32 un BOOT inferiore al 2.05 su un pCO² o chiave con 2 MB, se accade usare una chiave o il pCO² per ristabilire una situazione funzionante.

AVVERTENZE IMPORTANTI: ogni movimentazione della chiave e del relativo tasto di scambio devono essere effettuati a macchina spenta. Porre attenzione ai contatti elettrici durante il maneggio della chiavetta, onde evitare pericolose flessioni della basetta.

Nota: non utilizzare come "espansione di memoria" per gli storici altrimenti poi non è più utilizzabile come "chiave di programmazione".

Per le caratteristiche tecniche e per le fasi di inserimento della scheda di espansione, seguire necessariamente le istruzioni riportate sul foglio istruzioni allegato alla confezione della scheda stessa (cod. +050003255).

6.2 Espansione di memoria: PCO200MEM0

Se la memoria FLASH per il programma applicativo o gli storici non è sufficiente, il pCO² permette di espandere la memoria con l'inserimento di un scheda di espansione.

Per le caratteristiche tecniche e per le fasi di inserimento della scheda di espansione, seguire necessariamente le istruzioni riportate sul foglio istruzioni allegato alla confezione della scheda stessa (cod. +050003545).

6. OPTIONAL BOARDS

6.1 Programming key PCO201KEY0 and PCO202KEY0

The PCO201KEY0 and PCO202KEY0 are optional electronic cards of pCO² controller which allows you to transfer the programs from key to pCO² and vice versa. It possible also to make copies from WinLoad32 (software for PC, for transferring programs from and to pCO²) to key.

PCO201KEY0: 1MB flash key for pCO² to be used with 1+1MB pCO²: PCO2xxxAxx or PCO2xxxBxx.

PCO202KEY0: 2MB flash key for pCO² to be used with 2+2MB pCO²: PCO2xxxCxx or PCO2xxxDxx.

Additional information:

- *When copying from or to the key, the software contained in the target is completely deleted and replaced with the software contained in the source. The BOOT, BIOS, BLK table, IUP table and saved parameters are copied. The pLAN address and any software protection PASSWORDS are also copied. The calibration and any logs saved in the memory expansion are not copied.*
- *The copy from or to key operations are independent of the software loaded on the target, while the download operations using WinLoad32 depend on the software present in the target.*
- *All the copy operations can be performed with pLAN address >0; to connect the local terminal with address 0 or WinLoad32, simply remove the pCO² from the pLAN network.*

Warning:

- *keys or pCO² loaded with BOOT version 3.xx MUST also be loaded with BIOS version 3.xx and MUST communicate ONLY with WinLoad32 version 3.xx;*
- *if copying from the KEY to the pCO², using a KEY with BOOT version 3.xx and BIOS version 3.xx, and the pCO² has a 1MB flash memory, then, once the copy operation has been completed, DOWNLOAD the application to pCO² using WinLoad32 version 3.xx;*
- *if the pCO² features the BOOT 2.xx it manages only 1MB and BIOS previous to the 3.20, if it features the BOOT 3.xx it manages both the 1MB and 2MB and optimise the the flash memory, moreover, the BOOT 3.xx can be used with every kind of BIOS;*
- *do not upload using Winload32 a BOOT previous to the 2.05 on a pCO² or 2MB key, if it happens, use a key or the pCO² to re-establish a normal operation.*

IMPORTANT WARNINGS: *all operations involving the key and the relative exchange button must be performed with the machine off. Pay attention to the electrical contacts when handling the key, to avoid dangerous flexing of the terminal strip.*

Note: *do not use as "memory expansion" for the logs, otherwise it can no longer be used as "programming key".*

For details on the technical specifications and the installation of the expansion board, refer to the instructions provided on the instruction sheet enclosed with the board itself (code +050003255).

6.1 Memory expansion: PCO200MEM0

If the flash memory is not sufficient for the application software or data logs, the pCO² allows the memory to be expanded with the addition of an expansion board.

For details on the technical specifications and the installation of the expansion board, refer to the instructions provided on the instruction sheet enclosed with the board itself (code +050003545).

6.3 Scheda seriale per supervisione e teleassistenza RS485: PCO2004850

La scheda PCO2004850 è un'opzione del controllore elettronico pCO² che permette l'interfacciamento di quest'ultimo ad una rete RS485. Essa garantisce l'optoisolamento del controllore rispetto alla rete seriale RS485. Il baud rate massimo ottenibile è di 19200 baud (impostabile via software).

Per le caratteristiche tecniche ed i significati delle connessioni (pin) nonché le fasi di inserimento della scheda di espansione, seguire necessariamente le istruzioni riportate sul foglio istruzioni allegato alla confezione della scheda stessa (cod. +050003525).

6.4 Scheda seriale RS232 per gestione modem PCO200MDM0

La scheda PCO200MDM0 è un'opzione del controllore elettronico pCO² che permette l'interfacciamento di quest'ultimo con un modem standard HAYES. I segnali hardware gestibili sono:

- in uscita, il "request to send" (RTS) in parallelo al "data terminal ready" (DTR);
- in ingresso, il "carrier detect" (CD).

Per le caratteristiche tecniche ed i significati delle connessioni (pin) nonché le fasi di inserimento della scheda di espansione, seguire necessariamente le istruzioni riportate sul foglio istruzioni allegato alla confezione della scheda stessa (cod. +050003530).

6.2 RS485 serial board for supervisor and telemaintenance: PCO2004850

The PCO2004850 board is an option for the pCO² electronic control which allows the latter to interface with an RS485 network. It guarantees the optical-isolation of the control from the RS485 serial network. The maximum baud rate is 19200 baud (set via software).

For details on the technical specifications and the meaning of the pins, as well as the installation of the board, refer to the instructions provided on the instruction sheet enclosed with the board itself (code +050003525).

6.4 RS232: modem interface card PCO200MDM0

The modem interface card PCO200MDM0 is an optional card which allows the pCO² to be interfaced with a HAYES standard modem. The hardware signals managed are:

- in output, "request to send" (RTS) in parallel to "data terminal ready" (DTR);
- in input, "carrier detect" (CD).

For details on the technical specifications and the meaning of the pins, as well as the installation of the board, refer to the instructions provided on the instruction sheet enclosed with the board itself (code +050003530).

6.5 Stampante seriale per display LCD 4x20 o 6 LED

È possibile utilizzare la stampante seriale solo se si dispone dei terminali pCO con i seguenti codici:

- PCOT00SCB0 terminale LCD 4x20;
- Questi terminali sono già predisposti con un connettore a vaschetta 9 poli maschio (connettore A) dove collegare la stampante tramite **cavo seriale per stampante** 9 poli (lato terminale) - 25 poli (lato stampante).

Caratteristiche ed impostazioni porta della stampante seriale

Stampante con interfaccia seriale RS232

- baud-rate: 1200
- parità: nessuna
- bit di stop: 1 o 2
- bit dati: 8
- protocollo: handshake hardware

Per i cavi fare riferimento agli schemi dell'opzione precedente.

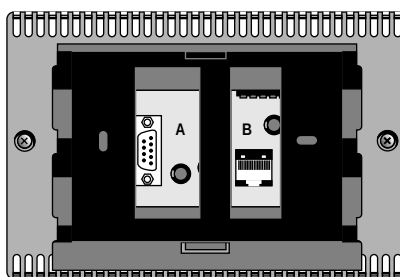


Fig. 6.5.1

6.5 Serial printer for LCD 4x20 or 6 LED display

A serial printer can only be used with the following pCO terminals:

- PCOT00SCB0 terminal with LCD 4x20
- These terminals are already fitted with a 9-pin male connector (connector A) for connecting the printer using a **serial printer cable**, 9-pin (terminal end) - 25 pin (printer end).

Characteristics and settings of the serial printer port

Printer with RS232 serial interface

- baud-rate: 1200

- parity: none
- stop bits: 1 or 2
- data bits: 8
- protocol: hardware handshake

Refer to the diagrams of the previous optional card for information on the required cables.

6.6 Scheda per stampante seriale per terminale grafico PCOSERPRN0

La scheda stampante (cod. PCOSERPRN0) è una scheda opzionale per tutti i modelli del terminale pCO² Grafico (cod. PCOI00PGL0 e PCOT00PGH0). Essa consente di interfacciarsi ad una stampante esterna: la scelta dei dati da stampare e tutte le proprietà della stampa dipendono dal particolare programma applicativo presente nella EPROM del pCO².

È possibile utilizzare questa scheda solo sui terminali grafici:

- PCOT00PGH0 (128x64 pixel);
- PCOI00PGL0 (240x128 pixel);

Tipologia del cavo seriale per stampante

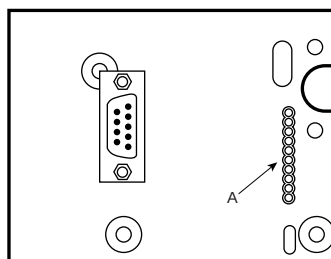


Fig. 6.6.1

6.6 PCOSERPRN0, serial printer card for graphic terminal

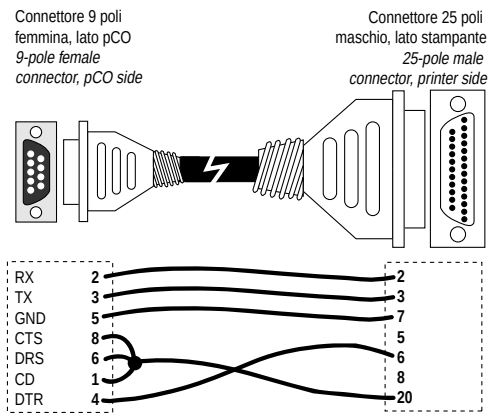
The printer card (code PCOSERPRN0) is an optional card for all pCO² graphic terminal models (code PCOI00PGL0 and PCOT00PGH0). It allows interface with an external printer: the choice of data to print and the print properties depend on the application program contained in the pCO² EPROM.

This card can only be used with graphic terminals:

- PCOT00PGH0 (128x64 pixel);
- PCOI00PGL0 (240x128 pixel);

Type of serial cable for the printer
Characteristics and settings of the serial printer port on the board for graphic display

Caratteristiche ed impostazioni porta della stampante seriale per



Graphic dot matrix printer, Epson compatible, with RS232 serial

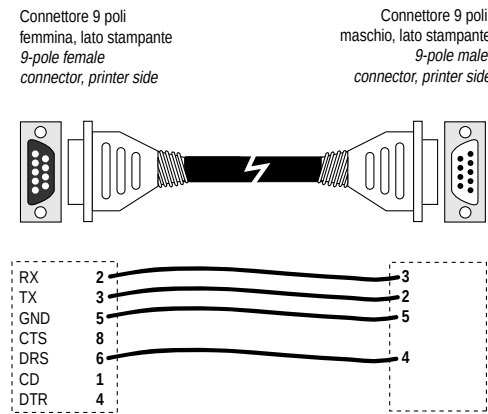


Fig. 6.6.2

la scheda su display grafico

Stampante grafica a matrice di punti, Epson compatibile, con interfaccia seriale RS232.

- baud-rate: 19200
- parità: nessuna
- bit di stop: 1 o 2
- bit dati: 8
- protocollo: handshake hardware

interface.

- baud-rate: 19200
- parity: none
- stop bits: 1 or 2
- data bits: 8
- protocol: hardware handshake

6.7 Scheda per gestione umidificatore OEM

Questa interfaccia permette di controllare i parametri fondamentali degli umidificatori OEM prodotti da Carel (livello e conducibilità acqua nel cilindro, sensore TAM di assorbimento corrente) direttamente dal regolatore elettronico a microprocessore pCO². I valori raccolti dagli appositi sensori vengono convertiti in segnali comprensibili dagli ingressi presenti nella scheda elettronica pCO² (per maggiori informazioni si rimanda al relativo manuale utente del programma applicativo), (cod; PCOUMID000).

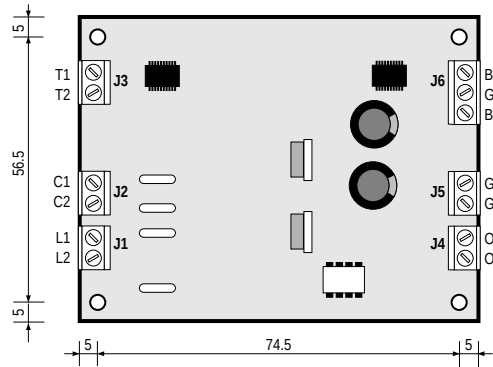


Fig. 6.7.1

6.7 Board for OEM humidifier management

This interface allows the control of the fundamental parameters of the OEM humidifiers manufactured by Carel (level and conductivity of the water in the cylinder, TAM sensor for current input) directly from the pCO¹ electronic microprocessor controller. The values measured by the sensors are converted into signals that can be read by the inputs on the pCO¹ electronic board (for more information refer to the user manual for the application program) (code PCOUMID000).

A version with plastic case and DIN rail installation is available (code PCOUMID200).

È disponibile una versione con contenitore plastico e per l'installazione in guida omega DIN (cod. PCOUMID200).

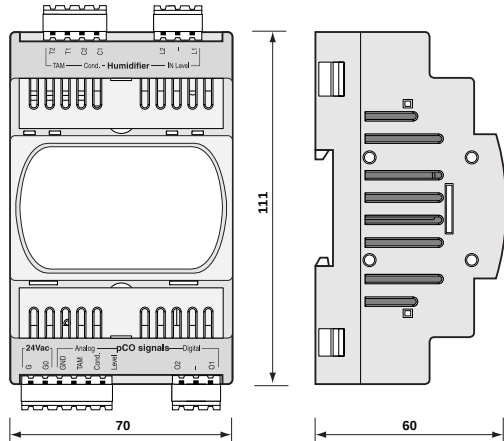


Fig. 6.7.2

AVVERTENZE IMPORTANTI: sicurezza per gli operatori e precauzioni nel maneggiare la/e scheda/e.
Per tutelare la sicurezza degli operatori e la salvaguardia di ogni scheda, prima di effettuare qualsiasi intervento togliere l'alimentazione dalle schede.

I danneggiamenti elettrici che si verificano sui componenti elettronici avvengono quasi sempre a causa delle scariche elettrostatiche indotte dall'operatore. È, quindi, necessario prendere adeguati accorgimenti per queste categorie di componenti, ed in particolare:

- prima di maneggiare qualsiasi componente elettronico o scheda, toccare una messa a terra (il fatto stesso di evitare di toccare non è sufficiente in quanto una scarica di 10.000 V, tensione molto facile da raggiungere con l'elettricità statica, innesca un arco di circa 1 cm);
- i materiali devono rimanere per quanto possibile all'interno delle loro confezioni originali. Se è necessario, prelevare la scheda da una confezione e trasferire il prodotto in un imballo antistatico senza toccare il retro della scheda con le mani;
- evitare nel modo più assoluto di utilizzare sacchetti in plastica, polistirolo o spugne non antistatiche ed il passaggio diretto tra operatori (per evitare fenomeni di induzione elettrostatica e conseguenti scariche).

IMPORTANT WARNINGS: Operator safety and precautions to be observed when handling the card/cards.

To safeguard operators and the cards, disconnect power before performing any operations.

Electrical damage may occur to the electronic components as a result of electrostatic discharges from the operator. Suitable precautions must be therefore be taken when handling these components. Specifically:

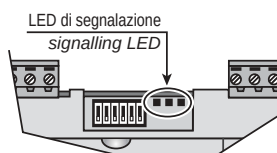
- before using any electronic component or card, touch an earthed object (simply not touching the card does not prevent discharges, as static electricity can produce a 10000V spike, which can form an arc of about 1cm);
- all components must be kept inside their original package as long as possible. If necessary, take the card from its package and place it into an antistatic bag, without touching the back of the card;
- absolutely avoid using non-antistatic plastic bags, polystyrene or sponge, and avoid passing the card directly to other operators (to prevent electrostatic induction and consequent discharges).

7. LED di segnalazione e aggiornamento software

7. Signal and software update LED

7.1 Decodifica dei LED di segnalazione sulla scheda pCO²

Sulla scheda pCO² sono presenti 3 LED di segnalazione (rosso, giallo e verde) i quali forniscono informazioni circa il funzionamento della scheda pCO² e lo stato del collegamento con WinLoad32 ed è indipendente dalla presenza o meno del display built-in.



The pCO² board features 3 signal LEDs (red, yellow and green) that provide information on the operation of the pCO² board and the status of the connection to WinLoad32 and this is also independent of whether the built-in display is present.

Nota: quanto segue è valido anche per il pCO¹, pCO^c e pCO^{XS}.

Note: the following information is also valid for the pCO¹, pCO^c and pCO^{XS}.

In corrispondenza del J23 c'è un LED il cui lampeggio indica traffico nella connessione tra pCO² LARGE e rete espansione I/O.

J23 features a LED that flashes to indicate traffic in the connection between the pCO² LARGE and the I/O expansion network.

Legenda

○ Led spento ● Led acceso ⚡ Led lampeggiante

Key

○ LED OFF ● LED ON ⚡ LED flashing

LED ROSSO	LED GIALLO	LED VERDE	
○	○	○	pCO² NON in pLAN (indirizzo= 0) funzionamento corretto con o senza terminale locale.
●	○	○	pCO² indirizzato in pLAN applicativo con errore o mancanza di tabella pLAN.
●	●	●	applicativo con errore o mancanza di tabella pLAN. pCO ² collegato SOLO ad un terminale.
○	●	○	applicativo con tabella pLAN corretta.
○	●	●	funzionamento corretto in pLAN.
○	⚡	○	pCO² a basso livello(*) in attesa di comunicazione con WinLoad. Controllare indirizzo pCO su WinLoad.
○	⚡ / ○	○ / ⚡	(Led lampeggianti alternativamente) comunicazione con WinLoad NON valida. Possibili cause: - mancanza alimentazione del convertitore RS232/485 - driver sbagliato nel PC.
○	○	⚡	in comunicazione con WinLoad.
○	⚡	⚡	pCO² in funzionamento normale comunicazione con WinLoad sospesa. Dopo 20 sec. viene ripristinato nel pCO ² il protocollo originario.
⚡	⚡	⚡	WinLoad non adatto o Password di Protezione Software errata.
○	●	⚡	in comunicazione con WinLoad.
○	○	●	pCO² usato come Espansione I/O Protocollo Supervisore Carel (slave) attivo sulla seriale 0.

RED LED	YELLOW LED	GREEN LED	
○	○	○	pCO² NOT in pLAN (address= 0) correct operation with or without local terminal.
●	○	○	pCO² pLAN address set application with error or no pLAN table.
●	●	●	application with error or no pLAN table. pCO ² connected to ONLY one terminal.
○	●	○	application with correct pLAN table.
○	●	●	correct operation in pLAN.
○	☼	○	pCO² at low level (*) awaiting communication with WinLoad. Check pCO address on WinLoad.
○	☼ / ○	○ / ☼	(LED flashing alternately) communication with WinLoad NOT valid. Possible cause: - no power supply to the RS232/485 converter - wrong driver on the PC.
○	○	☼	communicating with WinLoad.
○	☼	☼	pCO² in normal operation communication with WinLoad on hold. After 20 sec. the original protocol is reset on the pCO ² .
☼	☼	☼	WinLoad not suitable or incorrect Software Protection Password.
○	●	☼	communicating with WinLoad.
○	○	●	pCO² used as I/O Expansion Carel supervisor protocol (slave) active on serial 0.

*: casi in cui pCO² regredisce allo stato Basso Livello:

- In fase di avvio il pCO² rileva la presenza del WinLoad collegato.
- In fase di avvio il pCO² rileva "Application corrupted..."
- Durante il normale funzionamento il pCO² esegue un Atomo JUMP mancante di reference corretta o all'indietro.

Dopo 20 secondi di stato Basso Livello senza WinLoad collegato il pCO² si resetta automaticamente.

*: cases in which pCO² reverts to Low Level status:

- When starting the pCO² detects that WinLoad is connected.
- When starting the pCO² detects "Application corrupted..."
- During normal operation the pCO² runs a JUMP atom without the correct reference or backwards.

After 20 seconds of Low Level status without WinLoad connected, the pCO² is automatically reset.

7.2 Avvio di un programma alternativo di debug presente nella key

- Se il pCO² viene avviato con la chiave inserita e il selettore della chiave è in posizione Key (LED SELEZIONE rosso acceso ) , senza premere i tasti del terminale locale, viene eseguito il programma residente nella chiave, senza modificare quello residente nel pCO².
In pratica, il controllore pCO² può funzionare con un programma e/o Set-Up alternativo a quello residente.
Questa funzione è utile per testare aggiornamenti di BIOS e/o APPLICATIVO, senza sovrascrivere il software residente nel pCO².
Risulta altresì molto utile per eseguire particolari funzioni o parti di programma (es. collaudo funzionale finale) utilizzando Set-Up parametri e/o speciale programma (espressamente sviluppato per queste funzioni) senza alterare il programma residente sul pCO². Si utilizzano e modificano il programma e/o Set-Up parametri esclusivamente presenti nella chiave. Terminata questa fase, spento il controllore pCO², toglie la chiave, alla successiva riaccensione il pCO² ritorna con il programma e Set-Up originali.
- Se invece il selettore della chiave è in posizione pCO² (LED SELEZIONE verde acceso ) e non si premono i tasti del terminale locale, la chiave non ha alcun effetto.
- È possibile verificare in qualsiasi momento la versione di programma in uso (tramite codice CRC espresso in esadecimale), e se questo è utilizzato dalla chiave o dal residente. Per verificare questo basterà procedere nel modo sotto indicato.

7.2 Starting an alternative debug program present in the key

- If the pCO² is started with the key inserted and the key switch is set to Key (red SELECTION LED ) , and the buttons on the local terminal are not pressed, the program resident in the key is run, without modifying the program resident in the pCO².
In practice, the pCO² controller can work using a software and/or Set-Up alternative to the resident one.
This function is useful for testing BIOS and/or APPLICATION updates, without overwriting the software resident in the pCO².
Moreover, it is very useful for particular functions or software parts (ex. final operating test) using parameters Set-Up and/or special software (specifically developed for these functions) without alter the software resident on the pCO². It is possible to use and modify only those software and/or Set-Up parameters housed in the key. Once this phase is complete, turn off the pCO² controller, and removed the key, at the next start-up the pCO² has the original software and Set-Up.
- If, on the other hand, the key switch is set to pCO² (green SELECTION LED ) and no buttons are pressed on the local terminal, the key has no effect.
- It is possible to check at any time the software version in use (through code CRC expressed in hexadecimal), and whether this is used by the key or resident. To check this, it is sufficient to proceed as follow.

Premendo contemporaneamente per 3 secondi i tasti ALARM e ENTER, appare la seguente maschera:

>	S	Y	S	T	E	M	I	N	F	O	R	M	A	T	I	O	N
	L	O	G		D	A	T	A									
-																	
-																	

Confermando con ENTER appare una seconda tabella come quella riportata nell'esempio seguente:

B	O	O	T		V		3	.	0	1		1	5	/	0	4	/	0	2	
B	I	O	S		V		3	.	3	6		0	6	/	0	5	/	0	3	
>		1	M	B					<			2	M	B			K	E	Y	
A	P	P	.	C	R	C		:		F	A	9	0					1	M	B

- 1a riga BOOT: versione e data. Il pCO² sta lavorando con BOOT 3.01 del 15/04/02
- 2a riga BIOS: versione e data. Il pCO² sta lavorando con BIOS 3.36 del 06/05/03
- 3a riga Dim. flash ON BOARD ed eventuale KEY. i caratteri (>...<) indicano la flash di avvio del pCO: sono a sinistra se il pCO² è partito dalla flash ON BOARD (selettore su  e LED SELEZIONE verde acceso , sono a destra se il pCO² è partito da chiave (selettore della chiave in posizione Key  e LED SELEZIONE rosso acceso ).
- Nell'esempio il pCO² sta eseguendo il BOOT, BIOS e applicativo presente ON BOARD, ed ha inserito una chiave da 2 MB.
- 4a riga APPLICATIVO: CRC e dimensione flash occupata. L'applicativo ha CRC pari a FA90 e richiede una memoria da 1 MB per essere eseguito. Se in questa riga fosse apparsa l'indicazione 2 MB è necessario utilizzare un pCO² a 2 MB.

Da queste due maschere si esce premendo il tasto menù del terminale locale o in automatico dopo un periodo di circa 40 secondi.

7.3 Aggiornamento software con Winload32

In tutti i controllori Carel a 16 bit del pCO Sistema è possibile aggiornare il software residente utilizzando un PC. A questo scopo Carel fornisce il programma WinLoad32.exe e un convertitore seriale RS485 del pCO. È necessario installare nel PC l'apposito driver, fornito sempre da Carel.

L'installazione del programma WinLoad32.exe è inclusa nell'installazione dell'intera suite di programmi "Easy Tools" oppure è disponibile separatamente al sito <http://ksa.carel.com> nella sezione "free download".

L'installazione comprende, oltre al programma WinLoad32.exe, il manuale utente e il driver per il convertitore RS232-485.

Il controllore pCO può essere connesso direttamente al PC attraverso la porta seriale RS485 utilizzata per la connessione "pLAN" oppure attraverso la porta seriale RS485 opzionale utilizzata per la connessione "supervisor".

Utilizzando la porta seriale RS232 opzionale è possibile connettere il controllore pCO ad un modem e connettersi quindi a WinLoad32 da remoto.

Pressing the ALARM and ENTER buttons simultaneously for 3 seconds, the following screen will appear:

>	S	Y	S	T	E	M	I	N	F	O	R	M	A	T	I	O	N
	L	O	G		D	A	T	A									
-																	
-																	

Pressing ENTER, a second table is displayed like the following:

B	O	O	T		V		3	.	0	1		1	5	/	0	4	/	0	2	
B	I	O	S		V		3	.	3	6		0	6	/	0	5	/	0	3	
>		1	M	B					<			2	M	B			K	E	Y	
A	P	P	.	C	R	C		:		F	A	9	0					1	M	B

- 1st row BOOT: version and date. The pCO² is operating with BOOT 3.01 dated 15/04/02
- 2nd row BIOS: version and date. The pCO² is operating with BIOS 3.36 dated 06/05/03
- 3rd row Dim. flash ON BOARD and any KEY. the characters (>...<) indicate the pCO² boot flash: left if the pCO² is booted using the ON BOARD (switch set to  and green SELECTION LED ON , right if the pCO² is booted from key (key switch set to Key  and red SELECTION LED ). In the example the pCO² is performing the BOOT, BIOS and the application program is ON BOARD, and has inserted a 2MB key.
- 4th row APPLICATION: CRC and flash dimension occupied. The application program CRC is FA90 and needs a 1MB memory to be performed. If the signal 2MB had appeared in this row, it would have been necessary to use a 2MB pCO².

It is possible to exit these two screens either pressing the menu button on the local terminal, or automatically after 40 seconds.

7.3 Updating the software with Winload32

In all Carel 16-bit pCO sistema controllers the resident software can be updated from a PC. To do this, Carel provides the WinLoad32.exe program and an RS485 serial converter for the pCO. The special driver needs to be installed on the PC, again supplied by Carel.

WinLoad32.exe is included in the installation of the "Easy Tools" program suite, or alternatively is available separately at the site <http://ksa.carel.com> in the "free download" section.

The installation includes, as well as WinLoad32.exe, the user manual and the driver for the RS232-485 converter.

The pCO controller can be connected directly to the PC via the RS485 serial port used for the "pLAN" connection, or alternatively via the optional RS485 serial port used for the "supervisor" connection. The optional RS232 serial port can be used to connect the pCO to a modem and consequently establish a remote connection to WinLoad32.

8. SCHEMA GENERALE DEI COLLEGAMENTI ELETTRICI

Di seguito vengono indicati due esempi (Figg. 8.1 e 8.2) di collegamenti elettrici del pCO² ai vari dispositivi.

8. GENERAL DIAGRAM OF THE ELECTRICAL CONNECTIONS

The following are two examples (Figg. 8.1 and 8.2) of how to connect the pCO² to the various devices.

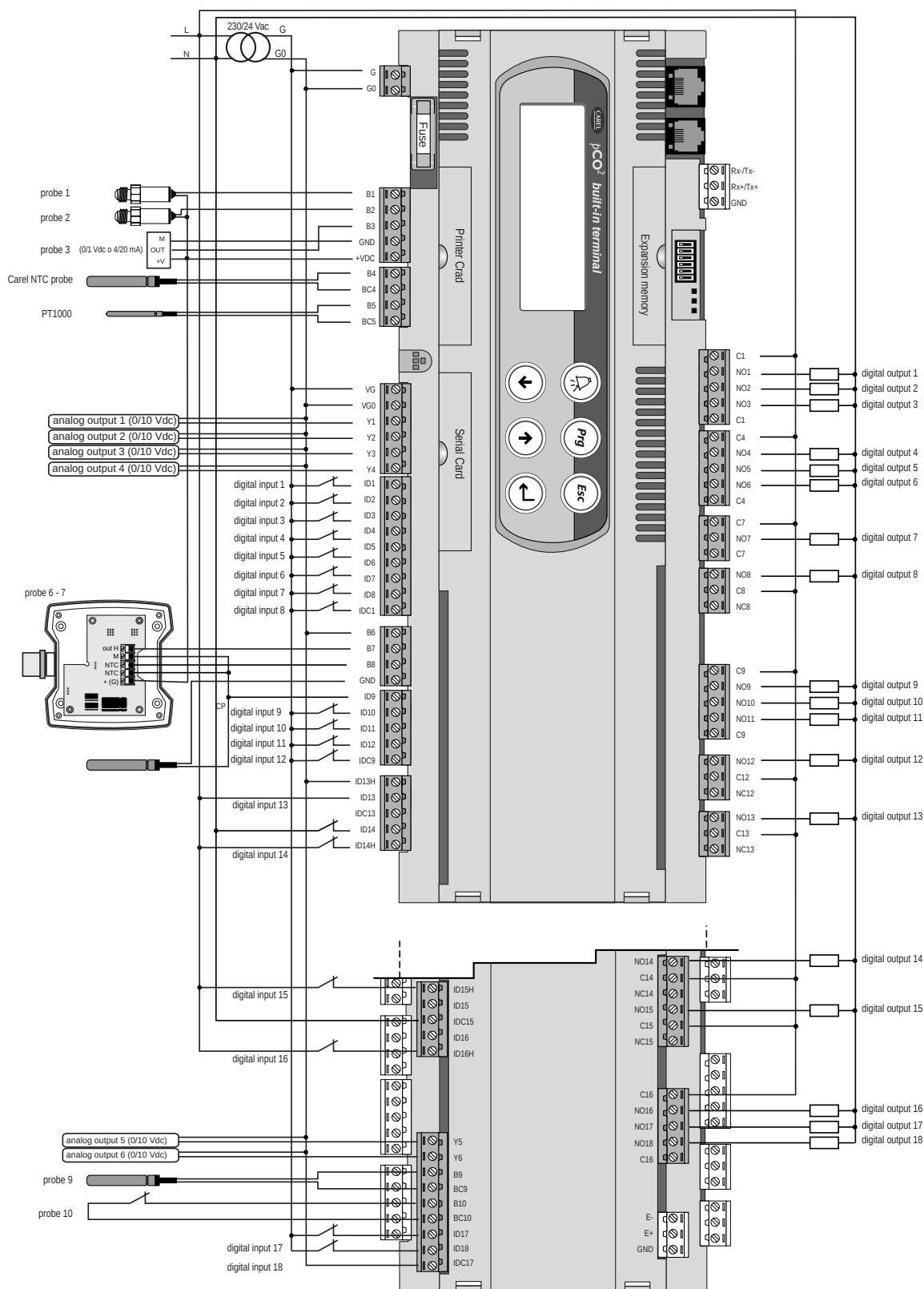


Fig. 8.1

AVVERTENZE:

- qualora i carichi pilotati siano alimentati a 24 Vac/Vdc è preferibile prevedere una alimentazione a 24 Vac/Vdc diversa da quella comunemente utilizzata per l'alimentazione del pCO²;
- la connessione equipotenziale CP, di Fig. 7.1 (probe 8), va eseguita direttamente sul morsetto GND o comunque mai al di fuori del quadro elettrico.

WARNINGS:

- If the controlled devices are powered by 24Vac/Vdc, it is better it is different from the 24Vac/Vdc power supply used to power the pCO²;
- The CP equipotential connection, Fig. 7.1 (probe 8), must be performed directly on GND terminal and never outside the electrical panel.

La figura seguente (Fig. 8.2) indica una configurazione nella quale viene ulteriormente facilitato il cablaggio dei carichi. Bisogna comunque tenere in considerazione che il max valore di corrente sopportabile da ciascun morsetto è 8 A.

The following figure (Fig. 7.2) shows a special configuration where wiring of devices is further facilitated. In any case you must consider that the max current value which can be supported by each terminal is 8A.

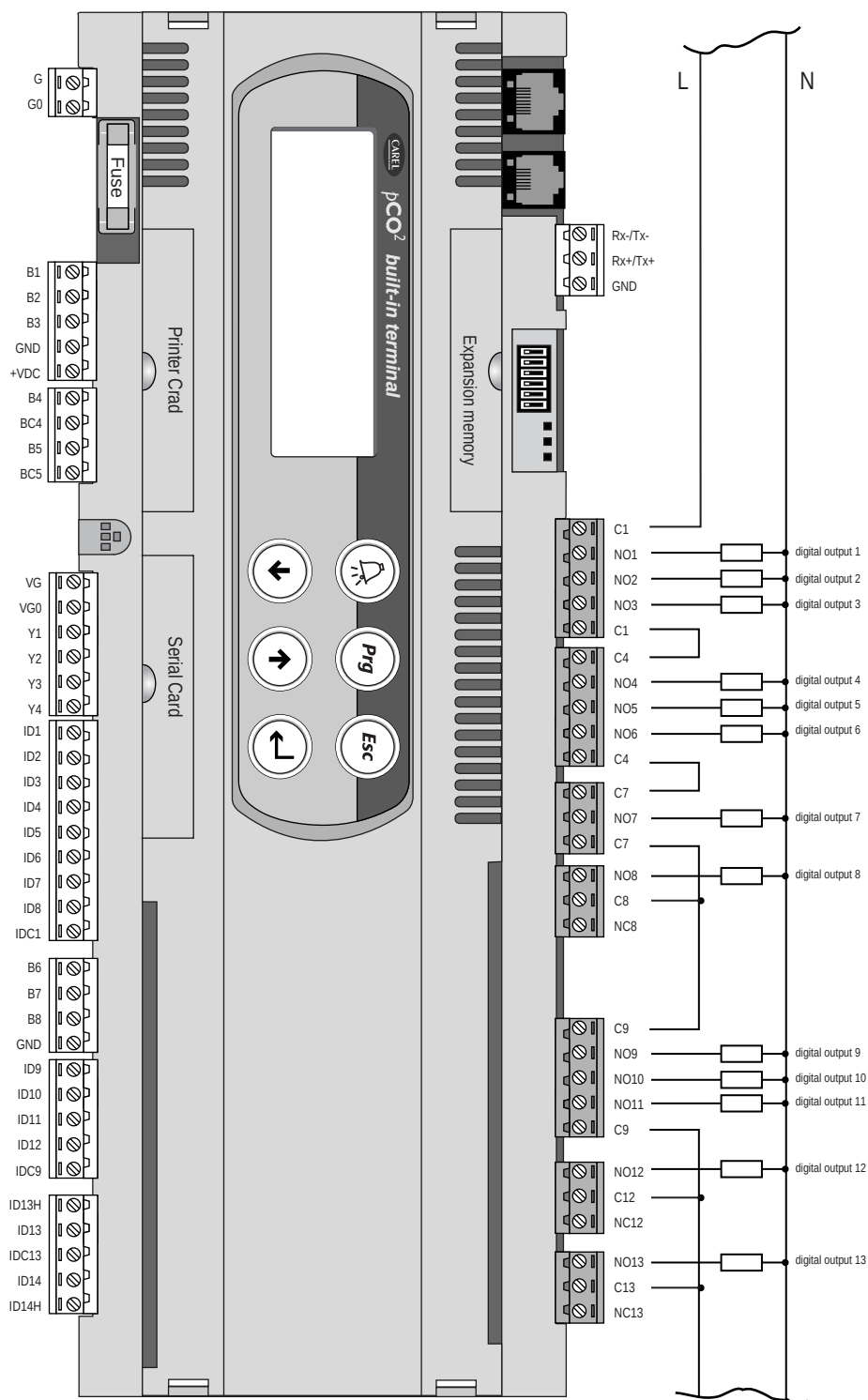


Fig. 8.2

9. CARATTERISTICHE TECNICHE

9. TECHNICAL SPECIFICATIONS

9.1 Caratteristiche generali pCO²

9.1 pCO² general characteristics

condizioni di immagazzinamento	-20T70 °C %UR 90 non condensante
condizioni di funzionamento	-10T60 °C %UR 90 non condensante
grado di protezione	IP20, IP40 nel solo frontalino
inquinamento ambientale	normale
Classe secondo la protezione contro le scosse elettriche	da integrare su apparecchiature di Classe I e/o II
PTI dei materiali per isolamento	250 V
periodo delle sollecitazioni elettriche delle parti isolanti	Lungo
tipo azioni del dispositivo	1C
tipo disconnessione o microinterruzione	microinterruzione
categoria di resistenza al calore e al fuoco	categoria D (UL94 - V0)
immunità contro le sovratensioni	categoria 1
caratteristiche di invecchiamento (ore di funzionamento)	80.000
n. cicli di manovra operazioni automatiche	100.000 (EN 60730-1); 30.000 (UL 873)
Classe e struttura del software	Classe A
il dispositivo non è destinato ad essere tenuto in mano	

Tab. 9.1.1

<i>storage conditions</i>	<i>-20T70°C %rH 90 non-condensing</i>
<i>operating conditions</i>	<i>-10T60°C (0T50°C versions with built-in terminal) %rH 90 non-condensing</i>
<i>index of protection</i>	<i>IP20, IP40 front-panel only</i>
<i>environment pollution</i>	<i>normal</i>
<i>Classification according to protection against electric shock</i>	<i>to be integrated in Class I and/or II devices</i>
<i>PTI of insulating material</i>	<i>250V</i>
<i>period of electric stress across insulating parts</i>	<i>long</i>
<i>type of action</i>	<i>1C</i>
<i>type of disconnection or micro-switching</i>	<i>micro-switching</i>
<i>category of resistance to heat and fire</i>	<i>category D (UL94 - v0)</i>
<i>immunity against voltage surges</i>	<i>category 1</i>
<i>ageing period (operating hours)</i>	<i>80,000</i>
<i>number of automatic cycles for each automatic action</i>	<i>100,000 (EN 60730-1); 30,000 (UL 873)</i>
<i>software class and structure</i>	<i>Class A</i>
<i>the device is not designed to be hand-held</i>	

Tab. 8.1.1

Nel rispetto dei limiti imposti dalle Normative di sicurezza sulla compatibilità elettromagnetica richiamate nella dichiarazione di conformità (vedi manuale di installazione), gli unici e sporadici malfunzionamenti riscontrati riguardano le indicazioni del display e dei LED. Display e LED si autoripristinano al cessare del disturbo.

Avvertenza: per applicazioni soggette a forte vibrazioni (1,5 mm pk-pk 10/55 Hz) si consiglia di fissare tramite fascette i cavi collegati al pCO² a circa 3 cm di distanza dai connettori.

In respect of the limits established by the safety standards on electromagnetic compatibility in the declaration of conformity (see installation manual), the only and sporadic malfunctions detected involve the indications on the display and the LEDs. The display and LEDs are automatically reset at the end of the disturbance.

Warning: for applications subject to strong vibrations (1,5mm pk-pk 10/55Hz), we suggest you to fasten, through fastening clamps, the cables connected to the pCO² at about 3cm of distance from the connectors.

9.2 Caratteristiche elettriche pCO²

alimentazione (controllore con terminale connesso)	22/40 Vdc e 24 Vac ±15% 50/60 Hz. Assorbimento massimo: 15 Ω
morsettiera	con connettori maschio/femmina estraibili; tensione massima: 250 Vac; sez. cavo (mm ²): min 0,5 / max 2,5
CPU	H83002 a 16 bit e 14 MHz
memoria programma (su FLASH MEMORY)	1+1 MB oppure 2+2 MB espandibile con altri 1 o 2 MB su opzione esterna
memoria dati (RAM statica)	256 kByte organizzata a 16 bit (espandibile fino a 1 MByte)
memoria dati parametri	4 kByte organizzata a 16 bit (limite max: 400.000 scritture per locazione di memoria) ulteriori 32 kB di E2prom (non visibili dalla pLAN) di serie nelle versioni a 2+2 MB di memoria Flash
ciclo utile del pCO ² con applicazioni di media complessità (s)	0,5 (tipico)

Tab. 9.2.1

9.2 pCO² electrical specifications

power supply (control with terminal connected)	22/40Vdc and 24Vac $\pm 15\%$ 50/60Hz. Maximum consumption $P=15\text{ W}$
terminal block	with removable male/female connectors; maximum voltage: 250Vac; max current: 8A; cable cross-sec. (mm ²): min. 0.2 - max 2.5
CPU	H83002 16bit, 14Hz
program memory (in FLASH MEMORY)	1+1MB or 2+2MB that can be optionally increased with 1 or 2MB
data memory (static RAM)	256 kByte structured at 16 bit (expandable up to 1 MByte)
parameter data memory	4 kByte structured at 16 bit (maximum limit: 400,000 writes per memory location) further 32 kB E2prom (not visible from pLAN) for default in the versions with 2+2 MB Flash memory
working cycle of the pCO ² with applicat. of average complexity (s)	0.5 (typical)

Tab. 9.2.1

9.2.1 Ingressi analogici

9.2.1 Analogue inputs

conversione analogica	A/D converter a 10 bit CPU built-in
numero massimo	5, 8, 10, rispettivamente sulle schede SMALL, MEDIA, LARGE
tipo	- passivo: sensore di temperatura NTC Carel (-50/90 °C; R/T 10 kΩ $\pm 1\%$ a 25 °C, $B_{25/80}=3,435\text{ K} \pm 1\%$), PT1000 (-100/200 °C; R/T 1000 $\Omega/^{\circ}\text{C}$) o input digitale pulito, selezionabili via software (ingressi: B4, B5, B9, B10); - universale: sensore di temp. NTC Carel (-50/90 °C; R/T 10 kW $\pm 1\%$ a 25 °C, $B_{25/80}=3,435\text{ K} \pm 1\%$), tensione: 0/1 Vdc o 0/10 Vdc, corrente: 0/20 mA o 4/20 mA, selezionabili via software (ingressi B1, B2, B3, B6, B7, B8).
costante di tempo per ogni ingresso	0,5 s
precisione ingresso NTC (°C)	$\pm 0,5$
precisione ingresso PT1000 (°C)	± 1
precisione ingresso 0/1 V (mV)	± 3
precisione ingresso 0/10 V (mV)	± 30
precisione ingresso 0/20 mA (mA)	$\pm 0,06$
tempo minimo rilevazione impulso ingresso digitale pulito	
normalmente aperto (aperto-chiuso-aperto) oppure normalmente chiuso (chiuso-aperto-chiuso) in DC - ingr. analogici 4, 5, 9, 10 (ms)	250 *

* a questo valore bisogna sommare il tempo di processo del programma applicativo.

Tab. 9.2.1.1

analogue conversion	10 bit A/D converter Built-in CPU
maximum number	5, 8, 10, respectively on the SMALL, MEDIUM, LARGE boards
type	- passive: Carel NTC temperature sensor (-50/90°C; R/T 10kW $\pm 1\%$ at 25°C, $B_{25/80}=3.435\text{ oK} \pm 1\%$), PT1000 (-100/200oC; R/T 1000W/oC) or clean digital input, selectable via software (inputs: B4, B5, B9, B10) - universal: Carel NTC temperature sensor (-50/90 °C; R/T 10kW $\pm 1\%$ at 25 °C, $B_{25/80}=3,435\text{ oK} \pm 1\%$), voltage: 0/1Vdc or 0/10Vdc, current: 0/20mA or 4/20mA, selectable via software (inputs B1, B2, B3, B6, B7, B8)
time constant for each input	0.5 s
NTC input accuracy (°C)	± 0.5
PT1000 input accuracy (°C)	± 1
0/1V input accuracy (mV)	± 3
0/10V input accuracy (mV)	± 30
0/20mA input accuracy (mA)	± 0.06
minimum impulse detection time for clean digital input, normally open (open-closed-open) or normally closed (closed-open-closed) in DC - analogue inputs 4, 5, 9, 10 (ms)	250 *

* you must add this value with the processing time of the application programme.

Tab. 8.2.1.1

AVVERTENZA: per l'alimentazione di eventuali sonde attive, è possibile utilizzare i 21 Vdc disponibili al morsetto +Vdc, la corrente massima erogabile è di 200 mA protetta termicamente contro i cortocircuiti.

A differenza del pCO⁵ il segnale 0/1 Vdc è da intendersi limitato al range ristretto 0/1 V e non è quindi sempre compatibile con il segnale standard 10mV/°C delle sonde Carel (per temperature negative e superiori a 100 °C può generare allarme sonda), per i segnali in temperatura usare quindi 4/20 mA o NTC).

WARNING: the 21Vdc available at the +Vdc terminal can be used for the power supply of any active probes, the maximum current being 200mA, protected thermally against short circuits.

Unlike pCO⁵ the signal 0/1Vdc is limited to the restricted range 0-1V, so it is not always compatible with the standard signal 10mV/°C of Carel probes (if the temperature is below zero or higher than 100°C, it can cause probe alarm). So, for the temperature signals use 4/20mA or NTC).

9.2.2 Ingressi digitali

9.2.2 Digital inputs

tipo	ingressi optoisolati a 24 Vac 50/60 Hz o 24 Vdc o 230 Vac 50/60 Hz. Per gli ingressi a 230 Vac l'isolamento è principale)		
n. massimo	8, 14, 18, rispettivamente sulle schede: SMALL, MEDIA, LARGE, secondo le combinazioni riportate qui sotto:		
taglia scheda	n. ingressi optoisolati a 24 Vac 50/60 Hz o 24 Vdc	n. ingressi optoisolati a 24 Vac/Vdc o 230 Vac 50/60 Hz	totale ingressi
SMALL	8	nessuno	8
MEDIUM	8 + 4	2	14
LARGE	8 + 4 + 2	2 + 2	18
tempo minimo rilevazione impulso ingresso digitale normalmente aperto (aperto-chiuso-aperto) in AC e DC (ms)			200
tempo minimo rilevazione impulso ingresso digitale normalmente chiuso (chiuso-aperto-chiuso) in AC e DC (ms)			400

Tab. 9.2.2.2

type	optically-isolated inputs, 24Vac 50/60Hz or 24Vdc or 230Vac 50/60Hz. For all the 230 Vac inputs the insulation is the main one.		
maximum no.	8, 14, 18, respectively on the SMALL, MEDIA, LARGE boards, according to the combinations described below:		
board size	no. optically-isolated inputs at 24Vac 50/60Hz or 24Vdc	no. optically-isolated inputs at 24Vac/Vdc or 230Vac 50/60Hz	total inputs
SMALL	8	none	8
MEDIUM	8 + 4	2	14
LARGE	8 + 4 + 2	2 + 2	18
minimum impulse detection time for digital input normally open (open-closed-open) in AC and DC (ms)			200
minimum impulse detection time for digital input normally closed (closed-open-closed) in AC and DC (ms)			400

Tab. 8.2.2.1

Non collegare il neutro al posto di un ingresso digitale aperto.
Gli ingressi digitali a 24 Vac/Vdc presentano una resistenza di circa 5 kΩ.

AVVERTENZE per gli ingressi digitali a 230 Vac:

- 230 Vac 50/60 Hz +10% -15%;
- per ciascun gruppo, i due ingressi a 24 Vac/Vdc o 230 Vac hanno il medesimo polo comune, gli ingressi funzioneranno entrambi a 24 Vac/Vdc o a 230 Vac.
L'isolamento è principale.
- in caso di ingressi in continua (Vdc) collegare il polo negativo al morsetto comune.
- Nota: separare quanto più possibile i cavi dei segnali delle sonde e degli ingressi digitali dai cavi relativi ai carichi induttivi e di potenza, per evitare possibili disturbi elettromagnetici.
- collegare gli I/O ad una distanza inferiore ai 30 m dal pCO²

Do not connect the neutral in the place of an open digital input.
The 24Vac/Vdc digital inputs have a resistance of around 5 kΩ.

WARNINGS: for digital inputs at 230 Vac:

- 230Vac 50/60Hz (+10%, -15%);
- for each group, the two 24Vac/Vdc or 230Vac inputs have the same common, and the inputs will work at both 24Vac/Vdc and 230Vac; Main insulation.
- in case of Vdc inputs connect the negative pole to the common terminal.
- Note: please keep probe and digital input leads as far as possible from power cables to avoid possible electromagnetic noise.
- connect the I/O less than 30m from the pCO².

9.2.3 Uscite analogiche

9.2.3 Analogue outputs

n. massimo	4, 4, 6, rispettivamente sulle schede: SMALL, MEDIA, LARGE
tipo	0/10 Vdc optoisolati
alimentazione	esterna 24 Vac/Vdc
precisione uscite 0/10V (mV)	± 200
risoluzione uscite Y1/Y4 (mV)	20
risoluzione uscite Y5/Y6 (mV)	80
tempo assestamento uscite analogiche 1 / 4 (s)	2
tempo assestamento uscite analogiche 5 / 6 (s)	15
corrente massima del carico (mA)	10 (corrispondente ad una minima impedenza pari a 1 kW)

Tab. 9.2.3.1

maximum no.	4, 4, 6, respectively on the SMALL, MEDIA, LARGE boards
type	0/10Vdc optically-isolated
power supply	external 24Vac/Vdc power supply
0/10V output accuracy (mV)	± 200
Y1/Y4 (mV) output resolutions	20
Y5/Y6 (mV) output resolutions	80
settling time analogue outputs 1 / 4 (s)	2
settling time analogue outputs 5 / 6 (s)	15
maximum load current (mA)	10 (corresponding to a minimum impedance of 1kW)

Tab. 9.2.3.1

9.2.4 Uscite digitali

n. massimo	8, 13, 18, rispettivamente sulle schede: SMALL, MEDIA, LARGE
tipo	a relè elettromeccanici

Tab. 9.2.4.1

Sono raggruppate a 3 con due morsetti di polo comune per un facile assemblaggio dei poli comuni. Prestare attenzione alla corrente circolante nei morsetti comuni, in quanto la stessa non deve superare la corrente nominale di un singolo morsetto (ovvero 8A). I relè sono divisi in gruppi, a seconda della distanza di isolamento. All'interno di un gruppo, i relè hanno tra loro isolamento principale e quindi devono essere sottoposti alla stessa tensione (generalmente 24 Vac o 110/230 Vac). Tra i gruppi c'è il doppio isolamento quindi i gruppi possono essere a tensione diversa.

In ogni caso verso il resto del controllo, esiste il doppio isolamento.

gruppi	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 - 8 (relè d'allarme) - 9, 10, 11, 12, 13 - 14, 15 - 16, 17, 18
contatti in scambio	1, 3, 5, rispettivamente sulle schede: SMALL, MEDIUM, LARGE (uscite 8, 12, 13, 14, 15)
potenza commutabile e relativi parametri elettrici	2000 VA, 250 Vac, 8 A resistivi, 2 A FLA, 12 A LRA, secondo UL873 (30.000 cicli) 2 A resistivi, 2 A induttivi, $\cos \phi=0,4$, 2(2) A, secondo EN 60730-1 (100.000 cicli)
uscite a SSR	1 in alternativa al relè 7 (SMALL), 2 in alternativa al relè 7 e 12 (MEDIUM), 3 in alternativa al relè 7, 12 e 14 (LARGE)

Tab. 9.2.4.2

groups	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 - 8 (alarm relay) - 9, 10, 11, 12, 13 - 14, 15 - 16, 17, 18
switch contacts	1, 3, 5, on SMALL, MEDIUM, LARGE boards respectively (outputs 8, 12, 13, 14, 15)
switchable power and relative electrical parameters	2000VA, 250Vac, 8A resistive, 2A FLA, 12A LRA according to UL873 (30,000 cycles) 2A resistive, 2A inductive, $\cos \phi=0.4$, 2(2)A according to EN 60730-1 (100,000 cycles)
SSR outputs	1 in alternative to relay 7 (SMALL), 2 in alternative to relays 7 and 12 (MEDIUM), 3 in alternative to relays 7, 12 and 14 (LARGE)

Tab. 9.2.4.2

9.2.5 Collegamento al terminale utente

tipo	asincrono half duplex a 2 fili dedicato
connet. per terminale	tipo telefonico 6 vie
connettore per pLAN	connettore estraibile 3 vie
driver	differenziale bilanciato CMR 7 V (tipo RS485)

Tab. 9.2.5.1

Le distanze massime ammesse tra terminale e scheda base (oppure tra i due dispositivi più lontani connessi in pLAN) sono quelle riportate nella seguente tabella:

cavo telefonico		cavo schermato AWG24	
resistenza del cavo (W/m)	distanza massima (m)	resistenza del cavo (W/m)	distanza massima (m)
$\leq 0,14$	600	$\leq 0,078$	600
$\leq 0,25$	400		

Tab. 9.2.5.2

telephone cable		AWG24 shielded cable	
cable resistance (W/m)	maximum distance (m)	cable resistance (W/m)	maximum distance (m)
£ 0.14	600	£ 0.078	600
£ 0.25	400		

Tab. 8.2.5.2

9.3 Contenitore plastico pCO²

agganciabile su guida DIN secondo Norme DIN 43880 e secondo Norme EN 50022

materiale: tecnopolimero

autoestinguenza V0 (secondo UL94) e 960 °C (secondo IEC 695)

prova biglia: 125 °C

resistenza alle correnti striscianti: ≥ 250 V

colore: grigio RAL7035

feritoie di raffreddamento

Tab. 9.3.1

9.2.4 Digital outputs

maximum no.	8, 13, 18, respectively on the SMALL, MEDIA, LARGE boards
type	electromechanical relay

Tab. 9.2.4.1

These are divided into 3 groups with two common pole terminals to simplify assembly of the common pole. Pay attention to the current running through the common terminals, in that this must not exceed the rated current of a single terminal (that is 8A).

The relays are divided in groups, depending on the insulating distance. Inside one group, the relays have main insulation among them and thus they must support the same voltage (generally 24Vac or 110/230Vac). Among the groups there is double insulation and so the groups may be at different voltage.

Anyway the double-insulation does exist toward the rest of the controller.

9.2.5 Connection to the user terminal

type	asynchronous half duplex with 2 dedicated leads
connector for terminal	6-way telephone-type
connector for pLAN	3-way plug-in connector
driver	balanced differential CMR 7 V (RS485 type)

Tab. 8.2.5.1

Max. allowable terminal unit-main board distances (or between the two most far devices connected in pLAN) are listed below:

9.3 pCO² plastic case

click-on to DIN rail according to DIN 43880 and EN 50022 standards
material: techno-polymer

self-extinguishing V0 (according to UL94) and 960°C (according to IEC 695)

marble test: 125°C

resistance to creeping currents: ≥ 250 V

colour: grey RAL7035

cooling vent

Table 9.3.1

9.4 Caratteristiche tecniche del terminale utente PCOI* e PCOT*

9.4.1 Caratteristiche generali terminale

Contenitore plastico

materiale	• poliammide 66 con fibra di vetro al 25% per il PCOT*CB* • blend di ABS + PC per il PCOT32RN* e PCOI*
autoestinguenza	• UL94 V0 omologato UL
colore	• RAL 7032 (grigio/beige) per il PCOT*CB* • grigio antracite per il PCOT32RN* e PCOI*
temperatura di funzionam. continuo (°C)	• 115 per 20.000 h (IEC216) per il PCOT*CB* • 75 per 20.000 h (IEC216) PCOT32RN* e PCOI*

Tab. 9.4.1.1

Protezione display per PCOT*CB* e PCOI*

materiale	polycarbonato rigido trasparente (da lastra)
categoria di resistenza al calore e al fuoco	autoestinguenza UL94 V2- Categoria D
temp. di funzionamento	-30T70 (-30/70 °C, -22/158 °F)
lavorazioni	serigrafia sul retro e biadesivo fustellato sul bordo (per incollaggio sul contenitore plastico)

Tab. 9.4.1.2

Polycarbonato tastiera (standard Carel) per PCOT*CB* e PCOI*

spessore (mm)	0,175
trattamento	serigrafia a 4 colori

Tab. 9.4.1.3

AVVERTENZA: Il contenitore standard (PCOT*BC*) prevede uno sportellino che si apre sul frontale con un'inclinazione massima di 150°. Con sportellino chiuso si accede solamente ai cinque tasti in gomma silconica, quindi saranno visibili i tre LED che li retroilluminano (2 attivati dal programma applicativo e 1 sempre acceso). Per accedere ai tasti rimanenti si deve aprire lo sportellino; i LED sotto il polycarbonato sono visibili solo a sportellino aperto. Dimensioni meccaniche, dima di foratura per installazione su pannello, colori previsti e modi d'aggancio per installazione su parete sono indicati nei disegni allegati.

Protezione display per PCOT32RN*

materiale	polycarbonato verde trasparente
categoria di resistenza al calore e al fuoco	autoestinguenza UL94 V0
temperatura di funzionamento	-30T120 (-30/120 °C, -22/248 °F)
lavorazioni	serigrafia sul frontale

Tab. 9.4.1.4

Tastiera silconica per PCOT32RN*

materiale	gomma silconica
categoria di resistenza al calore e al fuoco	autoestinguenza UL94 V0
temperatura di funzionamento	-30T70 (-30/70 °C, -22/158 °F)
lavorazioni	serigrafia sui tasti

Tab. 9.4.1.5

9.4 Technical specifications of the PCOI* and PCOT* user terminals

9.4.1 General terminal characteristics

Plastic case

material	• polyamide 66 with 25% fibreglass for the PCOT*CB* • blend of ABS + PC for the PCOT32RN* and PCOI*
self-extinguishing	• UL94V0, UL-certified
colour	• RAL 7032 (grey/beige) for the PCOT*CB* • charcoal grey for the PCOT32RN* and PCOI*
continuous operating temperature (°C)	• 115 for 20,000h (IEC216) for the PCOT*CB* • 75 for 20,000h (IEC216) PCOT32RN* and PCOI*

Tab. 9.4.1.1

Display protection for PCOT*CB* and PCOI*

material	rigid transparent polycarbonate (from sheet)
category of resistance to fire and heat	self-extinguishing UL94V2 - Category D
operating temperature	-30T70 (-30/70°C, -22/158°F)
machining	silk screening on rear and double-sided adhesive on edge (for attaching to plastic case)

Tab. 9.4.1.2

Keypad polycarbonate label (Carel standard) for PCOT*CB* and PCOI*

thickness (mm)	0.175
treatment	4-colour silk screening

Tab. 9.4.1.3

NOTE: The standard case (PCOT*BC*) features a hatch which opens from the front with a maximum inclination of 150°. With the hatch closed only the five silicon rubber buttons are accessible, and the three LEDs which back-light them are visible (2 activated by application software and 1 always on).

To access the remaining buttons, the hatch must be opened; the LEDs below the polycarbonate are only visible with the hatch open. The physical dimensions, drilling template for panel installation, colours and mounting instructions for wall installation are indicated in the enclosed drawings.

Display protection for PCOT32RN*

material	green transparent polycarbonate
category of resistance to fire and heat	self-extinguishing UL94V0
operating temperature	-30T120 (-30/120°C, -22/248°F)
machining	silk screening on front panel

Tab. 9.4.1.4

Silicon keypad for PCOT32RN*

material	silicon rubber
category of resistance to fire and heat	self-extinguishing UL94V0
operating temperature	-30T70 (-30/70°C, -22/158°F)
Machining	silk screening on buttons

Table 9.4.1.5

9.4.2 Caratteristiche elettriche terminale

9.4.2 Terminal electrical specifications

alimentazione	24 Vac (da trasformatore di Classe II e separato) per PCOI00PGL0/PCOT00PGL0 21/30 Vdc (dalla sch. di potenza per mezzo del cavo telefonico) per tutti gli altri modelli
CPU	80C52 - 8MHz
condizioni di funzionamento	-10T55 (-10/60 °C, 14/149 °F) per PCOT000L60 e PCOT00PGH0 0T50 (0/50 °C, 32/122 °F) per tutti gli altri modelli, 90% U.R. non condensante
condizioni di immagazzinamento	-20T70 (-20/70 °C, -4/158 °F) per PCOT000L60 e PCOT00PGH0 -20T70 (-20/70 °C, -4/158 °F) per tutti gli altri modelli 90% U.R. non condensante
grado di protezione	IP55 frontale per montaggio a pannello IP20 per i modelli PCOT*CB*, se vengono montati a parete IP55 per i modelli PCOT32RN*, frontale per montaggio a pannello
inquinamento ambientale	normale
classificaz. secondo la protez. contro le scosse elettriche	da incorporare su apparecchiature di Classe I e/o II
PTI dei materiali per isolamento	250 V
periodo delle sollecitaz. elettriche delle parti isolanti	lungo
categoria di resistenza al calore e al fuoco	categoria D
categoria (immunità contro le sovratensioni)	categoria I

Tab. 9.4.2.1

power supply	24Vac (from Class II transformer and separate) for PCOI00PGL0/PCOT00PGL0 21/30Vdc (from power board via the telephone cable) for all the other models
CPU	80C52 - 8MHz
operating conditions	-10T60 (-10/60°C, 14/149°F) for PCOT000L60 and PCOT00PGH0 0T50 (0/50°C, 32/122°F) for all the other models, 90% rH non-condensing
storage conditions	-20T70 (-20/70°C, -4/158°F) for PCOT000L60 and PCOT00PGH0 -20T50 (-20/50°C, -4/158°F) for all the other models 90% rH non-condensing
index of protection	IP55 front panel for panel mounting IP20 for models PCOT*CB*, if wall-mounted IP55 for models PCOT32RN* front panel for panel mounting
environment pollution	normal
classification according to protection against electric shock	to be incorporated in Class I and/or II
PTI of insulating materials	250V
period of electric stress across insulating parts	long
category of resistance to fire and heat	category D
category (immunity against voltage surges)	category I

Table 9.4.2.1

10. MONTAGGIO TERMINALE UTENTE

10. USER TERMINAL MOUNTING

10.1 Montaggio a pannello

10.1 Panel mounting

10.1.1 PCOT*

10.1.1 PCOT*

Riferimenti Fig. 10.1.1.1, (dimensioni in mm).

Legend Fig. 7.1.1.1, (dimensions in mm).

n.	descrizione
1	coperchio posteriore
2	pannello
3	coperchio anteriore
4	dime di foratura (tolleranza finestra: -0,5 / +1 mm sulle dims. indicate)
5	guarnizione per il coperchio posteriore
6	guarnizione per il coperchio anteriore

Tab. 10.1.1.1

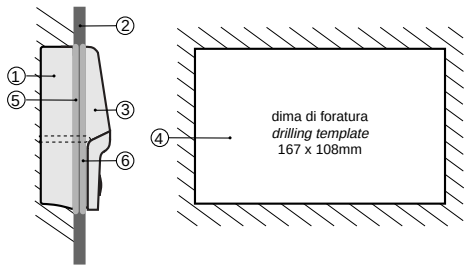


Fig. 10.1.1.1

n.	description
1	rear cover
2	panel
3	front cover
4	drilling template (tolerance: -0,5 / +1mm on the indicated dimensions)
5	rear cover gasket
6	front cover gasket

Tab. 10.1.1.1

10.1.2 PCOI*

10.1.2 PCOI*

Riferimenti Fig. 10.1.2.1, (dimensioni in mm).

Legend Fig. 7.1.2.1, (dimensions in mm).

n.	descrizione
1	cornice esterna
2	pannello
3	terminale
4	dima di foratura (tolleranza finestra: ± 0,5 mm sulle dims. indicate)
5	guarnizione frontale

Tab. 10.1.2.1

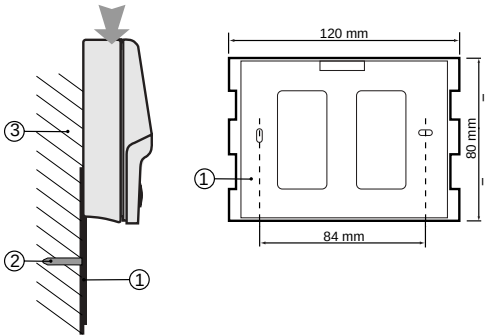


Fig. 10.1.2.1

n.	description
1	external frame
2	panel
3	terminal
4	drilling template (tolerance: ± 0,5mm on the indicated dimensions)
5	front basket

Tab. 10.1.2.1

AVVERTENZA: lo spessore massimo del pannello deve essere di 6 mm.

WARNING: the maximum thickness of the panel is 6mm.

10.2 Montaggio a parete

10.2 Wall mounting

Il montaggio a parete prevede l'utilizzo di un'apposita staffa di fissaggio e di una scatola da parete standard a 3 moduli per interruttori, al fine di consentire il passaggio dei cavi. Con riferimento alla Fig. 10.2.1, fissare la staffa (1) alla parete (3) utilizzando la vite (2); incastrare il dorso dello strumento alla staffa.

Wall mounting requires the use of a special mounting racket and a standard 3-module switchbox for the passage of the cable. With reference to Fig. 7.2.1, fasten the bracket (1) to the wall (3) using the screws (2); clip the rear of the instrument onto the bracket.

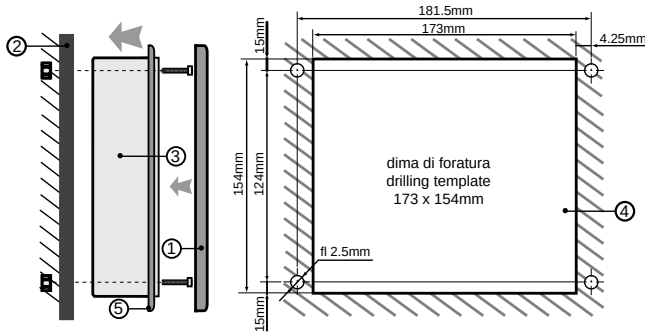


Fig. 10.2.1

11. DIMENSIONI

AVVERTENZA: tutte le quote riportate sulle figure che seguono sono espresse in mm.

11.1 pCO²

pCO² LARGE (18 moduli DIN)

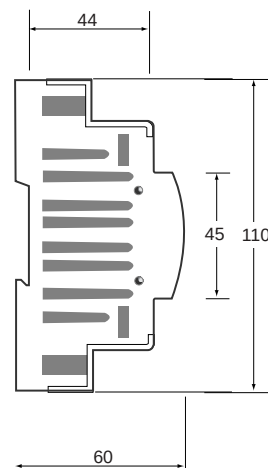
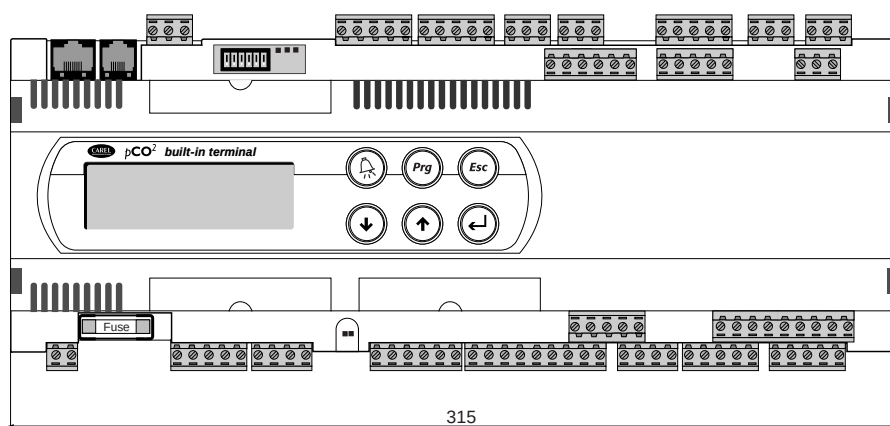


Fig. 11.1.1

pCO² MEDIUM (18 moduli DIN)

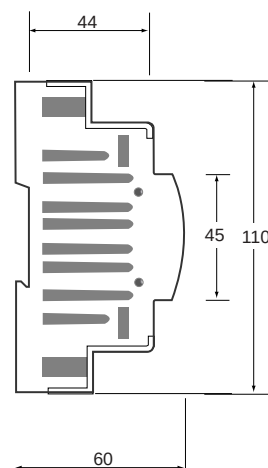
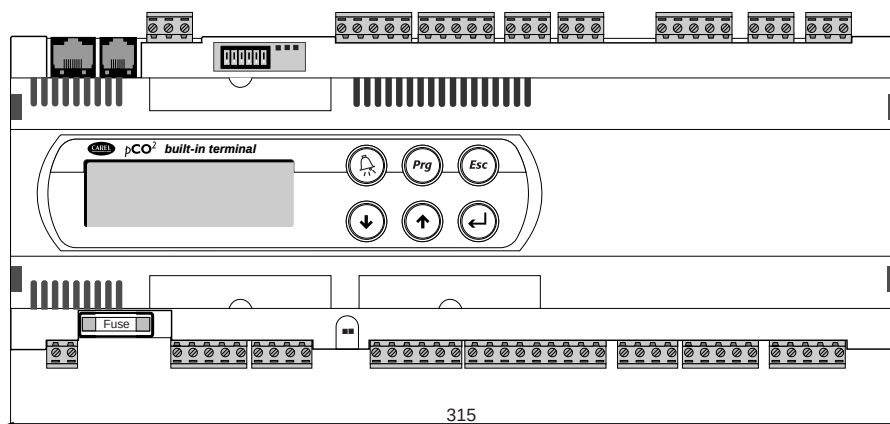


Fig. 11.1.2

pCO² SMALL (13 moduli DIN)

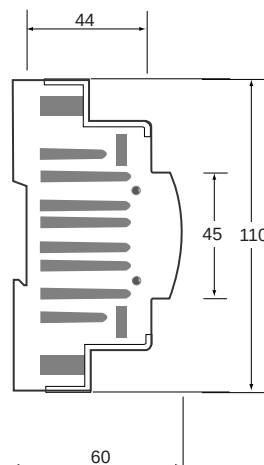
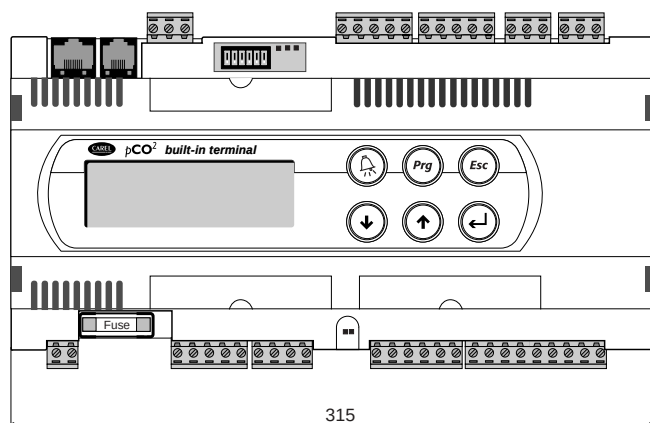


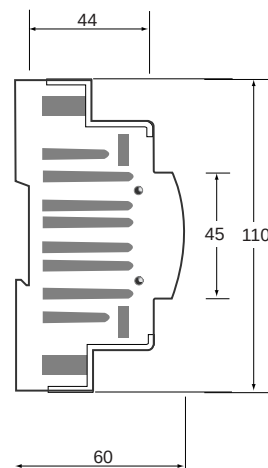
Fig. 11.1.3

11. DIMENSIONS

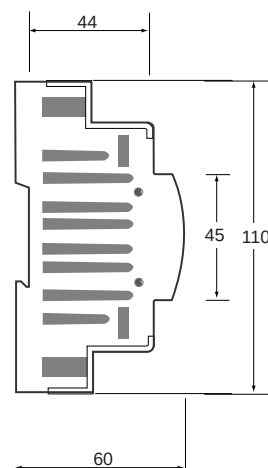
WARNING: all the dimensions are in mm.

11.1 pCO²

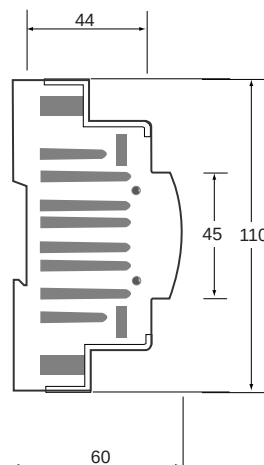
pCO² LARGE (18-DIN modules)



pCO² MEDIUM (18-DIN modules)



pCO² SMALL (13-DIN modules)



11.2 Terminale utente

11.2 Terminal user

11.2.1 PCOT*

11.2.1 PCOT

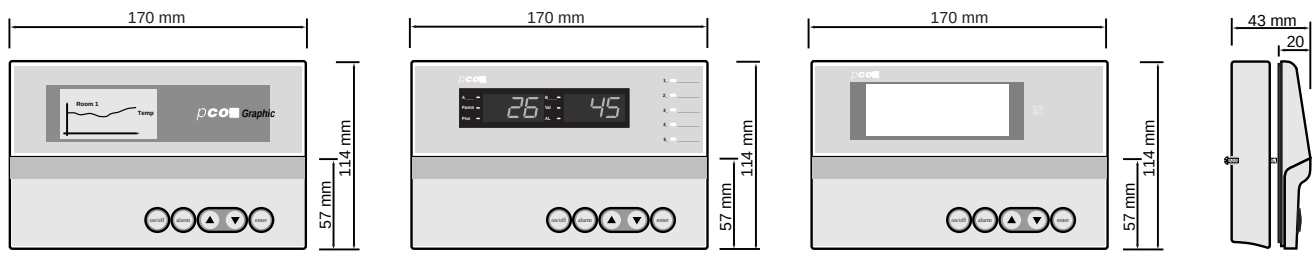


Fig. 11.2.1.1

- 1. coperchio posteriore;
- 2. coperchio anteriore;
- 3. vite di fissaggio.

- 1. rear cover;
- 2. front cover;
- 3. fastening screw.

11.2.2 PCOI*

11.2.2 PCOI*

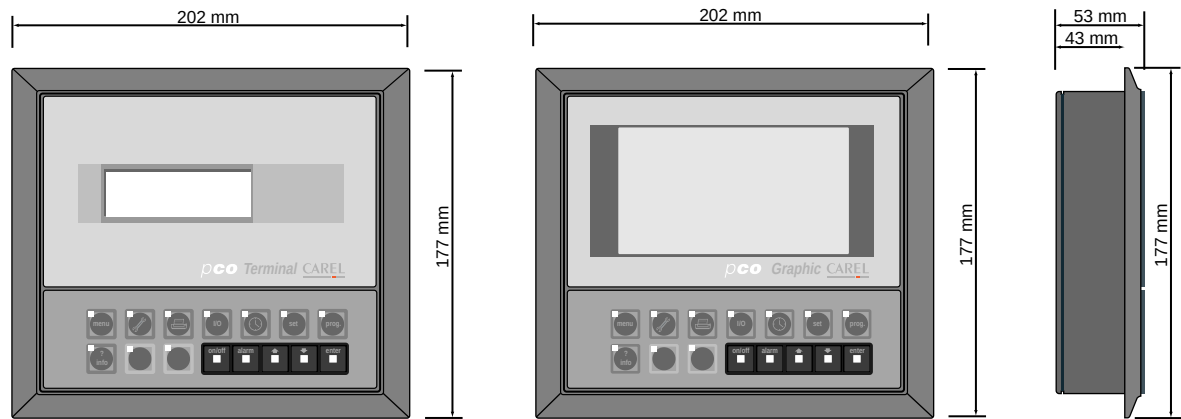


Fig. 11.2.2.1

11.2.3 PCOT32RN*

11.2.3 PCOT32RN

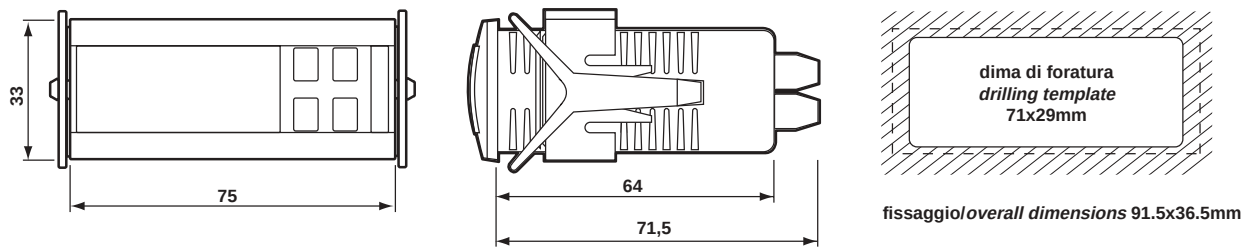


Fig. 11.2.3.1

13. Ricerca ed eliminazione guasti

L'unità non si avvia (LED sulla scheda base di presenza alimentazione spento)

Verificare:

1. presenza tensione di rete;
2. che a valle del trasformatore di tensione di alimentazione vi siano 24 Vac/Vdc;
3. il corretto inserimento del connettore di alimentazione a 24 Vac/Vdc nell'apposito supporto;
4. che il fusibile di protezione sia integro;

All'accensione o durante il funzionamento si hanno indicazione di errore nei 3 LED di segnalazione della base vedere il capitolo 7 "Decodifica dei 3 LED di segnalazione sulla scheda pCO²"

All'accensione si presenta una situazione del tipo

- problemi di vario genere sull'LCD (caratteri strani, nessuna indicazione mostrata);

Verificare:

1. corretto software nella flash;
2. verificare l'indirizzo pLAN sul pCO² e sul terminale (conforme a quanto richiesto dall'applicativo in uso).
3. se l'eventuale display built-in funziona correttamente, il problema risiede nel collegamento tra pCO² e terminale: verificare il corretto inserimento del cavo.

Letture errate dei segnali in ingresso

Verificare:

1. la corretta alimentazione della scheda base;
2. la corretta alimentazione delle sonde: nel caso in cui la tensione (+Vdc= 21V) sia prossima a zero, sconnettere la sonda e rimisurare l'alimentazione fornita dal pCO². Nel caso in cui sia ancora prossima a zero contattare l'assistenza Carel; in caso contrario la connessione tolta metteva in corto circuito l'alimentazione.
3. la separazione dell'alimentazione degli ingressi digitali dall'alimentazione del pCO². Può essere utilizzato un trasformatore 24 Vac/24 Vac da 12 VA.
4. che la connessione dei fili delle sonde sia secondo istruzioni
5. che i cavi delle sonde siano posizionati a sufficiente distanza da possibili fonti di disturbo elettromagnetico (cavi di potenza, contattori, cavi con alte tensioni e con dispositivi collegati ad alto assorbimento allo spunto);
6. che tra sensore ed eventuale pozzetto sonda non vi sia un'alta resistenza termica. Eventualmente inserire nei pozzetti pasta o olio conduttivo per garantire una buona trasmissione della temperatura;
7. se si è in presenza di errore di sonda oppure se si tratta di un errore di conversione del pCO², le verifiche si diversificano a seconda del tipo di sonda:

Sonde attive di umidità con segnale 0/1 V:

misurando con un voltmetro tra i morsetti Bn ed GND si ha il segnale di sonda e si può verificare la corrispondenza tra tensione e grandezza: 1 mVdc corrisponde a 0,1%U.R.

Esempio: leggendo 200 mVdc (0,2 Vdc) la sonda invia un segnale che corrisponde a 20%U.R.

Sonde di pressione: nel caso emergano errori nella lettura di queste sonde verificare che:

- gli ingressi analogici di tali sonde siano predisposti per accettare segnali 4/20 mA (selezione software applicativo);
- i fondoscala impostati via software corrispondano alle sonde impiegate.

Misurando con un voltmetro la tensione presente ai capi dei morsetti Bn ed GND si ottiene un'indicazione indiretta della corrente del segnale di sonda, in quanto l'ingresso ha una impedenza di 50Ω, applicando la formula $I = V/R$ ($1V = 20\text{ mA}$).

13. Troubleshooting

The unit does not switch on (the power LED on the main board is off)

Check:

1. the presence of main power;
2. that the output voltage of the power transformer is 24Vac/Vdc;
3. that the 24Vac/Vdc power connector is correctly inserted;
4. that the overload fuse is in tact;

At power on or during operation errors are signalled using the 3 LEDs, see chapter 7 "Decoding the 3 signal LEDs on the pCO² board"

On switching on one of these situations occurs

- general problems with the LCD (strange characters, blank display);

Check:

1. correct software in the flash;
2. the pLAN address on the pCO² and on the terminal (check that they comply with the requirements of the current application).
3. if the Built-In display is working correctly, the problem lies in the connection between the pCO² and the terminal: check that the cable is correctly inserted;

Erroneous reading of the input signals

Check:

1. the correct power to the main board;
2. that the power supply to the probes is correct: if the voltage (+Vdc= 21 V) is near zero, disconnect the probe and measure the power supplied by the pCO². If this is still near zero, contact the Carel service department; otherwise, the removed connection short-circuits the power supply.
3. that the power to the digital inputs and power to the pCO² are separated. A 24Vac/24Vac, 12VA transformer can be used.
4. that the connection to the wires from the probes is as per the instructions;
5. that the probe cables are located far enough away from possible sources of electromagnetic disturbance (power cables, contactors, high-voltage cables or cables connected to devices with high peak absorption);
6. that there is not a high degree of heat resistance between the sensor and the probe cap (if present). If necessary introduce conductive paste or oil into the caps to ensure good temperature transfer;
7. if there is a probe error or pCO² conversion error, the checks to be carried out vary according to the type of probe:

Active humidity probes with 0/1V signal: measure, using a voltmeter between terminals Bn and GND, the probe signal and check that the voltage corresponds to the humidity value: 1mVdc corresponds to 0.1%r.H.

Example: reading 200mVdc (0.2Vdc), the probe sends a signal which corresponds to 20%r.H.;

Pressure probes: if there are errors in reading these probes, check that:

- the analogue inputs from these probes are set to receive signals of 4/20mA (software application selection);
- the full scale set by the software corresponds to that of the probes used.

Measuring the voltage between Bn and GND provides an indirect indication of the probe signal current, considering that the input has an impedance of 50Ω, applying the formula $I = V/R$ ($1V = 20\text{ mA}$).

Il valore di pressione "Ps" che la sonda sta inviando è così ricavabile (FS = Fondo Scala):

$$Ps = (V_{mis}/50 - 0,004) \times (FS_{max} - FS_{min}) / 0,016 + FS_{min}$$

Esempio: la sonda impiegata ha $FS_{min} = -0,5$ bar, $FS_{max} = 7$ bar; la tensione letta è pari a $V_{mis} = 0,5$ Vdc.

La pressione Ps che la sonda sta misurando vale:

$$Ps = (0,5/50 - 0,004) \times [7 - (-0,5)] / 0,016 + (-0,5) = 2,3 \text{ bar}$$

- Verificare che il capillare sonda non sia ostruito.

Sonde NTC: il segnale sonda è un valore resistivo che dipende dalla temperatura.

Qui sotto sono riportati alcuni valori di resistenza a diverse temperature. Scollegando la sonda dall'ingresso dell'interfaccia e misurando con un multimetro la sua resistenza, dopo aver confrontato la tabella si può avere il valore di temperatura corrispondente.

°C	kΩ	°C	kΩ	°C	kΩ
-20	67,71	0	27,28	20	12,09
-15	53,39	5	22,05	25	10,00
-10	42,25	17	17,96	30	8,31
-5	33,89	15	14,68	35	6,94

Misurando con un voltmetro la tensione presente ai capi dei morsetti Bn ed GND, con inserito un NTC, si deve misurare una tensione pari a: $V_{in} = 4,2 \times R_p / (10000 + R_p)$, dove R_p è la resistenza espressa in ohm del parallelo tra la resistenza dell'NTC e 100.000 Ω.

Esempio: inserendo una resistenza da 10 K in ingresso (che corrisponde a 25 °C) si ha che $R_p = 10/100 \text{ K}\Omega = 9090 \text{ }\Omega$; $V_{in} = 4,2 \times 9090/19090 = 2 \text{ V}$

Per verificare l'impostazione degli ingressi sonde

Spegnere il pCO² e fare le seguenti misure con un tester tra l'ingresso sonda Bn ed GND:

Negli ingressi B1, B2, B3, B6, B7 e B8 si misura una resistenza di circa 50 KΩ

Negli ingressi B4, B5, B9 e B10 si misura una resistenza di circa 10 kΩ

Poiché il pCO² ha l'impostazione del tipo di ingresso analogico effettuata via software, se l'applicativo lo prevede, una verifica più corretta può essere eseguita sconnettendo i sensori e alimentando il pCO². Misurare:

tipo sonda	Tensione misurata
NTC	3,8 V
4/20mA	0 V
PT1000	3,8 V
0/1V o 0/10 V	0 V

Dubbia segnalazione di allarme da ingresso digitale

Verificare:

1. se è presente il segnale di allarme all'ingresso, misurando la tensione tra il morsetto comune "IDCM1 e IDCM2" e il morsetto dell'ingresso digitale indicante l'allarme "IDn":
 - se si ha tensione (24 Vac o 24 Vdc a seconda dell'alimentazione utilizzata per gli ingressi digitali) il contatto del dispositivo di allarme collegato è chiuso;
 - se la tensione è minore di circa 10 Vac o 10 Vdc (vedi sopra) il contatto è aperto.
 Se non espressamente dichiarato altrimenti, il controllo dà allarme quando rileva contatti aperti.

The pressure value "Ps" sent by the probe can be calculated as follows (FS=Full Scale):

$$Ps = (V_{read}/50 - 0,004) \times (FS_{max} - FS_{min}) / 0,016 + FS_{min}$$

Example: the probe used has a $FS_{min} = -0,5$ bar, $FS_{max} = 7$ bar; the voltage read is $V_{read} = 0,5$ Vdc.

The pressure Ps that the probe is measuring is thus:

$$Ps = (0,5/50 - 0,004) \times [7 - (-0,5)] / 0,016 + (-0,5) = 2,3 \text{ bar}$$

- Check that the probe capillary is not blocked.

NTC probes: the probe signal is a resistive value which depends on the temperature.

The table below lists some of the resistance values for different temperatures. On disconnecting the probe from the interface input and measuring, using a multimeter, its resistance, the following table can be used to calculate the corresponding temperature value.

°C	kΩ	°C	kΩ	°C	kΩ
-20	67,71	0	27,28	20	12,09
-15	53,39	5	22,05	25	10,00
-10	42,25	17	17,96	30	8,31
-5	33,89	15	14,68	35	6,94

When measuring the voltage, using a voltmeter, at the terminals Bn and GND, with an NTC inserted, the voltage must be:

$V_{in} = 4,2 \times R_p / (10000 + R_p)$, where R_p is the resistance in ohms in parallel between the resistor of the NTC and 100,000 Ω.

Example: fitting a 10K resistor to the input (this corresponds to 25°C), $R_p = 10/100 \text{ K}\Omega = 9090 \text{ }\Omega$; $V_{in} = 4,2 \times 9090/19090 = 2 \text{ V}$

To check the settings of the probe inputs

Turn off the pCO² and perform the following measurements using a tester between probe input Bn and GND:

The resistance measured for inputs B1, B2, B3, B6, B7 and B8 is around 50KΩ

The resistance measured for inputs B4, B5, B9 and B10 is around 10KΩ

As the type of analogue input on the pCO² is set by software, if the application allows, a more correct check can be carried out by disconnecting the sensors and powering the pCO². Measure:

Probe type	Voltage measured
NTC	3.8 V
4/20mA	0 V
PT1000	3.8 V
0/1V or 0/10 V	0V

Unusual alarm signal from the digital input

Check:

1. if the alarm signal is present at the input, measure the voltage between the common terminal "IDCM1 and IDCM2" and digital input terminal which indicates the alarm, "IDn":
 - if voltage is present (24 Vac or 24 Vdc depending on the power used for the digital inputs) the contact of the connected alarm device is closed;
 - if the voltage is 10Vac or 10Vdc (see above) the contact is open. If not expressly stated otherwise, the control creates an alarm when it detects open contacts.

Il pCO² continua ripetutamente ad andare in Watch-dog, cioè si spegne e si riaccende come se per qualche secondo mancasse l'alimentazione o attiva casualmente alcune uscite (digitali e/o analogiche)

Verificare:

1. che i cavi di potenza non passino nelle vicinanze dei microprocessori della scheda base;
2. che il dimensionamento del trasformatore di alimentazione (non fornito da CAREL) sia corretto (vedi paragrafo ALIMENTAZIONE);
3. che siano mantenuti separati i cavi sonda ingresso digitali dagli altri cavi (quadro più canaline)

La connessione seriale con supervisore locale non funziona

Verificare:

1. la presenza e la corretta connessione della schedina seriale codice PCO2004850
2. che il numero di identificazione dell'unità pCO² sia stato impostato correttamente (vedi manuali dei programmi applicativi);
3. che i cavi seriali siano connessi in modo corretto secondo lo schema CAREL riportato nella documentazione relativa alla rete di supervisione;

La connessione con supervisore remoto non funziona

Verificare:

1. che sia presente l'alimentazione del Gateway (se presente) e dei modem;
2. la corretta programmazione del Gateway (se presente);
3. che il modem utilizzato sia conforme a quello consigliato da CAREL.

Il terminale utente è bloccato (non risponde alla pressione dei tasti)

Verificare:

1. che il terminale non sia stato scollegato e poi ricollegato alla scheda base senza aspettare 5 secondi.
In tal caso spegnere e riaccendere il pCO² con il terminale collegato;
2. che il software sul pCO² sia stato installato correttamente con la chiave di programmazione o da PC con il WinLoad32.

The pCO² continues to repeatedly go into Watch-dog mode, that is switches off and on again as if there were a temporary power cut, or randomly activates some outputs (digital and/or analogue)

Check:

1. that the power cables do not pass near the microprocessors on the main board;
2. that the ratings of the power transformer (not supplied by CAREL) are correct (see paragraph on POWER)
3. that the digital input probe cables are kept separate from the other cables (multi-channel panel)

The serial connection to the local supervisor does not work

Check:

1. the presence and the correct connection of the serial card, code PCO2004850;
2. that the pCO² unit's identification number has been set correctly (see manual on the application programs);
3. that the serial cables have been connected correctly as per the CAREL diagram provided in the documentation on the supervisor network;

The connection to the remote supervisor does not work

Check:

1. that there is power to the Gateway (if present) and the modems;
2. that the Gateway (if present) has been programmed correctly;
3. that the modem used is compatible with the type recommended by CAREL.

The user terminal is locked-out (does not respond to the pressing of the buttons)

Check:

1. that the terminal has not been non disconnected and then reconnected to main board without waiting 5 seconds.
In this case turn the pCO² off and on again with the terminal connected;
2. that the software on the pCO² has been installed correctly using the programming key or a PC running WinLoad32.



CAREL S.p.A.
Via dell'Industria, 11 - 35020 Brugine - Padova (Italy)
Tel. (+39) 049.9716611 - Fax (+39) 049.9716600
e-mail: carel@carel.com - www.carel.com

Agenzia / Agency: